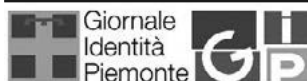


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 16 MARZO 2014 - ANNO 112 - N. 10 - € 1,30



Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Prime adesioni alla convenzione nella serata di giovedì 6 marzo

Alleanza fra i Comuni dell'Acquese a difesa dell'ambiente e dell'acqua



Acqui Terme. Per difendere il territorio, l'ambiente e le proprie risorse idriche i Comuni dell'Acquese sono ancora una volta tutti uniti (con qualche distinguo).

Nella serata di giovedì 6

marzo, la sala consiliare del Comune di Acqui Terme ha ospitato la riunione per la prevista firma della convenzione per la gestione associata delle funzioni relative alla tutela e salvaguardia del-



l'Ambiente e delle Risorse Idriche. L'iniziativa riguarderà 20 Comuni: Acqui (capofila), Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo Bormida, Castelpinna, Cremolino, Grogna-

do, Melazzo, Merana, Morasco, Orsara Bormida, Ricaldone, Rivalta Bormida, Sezzadio, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo, Visone.

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Anche da assessore

L'ing. Branda si è dimesso



Acqui Terme. L'Assessore Luigino Branda si è dimesso anche dall'incarico di assessore ai Lavori Pubblici e all'urbanistica. Dopo la volontà di rinunciare all'incarico di vice sindaco, ufficializzata lo scorso mese di dicembre, ecco la decisione di uscire definitivamente dall'amministrazione della città a causa di problemi personali e non di contrasto con l'amministrazione. La decisione è stata ufficializzata martedì 11 marzo nella mattinata in sala giunta, alla presenza del sindaco Enrico Bertero, dell'assessore Renzo Zunino e del presidente del consiglio comunale Guido Ghiazza. «Mi dimetto dall'incarico di assessore - ha infatti detto Branda - ma cercherò di portare avanti, attraverso una consulenza completamente gratuita, quanto da me avviato. Ringrazio questa amministrazione per la fiducia

accordatami in questo anno e mezzo e ringrazio anche tutti gli impiegati, funzionari e dirigenti dell'ufficio tecnico ed urbanistica che sono stati collaboratori veramente preziosi».

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

La formula di successo sarà ripetuta nel 2015

Carnevale degli Sgaintò edizione tutta innovazione



Acqui Terme. Spaventapasseri, orchi e fate. Piccoli indiani, dame, topolini e antichi gladiatori. E poi, la banda, le majorette, gli sbandieratori e un vero e proprio corteo storico. Il tutto condito da una grande quantità di coriandoli e stelle filanti. Questi sono stati gli ingredienti della grande festa del carnevale svoltasi domenica 9 marzo. Un appuntamento organizzato dagli Amici del Carnevale e dalla Soms che ha visto la partecipazione di ben 16 carri e che per la prima volta si è svolto in due tempi: al mattino in zona Bagni e al pomeriggio in tutto il centro cittadino. Un esperimento che, molto probabilmente, verrà replicato anche il prossimo anno. Già perché mentre cala il sipario sulla manifestazione (che ha attirato ad Acqui centinaia e centinaia di turisti), c'è già chi sta pensando a cosa proporre nel 2015, anno dell'Expo.

«In effetti siamo veramente soddisfatti di come sono andate le cose» dicono Marco Benazzo e Mauro Guala, rispettivamente presidenti dell'Associazione Amici del Carnevale e

della Soms, «alla gente è piaciuta l'idea di organizzare due appuntamenti nella stessa giornata in due parti diverse della città ma anche l'atmosfera che si è creata per le vie del centro grazie ai numerosi carri, agli sbandieratori, alle majorette, alla banda e a tutti coloro che ci hanno voluto dare una mano. Ci sembra di aver imboccato la strada giusta e stiamo già valutando iniziative per il prossimo anno». Anche nel 2015 un ruolo di primo piano lo avrà il maestro della cartapesta Beppe Domenici a cui, proprio in questa edizione del Carnevale è stato dedicato il premio andato al carro più artistico. Grazie alla collaborazione con gli eredi del maestro, domenica scorsa a premiare il carro c'era proprio Gabriela Domenici, figlia dell'artista. Ora si sta pensando anche all'organizzazione di una mostra a lui dedicata. Una rassegna che potrebbe essere collocata in un luogo strategico della città in modo da permettere anche l'allargamento del percorso dei carri.

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Sfratto della scuola dalla caserma: gli avvocati precisano.

Pagina 8

Raccolta differenziata: scattano le multe.

Pagina 8

Affitto alle associazioni: sconti in cambio di servizi?

Pagina 8

Forse riapriranno i cinema in città.

Pagina 8

Accolta dall'amministrazione comunale l'ultima discendente dei Conti Lupi di Moirano.

Pagina 9

La ludopatia non è un gioco: incontro con Libera.

Pagina 9

Aperta la sottoscrizione per il restauro del campanile di Sant'Antonio.

Pagina 5

Sabato 8 marzo, circa 800 persone

Sala gremita al Centro Congressi per la "Giornata in rosa"



Acqui Terme. Sala gremita al Centro Congressi lo scorso sabato, 8 marzo, per la serata organizzata dall'Assessorato al Turismo del Comune di Acqui, in occasione della Giornata Internazionale della donna. Applausi a scena aperta per lo spettacolo degli artisti Nuzo e Di Biase, conosciuti dal grande pubblico per la partecipazione a vari programmi della Gialappa's su Italia 1, ancor prima per la trasmissione su Rai 2 Bulldozer, Zelig su Canale 5 e Quelli che il calcio su Rai 2.

Il riconoscimento ad alcune donne acquesi che con il proprio lavoro si sono distinte nella società e nei loro ambiti professionali per il 2014 è andato a Vittoria Biscaglino ed a Rosilde Garitta. Come ormai da tradizione, all'inizio dello spettacolo, la Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui ha premiato i vincitori della 3ª edizione del proprio Concorso fotografico "L'immagine più vera della donna".

Dopo aver visitato l'allestimento della mostra fotogra-

fica all'ingresso del Palazzo dei Congressi di Corso Bagni il pubblico si è disposto in sala, in attesa del conferimento dei premi.

Primo classificato è stato lo scatto di Katia Morichetti di Bologna, che si è aggiudicata il premio con una immagine del volto della mamma intitolata appunto "Mia madre"; seconda classificata la fotografia "L'attesa" che riproduceva il volto di una donna tra chiaroscuri, proposto da Fabrizio Belli di Acqui Terme; e terza classificata Cristina Alessandri di Serravalle Scrivia che ha inviato l'immagine di una donna indaffarata nel lavoro che scendendo dall'auto carica di documenti si dirige verso casa.

I premi sono stati consegnati rispettivamente dalla presidente delle Pari Opportunità Andreina Pesce, dall'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni e dal dott. Roberto Molina, Presidente delle Regie Terme.

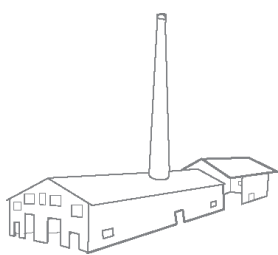
red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora *pagg. 20, 21*
- Carnevalone Bistagnese e Polentonissimo a Monastero *pag. 23, 24*
- Sezzadio disarcia: i vari interventi. *pag. 25*
- Unione dei Castelli, comitato sindaci, poi scioglimento? *pag. 26*
- Cassine: il semaforo individuerà auto rubate. *pag. 28*
- Elezioni: a Cartosio due liste? *pag. 29*
- Ovada: le iscrizioni nelle scuole cittadine. *pag. 43*
- Ovada: Delucchi si candida e punta su lavoro e cultura. *pag. 43*
- Unione Valli Stura, Orba e Leira esempio di raccolta differenziata. *pag. 46*
- Masone: ridimensionamento laboratorio profilassi latte. *pag. 46*
- Cairo: inchiesta su impatto ambientale Italiana Coke. *pag. 47*
- Carcare: Toshiba, Consiglio rimandato. *pag. 47*
- Canelli: grandi speranze da Unesco, Expo 2015 e Simec canellese. *pag. 50*
- Canelli: con Papa Francesco la nuova grammatica della Fede. *pag. 50*
- Nizza: 33.000 euro di introiti parcheggi a pagamento. *pag. 52*
- Fontanile: teatro dialettale con in scena "I Varigliesi". *pag. 53*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



GIORGIO ARMANI **Ottica pandolfi**
esame della vista - lenti a contatto
SCONTI DAL 20% AL 50%
 Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Alleanza fra i Comuni dell'Acquese

«Scopo fondamentale di questa forma associata - ha spiegato il presidente del Consiglio comunale di Acqui Terme, nonché delegato alle Problematiche Ambientali, Guido Ghiazza - è quello di attuare periodiche consultazioni per monitorare tutte le iniziative che possano creare pericoli effettivi o anche solo potenziali al territorio, e decidere le iniziative più opportune per salvaguardarlo. I sindaci ritengono che la cooperazione fra Comuni sia uno strumento fondamentale per arrivare a risultati che è difficile altrimenti raggiungere singolarmente».

La riunione ha visto le prime adesioni alla convenzione: infatti, cinque Comuni, quelli riuniti nell'Unione Montana "Tra Langa e Alto Monferrato" (Merana, Grogna, Prasco, Visone e Malvicino); dell'Unione fa parte anche Cassinelle che però non era inclusa nel documento, non facendo parte del bacino del Bormida), hanno preferito non apporre per ora la loro firma, pur affermando di condividere e sostenere «la necessità di attuare tutte le politiche necessarie alla tutela delle falde acquifere e dell'ambiente in generale. Tutti i comuni hanno comunque formalmente deliberato e comunicato la volontà di sostenere, sia po-



liticamente che economicamente, tutte le azioni che di volta in volta verranno intraprese. La convenzione non è stata sottoscritta esclusivamente per motivi amministrativi e procedurali».

Spiega il sindaco di Merana, e presidente dell'Unione, Silvana Sicco: «Riteniamo la convenzione uno strumento molto utile, e sicuramente un volano positivo per il territorio. Vorremmo però ancora approfondire alcune questioni tecniche legate al dispositivo della convenzione stessa, e per ora abbiamo preferito dichiarare che in attesa della firma forniremo di volta in volta il nostro appoggio alle istanze dei Comuni firmatari». Dietro questa posizione dunque ci sono timori di ripercussioni economiche sugli enti firmatari. La Sicco non lo nega, sottolineando che «gli impegni di spesa vanno presi prima e non dopo, ma non si tratta solo di questo». Il primo cittadino di Merana poi chiarisce la sua posizione personale: «Parlo per una volta da sindaco e non da Presidente dell'Unione: il Comune di Merana si riserva di studiare ulteriormente il documento, e poi di procedere, se non sorgeranno ostacoli, alla firma. Le questioni tecniche possono essere superate».

È innegabile, tuttavia, che, soprattutto da parte dell'Alta Valle, vi sia una visione piuttosto tiepida di quello che, invece, può diventare, soprattutto con l'aumento di numero dei Comuni firmatari, un prezioso strumento per difendere le risorse

ambientali del territorio.

Lo ha sottolineato anche Urbano Taquias, presente alla serata come rappresentante dei Comitati di Base che, con la loro lotta contro la discarica di Sezzadio, sono stati uno dei motori propulsori nel processo che ha portato alla messa a punto della convenzione. «Questo documento è un altro passo avanti sulla strada che conduce alla salvaguardia del territorio e della Valle Bormida in particolare. Il nostro territorio tante volte è stato ferito gravemente dall'impatto di realtà industriali senza scrupoli che hanno avuto pesanti conseguenze sull'ambiente e sulla salute. Questo strumento può essere di aiuto per evitare che gli errori del passato siano ripetuti».

Una battuta anche dal capogruppo PD in Consiglio comunale ad Acqui Terme, Aureliano Galeazzo: «L'esperienza comune maturata sul problema di Cascina Borio ci insegna quanto sia importante che esistano norme atte a regolare la tutela e l'uso razionale delle risorse idriche. L'impegno preso da tanti sindaci con questa convenzione accentua il carattere propositivo del territorio, che vuole superare le posizioni di mera opposizione». Nei prossimi giorni sarà costituito un comitato operativo ristretto che si occuperà di affrontare tutte le problematiche. Nel frattempo, il documento resta aperto alla firma dei Comuni e dei sindaci che realmente dimostreranno di credere alla tutela del territorio: le questioni tecniche, se di questo si tratta, possono essere superate. Altrimenti dovremmo pensare che, su determinate materie, la convinzione di un segretario "pesi" più di quella di un amministratore.

D'altra parte, che la convenzione possa essere uno strumento importante lo conferma anche la posizione del Senatore Federico Fornaro, presente alla firma, che ha lodato l'iniziativa dei sindaci affermando la propria intenzione di portare questo interessante esperimento di gestione associata all'attenzione del Parlamento.

DALLA PRIMA

Carnevale degli Sgaientò

Non solo, si sta anche valutando il coinvolgimento del liceo artistico cittadino a cui si potrebbe affidare la realizzazione di carri allegorici oppure il restauro di quelli di Beppe Domenici custoditi nei magazzini dell'Associazione Amici del Carnevale. Non è poi nemmeno esclusa l'individuazione di una zona della città in cui organizzare gli spettacoli legati al carnevale. Quello degli sbandieratori di quest'anno, particolarmente gradito dal pubblico, ad esempio, si è svolto in una piazza Italia gremita di gente e occupata da banchetti, giochi gonfiabili per i più piccoli e il palco della premiazione. Troppe cose concentrate in un piccolo spazio che non hanno consentito a tutti di godere appieno dello spettacolo. Per questo motivo si starebbe valutando la possibilità di organizzare tutti gli spettacoli (la sfilata dei carri naturalmente si svolgerà sempre per le vie del centro) in uno spazio più grande.

«Le idee sono tante - aggiungono i due Presidenti - abbiamo tutto il tempo per discuterne. Ciò che però ci preme ora è ringraziare tutte le persone che ci hanno dato una mano e hanno permesso la riuscita di questa bella festa».

Dunque ringraziamo l'Amministrazione Comunale nella persona del sindaco Enrico Bertero, l'Assessore al Turismo Mirko Pizzorni, il Consigliere delegato Alessandro Lelli e il personale comunale e il corpo dei vigili urbani». Un sentito ringraziamento da parte degli organizzatori va anche «al presidente della giuria Gabriella Domenici figlia del noto artista nonché maestro della cartapesta Beppe Domenici di Viareggio, l'Istituto Nazionale Tributaristi, il Lions Club Host, S.P.A.T., Enoteca Regionale di Acqui, l'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui, la Cantina Sociale di Castel Rocchero, l'Ottica Solari, Radio Acqui e l'Associazione Sensation Art e Communication per la fonica ed i servizi offerti. Ringraziamo anche la S.O.M.S. di Bistagno per la fattiva collabora-



zione, l'Istituto tecnico turistico Rita Levi Montalcini ed in particolare la prof.ssa Paola Gemme, il Grand Hotel Nuove Terme, la Rinomata Pizzeria per l'accoglienza riservata al Gruppo storico Borgo San Lorenzo di Alba, la Protezione Civile di Acqui, i volontari del-

la P.A. Croce Bianca, i giornalisti tutti che hanno dato risalto al grande successo del Carnevale. Non per ultimi i volontari della Società Operaia M. S. e del Comitato Amici del Carnevale che con il loro apporto hanno reso possibile la manifestazione».

DALLA PRIMA

L'ing. Branda si è dimesso

A parlare è un Luigino Branda visibilmente commosso. Un uomo poco avvezzo alle smanerie e ai convenevoli ma che in questa occasione ha lasciato trasparire emozioni sincere. «A me le cose piacciono fatte bene - ha detto - e se non ci riesco preferisco mollare». Una scelta quella di Branda, ingegnere di professione, 67 anni, sposato, padre di due figli, dettata proprio dai numerosi impegni di lavoro. Impegni accresciuti il primo gennaio scorso a causa della nomina di presidente della Casa di Cura Villa Igea. «Si tratta di un compito che mi è stato affidato a causa dei problemi di salute della dottoressa Blengio. Si tratta di un compito importante che per essere svolto a ragion veduta richiede molto tempo, impegno e dedizione. - spiega Branda - Ritengo quindi necessario e doveroso che il mio compito di assessore venga assunto da chi avrà più tempo da dedicare al delicato e rilevante incarico». Per il momento però il sindaco Bertero ha già annunciato di non voler nominare un nuovo assessore. Terrà per sé la delega concedendo però al consigliere Alessandro Lelli la delega specifica per occuparsi delle varianti strutturali al piano regolatore e al Pai. «D'altra parte - aggiunge Bertero - come anticipato dall'ingegner Branda potremo ancora contare sul suo aiuto. Soprattutto per quanto riguarda il progetto della scuola che per la città risulta essere particolarmente importante».

DALLA PRIMA

Sala gremita al Centro Congressi



Tutte le signore intervenute hanno ricevuto un omaggio di benvenuto gentilmente offerto dalle Regie Terme Acqui e alla fine della serata c'è stato un brindisi con il Brachetto d'Acqui, prodotto principe di questa terra, offerto dal Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui docg, con la collaborazione dell'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino e dell'Associazione Comuni del Brachetto.

Carri e gruppi mascherati

Il primo premio "Carro più artistico" è stato consegnato al carro n. 6 denominato "Prete da Corsa", realizzato da Cortemilia Le Piazze. A questo carro è stato consegnato un premio in denaro e anche il riconoscimento dedicato al maestro della cartapesta Beppe Domenici.

Premi di consolazione sono stati assegnati anche a tutti gli altri carri partecipanti, tutti ugualmente belli, che con la loro allegria hanno contribuito a rendere veramente festoso il carnevale acquese.

Si tratta del: carro n. 1 "Diavolo" con re e regina sgaientò e figuranti di Acqui Terme; carro n. 2 "Uanen Carvè" di Bistagno; carro n. 3 "Bambini in maschera" di Bistagno; carro n. 4 "Circo delle maschere" con due pagliacci alunni ex Torre Acqui Terme; carro n. 5 "Le dolci Terme - I Boschi" Acqui Terme; carro n. 7 "Castel Rocchero"; carro n. 8

"Cartosio"; carro n. 9 "Antica Roma" Cortemilia La Fossata; carro n. 10 "Molare"; carro n. 11 "Frugarolo"; carro n. 12 "Shrek" Frugarolo; carro n. 13 "Pareto"; carro n. 14 "Cartoonlandia" Castelnuovo Belbo; carro n. 15 "Mototurismo Monferrato" Castelnuovo Belbo; carro n. 16 "Cortemilia Doglio".

Hanno partecipato alla sfilata di carnevale anche i seguenti gruppi: sbandieratori, trombe, percussioni e Gruppo storico di Alba, Gruppo Cavalieri del Monferrato (ex alunni Torre), Gruppo mascherato Spazio Danza, Gruppo mascherato Artistica 2000, Majorette e Banda folcloristica Rumpe e Streppa di Finale Ligure, Gruppo mascherato Melazzo, Gruppo mascherato Madonna Pellegrina, Gruppo mascherato Diumbaghi di Frugarolo, Gruppo mascherato Habemus Papam di Castelnuovo Belbo.

GELOSO VIAGGI **WELCOME TRAVEL**
Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE	
25/03 Mostra Kandinsky a Milano	20-21/04 Pasqua a VENEZIA e CHIOGGIA
17-22/04 Pasqua in PUGLIA	20-21/04 Pasqua in PROVENZA e Gole del Verdon
18-21/04 Pasqua a VIENNA	20-21/04 Trenino Rosso del BERNINA e Livigno
18-21/04 Pasqua in UMBRIA	24-27/04 LA SLOVENIA: Bled, Lubiana e le scuderie di Lipica
18-21/04 Pasqua a ROMA con la "Via Crucis"	25-27/04 "Meraviglie" all'Isola D'ELBA
19-21/04 Pasqua a MONACO di BAVIERA	25-27/04 Vicenza-Padova-Ville Venete e Burchiello
19-21/04 Pasqua a FIRENZE, PISA, LUCCA	25-27/04 Provenza e Camargue
19-22/04 Pasqua a PARIGI	
19-25/04 Gran Tour dell'ANDALUSIA	

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
STATI UNITI ➔ "Da San Francisco a Las Vegas: le culle del Mito Americano" 21 - 28 APRILE	IRLANDA ➔ "Gran Tour dell'Isola, incluso Isole Aaran, il Donegal e Belfast" 10 - 19 LUGLIO
LA SARDEGNA NASCOSTA "Curiosità, storia e anima dell'Isola" 11 - 17 MAGGIO ➔	SARAJEVO e BELGRADO "Rotte verso Est" 7 - 14 SETTEMBRE

RINGRAZIAMENTO



Bruna PENENGO
in Foglino

I familiari esprimono il loro ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto con la presenza unirsi al loro grande dolore per la perdita della cara Bruna. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 16 marzo alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

RINGRAZIAMENTO



Antonia Lucia VISCONTI
ved. Oddone
di anni 101

"Ogni giorno che passa aumenta il vuoto che hai lasciato nei nostri cuori, nulla potrà cancellare l'amore che ci hai donato". I familiari ringraziano di vivo cuore quanti di persona con fiori, scritti ed offerte hanno condiviso il loro immenso dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 23 marzo ore 10,30 nella parrocchiale di Bubbio.

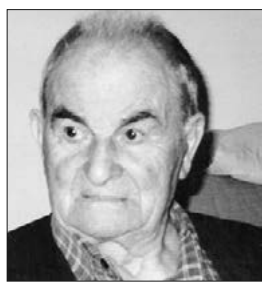
ANNUNCIO



Luciana FASSA
in Marengo
di anni 61

"Resterai per sempre nel cuore e nel ricordo di quanti ti hanno voluto bene". Lunedì 17 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il marito Antonio, i figli Monica e Giancarlo, il papà, la sorella ed i parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Carlo BARISONE
1926 - † 19/02/2014

"Ci consola la certezza che dal cielo continui a proteggerci". Ad un mese dalla scomparsa la moglie, le figlie, il genero, i nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 16 marzo ore 10 nella pieve di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Anna CABONA

"Nel cuore più vivo della verità intenso è il mio pensiero.

Socchiusa negli occhi scintilla

l'immagine nitida, tu".

Elena

Ringraziamento di... vero cuore

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nell'ultimo abituale incontro del gruppo dei cardiopatici all'ospedale Mons. Galliano di Acqui Terme si sperava che l'amica Antonetta Coduti non dovesse essere operata cosa che invece è avvenuta. La cara Antonetta è ancora debole e troppo sensibile per avere la forza di scrivere di suo pugno i ringraziamenti devotissimi che sente di dover fare, senza dimenticare nessuno. Faccio mie le sue parole così cariche di gratitudine ed emozione da risultare veramente toccanti per tutti. Con tanto vero affanno nel grande timore di omettere qualcuno vuole nominare tutti i medici iniziando dalle dottoresse Boffa, Cali, Canevaro, Zunino e dottori Bergamini, Russo, Scarsi, Visconti, la caposala Antonietta gli infermieri tutti e in conclusione ogni operatore del reparto Cardiologico che ricorda con infinita gratitudine giudicando indistintamente tutti come veri angeli. I suoi ringraziamenti sono tanto carichi di gratitudine per l'amorevole costante premura a lei dimostrata e manifestata sia con le cure che nell'instradamento per raggiungere interventi più mirati e incisivi di cui necessitava.

Nell'udire notizie riguardanti certa malasanità è un vero conforto sapere che il locale reparto di Cardiologia è un grande esempio di efficienza e umanità che veramente rasserena».

Mara Corrado

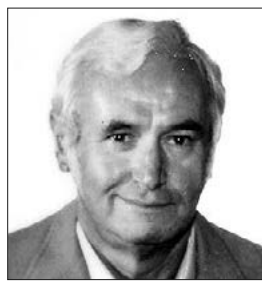
ANNIVERSARIO



Normanna BRUNO
in Cordara

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario della scomparsa il marito, la figlia, i genitori ed i parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Dott. Giovanni SACCHI

"Il tuo esempio di vita è per noi guida e conforto". Nel 2° anniversario dalla scomparsa del loro caro, la moglie e la figlia lo ricordano sempre con immutato affetto e annunciano la santa messa che sarà celebrata domenica 16 marzo alle ore 17 nell'Oratorio di Rivalta Bormida.

ANNIVERSARIO



Giuseppe COSOLETO

"Ti portiamo sempre nel cuore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Franca FENOGLIO
in Zappelli

Nel 1° anniversario dalla scomparsa il marito, unitamente ai familiari tutti, la ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata giovedì 20 marzo alle ore 9 nell'asilo di Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Gian Carla MACH
in Sardo

Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa il marito ed i familiari tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Edda IVALDI
in Gemello

† 7/12/1996 - 2014

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". I familiari unitamente ai parenti tutti, li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Giovanni IVALDI
(Gian)

† 10/09/2003 - 2014

ANNIVERSARIO



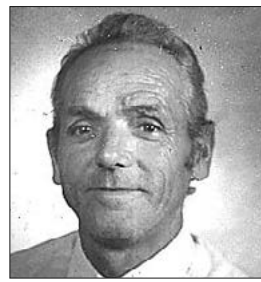
Dario IVALDI
2013 - † 28 marzo - 2014
"Ogni istante con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la mamma, la moglie ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 16 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Corrado GILLARDO
2006 - † 21 marzo - 2014

"Gli anni passano ed il dolore diventa più pesante. C'è un detto che dice che fino a quando te li senti nel cuore, vuol dire che ti sono vicini. Ed io voglio pensare che sia così, perché io spero che mi siano vicino e mi diano la forza per continuare il mio cammino". La mamma e moglie Rita, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Bruno GILLARDO
2005 - † 9 giugno - 2014

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de L'ANCORA in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva compresa

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri
Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 26

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Per il campanile di Sant'Antonio in Pisterna iniziati i lavori e la sottoscrizione



Lunedì 3 marzo sono ripresi i lavori di messa in sicurezza e restauro e risanamento conservativo del campanile della chiesa di S. Antonio in borgo Pisterna.

“Don, perché fai questi lavori costosi in questo momento difficile? Non ci sono soldi!” Me l'hanno detto varie persone, anche i collaboratori stretti. Rispondo “Per motivi di sicurezza e per togliere numerose incresciose situazioni di danni arrecati ai vicini. Non si poteva attendere oltre”.

Infatti parti della copertura (le piastrelle di cemento) erano in pericolo di crollo dall'alto del campanile e l'intonaco, caduto sui tetti, danneggiava i coppi, riempiva le grondaie, e l'acqua tracimava. Per questa situazione aveva dovuto intervenire alcune volte l'assicurazione.

I ponteggi che abbiamo visto per tutto l'inverno sono serviti nella prima fase per eliminare il pericolo e salvaguardare l'incolumità delle persone e evitare ancora danni ai vicini.

Nei mesi invernali si è poi passati alla fase di studio degli interventi ed alle necessarie richieste, soprattutto alla Sovrintendenza.

Finalmente a metà febbraio si è potuto realizzare il sopralluogo in cantiere del funzionario della Sovrintendenza ai beni architettonici del Piemonte,

dott. Fantone, insieme all'Architetto e al titolare dell'impresa. Così si è potuto stabilire il programma di lavoro e di intervento. La programmazione degli interventi, lo studio tecnico è stato affidato allo «Studio 01 architetti» dell'Architetto Bandini. Mentre la ditta intervenuta per gli interventi urgenti e che porterà a termine i lavori è la ditta Bertalero.

Gli interventi necessari sono i seguenti: rifacimento completo della copertura del campanile in pietra come era originariamente; restauro dell'intonaco nelle parti mancanti; la tinta (suggerita dalla stessa Sovrintendenza che ha richiesto la campionatura dei vari colori presenti anche nella facciata della chiesa); regimentazione in modo nuovo delle acque del campanile e di tutto il tetto; ripasso di tutto il tetto, vista la presenza dei ponti, posti in posizione difficile.

L'offerta dell'impresa per i lavori ammonta a 76.000 € e comprende: impianto di cantiere, interventi in facciata del campanile, interventi all'interno del campanile, copertura e fascia marcapiano, lavori in economia per manutenzione e /o sostituzione di pluviali e nuova regimentazione delle acque, interventi di manutenzione con sostituzione per parti del manto di copertura.

dP



Costi e sottoscrizione

La spesa, secondo l'offerta fatta dall'impresa per l'esecuzione dei lavori, ammonta a 76.000 €.

L'ordinaria gestione della chiesa è abitualmente in deficit. Anche quest'anno di circa 3000 euro: spese dovute soprattutto all'assicurazione ed alle spese di riscaldamento.

Nel corso però di questi anni erano giunti alcuni contributi da enti pubblici che hanno permesso di capitalizzare una cifra per circa un terzo dell'ammontare dei lavori.

Siamo poi in attesa del contributo del Comune di circa 3500 € proveniente dagli oneri di urbanizzazione. Contributo già stanziato ma non ancora erogato.

Tutto il resto è nelle mani, nella buona volontà e nel cuore dei cittadini di Acqui, dei fedeli, degli amici di Mons. Galliano e nella richiesta a fondazioni ed enti o a privati che è già partita.

Diamo l'elenco dei primi donatori, fino al presente. Sono certo coscienti del momento difficile che attraversiamo per le finanze, ma rivolgo l'invito a tutti a donare, anche piccole somme: con il poco di tanti si riesce con più facilità a fare tutto.

Ringrazio chi è sensibile a questo lavoro che sempre in memoria di Monsignor Galliano, completa il restauro di una chiesa tanto amata e vero gioiello della città di Acqui.

Il Signore vi ricompensi.

dP
Ecco il primo elenco delle offerte: Bruno e Gloria 300,00; Isola 150,00; N.N. 10,00; N.N. 100,00; fam. Mozzone 50,00; N.N. 30,00; fam. Pastorino Domenico 50,00; fam. Angelieri 250,00; fam. Pastorino Gianni 200,00; Toso Lidia 15,00; fam. Marengo Aldo 200,00; Giovanna Caritas 20,00; Barberis Graziella 20,00; N.N. 50,00; N.N. 10,00; Enza e Riki 25,00; d.Paoilino 500,00; Ilaria 20,00; fam Cerretto 250,00. Totale parziale 2250,00.

Domenica 9 marzo in Cattedrale

Parrocchia del Duomo Battesimo comunitario



Domenica 9 marzo durante la messa delle 10,30 sono stati battezzati Francesco e Riccardo.

Un fatto ordinario. Certo. Ma che mi piace sottolineare. Anzitutto Francesco e Riccardo sono cugini e figli di fratelli Torielli che hanno scelto di celebrare il battesimo non solo insieme, ma anche in forma comunitaria durante la messa con la presenza festosa della comunità domenicale e dei bambini del catechismo.

Ma anche perché i fratelli maggiori dei due battezzati, Guido e Giulia, furono battezzati, anche loro tre anni fa, durante la messa domenicale (sia pur in domeniche diverse).

Una scelta da privilegiare anche per il significato comunitario del battesimo sia all'interno della vita famiglie che all'interno della vita delle parrocchie.

Sarebbe auspicabile che anche i genitori futuri scegliessero il battesimo in forma comunitaria per una festa di tutti ed una apertura necessaria alla comunità cristiana.

Auguri Francesco e Riccardo. Come dice il rito: “Il Signore che fece udire i sordi e parlare i muti vi conceda di ascoltare presto la sua parola e professare la vostra fede a lode a gloria del Signore”. Cioè: fate presto a crescere da uomini e da cristiani. Auguri.

dP

Unitre Acquese

Acqui Terme. La Giornata Internazionale della Donna, l'argomento presentato dall'ing. Stefania Chiarle nella lezione Unitre, mercoledì 5 marzo.

Per ricordare le conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, sia le discriminazioni e le violenze di cui esse sono fatte oggetto nel mondo, la relatrice ha ripercorso le tappe che hanno portato alla ricorrenza dell'8 marzo, per non perdere la memoria storica delle reali origini della manifestazione.

Il suo simbolo in Italia è la mimosa, fiore a basso costo facilmente reperibile lungo le coste della penisola, oltre ad una precoce fioritura primaverile, che vide la comparsa nel marzo 1946.

Il percorso della manifestazione femminile di protesta nasce negli Usa nel 1909, ha poi interessato l'Europa nel 1911 e marginalmente l'Italia nel 1922. In Italia solo nel 1944 e successivamente furono associate diverse iniziative per riconoscere i diritti delle donne.

Il riconoscimento ufficiale in tutto il mondo, da parte dell'ONU, avvenne nel 1977, con la Giornata Internazionale della Donna per i diritti in ambito lavorativo e politico.

Un invito a leggere e a scrivere e a non buttare via nulla che ci possono venire utili come anche la lista della spesa. Sono questi gli ingredienti di una scrittrice per creare un

qualcosa. La relatrice Elisabetta Raviola, nella lezione di lunedì 10, ha spiegato come si è avvicinata alla scrittura perché le parole concretizzano i nostri sogni. Il suo primo romanzo intitolato “E più in alto ancora”, edito nel 2007 e che ha partecipato al Salone del Libro 2013, ripercorre gli stati d'animo della scrittrice, nati da un momento doloroso, con la decisione finale di essere ancora felice con un ritorno alla casa e all'infanzia, come omaggio alla famiglia e alla sua terra.

Lo stato d'animo di una scrittrice è che si sta facendo un qualcosa di assolutamente proprio mentre, dopo la pubblicazione, è il momento della condivisione con altri, un'esperienza devastante iniziale che porta al miglioramento personale o alla depressione.

Il rapporto tra le parole che creano immagini è insito anche nel titolo del libro che nell'arte contemporanea ha la sua valenza.

Il romanzo d'autore organizza una fetta di vita con alcuni episodi che rimangono nel cuore.

La prossima lezione di lunedì 17 marzo sarà tenuta dal prof. Leonardo Musso e dal prof. Enrico Ivaldi dal titolo “Acqui Terme: una città e il suo primo vescovo”.

La lezione di mercoledì 19 marzo sarà tenuta dal prof. Piergiorgio Panelli con “Surrealismo e la pittura dell'inconscio”.

Cartosio, l'Africa e l'ass. “L'Abbraccio”

Domenica 9 marzo, al pomeriggio, i ragazzi della parrocchia di Cartosio assieme ai genitori, alle catechiste e a don Enzo Cortese, hanno incontrato il dott. Pino Di Menza, fondatore dell'associazione “L'Abbraccio” onlus, che in Benin a Sokponta ha costruito una scuola per 300 bambini e un ospedale pediatrico, “L'Hopital des Enfants”, con annesso reparto di chirurgia infantile, inaugurato lo scorso Novembre. L'intero complesso, gestito interamente da personale africano (...a partire dalle formidabili suore), vede avvicinarsi lungo il corso dell'anno diversi gruppi di volontari e professionisti anche dell'acquese ed ha la collaborazione dell'Università di Farmacia di Genova e di Tecnologie Alimentari della Facoltà di Agraria di Torino.

La comunità parrocchiale di Cartosio sta collaborando per la costruzione di un pozzo - di circa 40 m di profondità - a Sokponta, all'interno dell'azienda agricola che si sta



creando e che dovrà sostenere, con la produzione, la scuola e l'ospedale. In pochi mesi si sono raccolti € 2.000 che all'inizio della quaresima sono stati consegnati al dott. Pino durante l'incontro. I ragazzi, dopo aver visto il documentario sulla scuola e sull'ospedale, si sono fatti raccontare la vita e l'ambiente dei loro coetanei africani.

La parrocchia di Cartosio con il lavoro delle catechiste assieme ai ragazzi, con la lettura della Bibbia che don Enzo fa ogni giovedì, con il lavoro e la solidarietà che l'intera comunità esprime in tante occasioni - anche quelle dolorose, come può essere un funerale - mostra il volto giovane, solidale e universale della Chiesa.

Assemblea sezionale degli alpini

Acqui Terme. Domenica 16 marzo alle ore 9.30 è convocata l'assemblea Annuale sezionale degli alpini appartenenti alla sezione di Acqui Terme presso la sede sita in Piazza Don Piero Dolermo con il seguente ordine del giorno: insediamento presidente e segretario dell'assemblea; relazione morale e finanziaria; discussione ed approvazione relazioni; nomina dei delegati all'assemblea nazionale a Milano; tesseramento 2014; Aduana Nazionale a Pordenone; 2015 - 18° Raduno del 1° Raggruppamento ad Acqui Terme.

L'assemblea ordinaria annuale riveste carattere di particolare rilevanza per l'importanza dei temi trattati. A tale proposito si invitano i soci a partecipare numerosi.

In particolare si sollecita la partecipazione di tutti i Capigruppo o, altrimenti, del Vice Capigruppo.

All'assemblea si partecipa con il cappello alpino.

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Dal 1993
CO.GE.EDIL di Poggio Carlo
Costruzioni edili civili e industriali
Strade - Reti di condotte idriche e fognarie
Costruzione e manutenzione cappelle cimiteriali
Via Alessandria, 112/5 - STREVI (AL)
Tel. 0144 363634 - Cell. 338 4611241

il
Moncalvo
ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

M.P. MARMI di Maurizio Ponzio
lapidi - arte funeraria
monumenti tombali
Via Crispi, 27 - Acqui Terme - Tel. 339 1957867

A Roma il vicesindaco Roso

Assemblea dei soci di Federterme



Acqui Terme. Mercoledì 5 marzo presso la Sala Pininfarina di Confindustria a Roma si è tenuta l'Assemblea dei soci di Federterme.

Il Comune di Acqui era rappresentato dal vice sindaco Franca Roso che ricopre anche la carica di Vice presidente ANCOT (Associazione Nazionale delle Città Termali), erano presenti il Presidente di Federterme Costanzo Iannotti Pecci e il Presidente Nazionale di Confindustria Ing. Giorgio Squinzi.

Durante l'assemblea pubblica si è fatto il punto sul sistema termale del nostro Paese e sulle notevoli potenzialità che lo stesso potrebbe esplicitare sull'intero S.S.N. da un lato e di quanto potrebbe contribuire sul rilancio dell'economia territoriale dall'altro.

Negli ultimi 3 anni, è stato svolto un intenso lavoro istruttorio con il Ministero della Salute, alla necessità che la Commissione su "Riabilitazione e Termalismo" sia posta in condizione di concludere la sua attività, al fine di rendere concretamente attuabili i risultati raggiunti nel corso della prima fase dei suoi lavori.

L'ipotesi di comune interesse resta quella di inserire le Terme in una filiera di servizi attraverso cicli di cura e riabilitazione innovativi che siano in grado di rispondere con appropriatezza alle richieste dell'utente e con un costo significativamente inferiore a carico del sistema.

Gli stabilimenti termali sono fondamentali per lo sviluppo economico del nostro Paese e le eccellenze che questo vanta può offrire opportunità di crescita economica con un'adeguata valorizzazione integrata di tutte le risorse dei territori: naturali, termali, artistico-culturali, enogastronomiche e del made in Italy, con un'offerta di turismo e benessere termale che non può non tener conto anche dell'importante appuntamento di Expo 2015, alla risorsa acqua fonte di salute e di benessere.

In questo contesto, la presenza del vice sindaco a Roma è stata di fondamentale importanza e utile per perseguire le finalità già più volte ribadite dall'amministrazione guidata dal sindaco Enrico Silvio Bertero che pone molta attenzione alla valorizzazione delle risorse proprie del territorio e dell'importante ruolo che Ancot riveste nel termalismo che deve essere condiviso con tutti i Comuni termali d'Italia, per l'ottenimento di fondi comunitari e risorse che permettano di rilanciare le Terme proprio in questo momento di forte crisi economica che si ripercuote in maniera evidente in questo settore e non solo.

L'importanza per Acqui di essere di nuovo al centro dei discorsi termali con il raggiungimento della Vice Presidenza di ANCOT e con l'ottenimento della carica operativa di segreteria statutaria, ridà alla nostra Città un ruolo decisivo al sistema termale.

Progetto "Io in famiglia"

"Ci lasciamo ma... non Vi lasciamo"

Acqui Terme. "Io in Famiglia" è un progetto promosso da avvocati e psicologi che hanno deciso di unire le forze e di fondare insieme uno studio multidisciplinare che abbia gli strumenti per affrontare le problematiche che riguardano la famiglia, dalla pianificazione di eventi futuri alla elaborazione di quelli passati, sotto gli aspetti psicologico e legale e nel rispetto dei medesimi principi etici.

L'idea è quella che valga sicuramente la pena "investire" sulla famiglia dedicandole attenzione e cura soprattutto nei momenti "critici", per una maggiore tutela.

Il migliore modo, infatti, per sostenere gli individui che devono affrontare problematiche familiari è mettere loro a disposizione le due professionalità, capaci insieme di accogliere ed analizzare le soluzioni o i percorsi possibili, con particolare attenzione ai soggetti deboli coinvolti (bambini, anziani, ecc...).

"Io in Famiglia" ha anche l'obiettivo di promuovere la cultura delle scelte ponderate nell'ambito della vita familiare (ad es. la separazione di una coppia, la filiazione, ecc.), aiutando i soggetti che, a volte anche loro malgrado, le compiono e sensibilizzando l'opinione comune rispetto alla necessità di dare risalto agli eventi che toccano la famiglia.

Il giorno 21 marzo alle ore 18 presso lo studio di Acqui Terme P.zza San Francesco n. 7 i professionisti coinvolti - avv. Marina Palladino, avv. Saverio Biscaldi, dott.ssa Enrica Grande (psicologa), dott.ssa Marta Mussi (psicoterapeuta), dott.ssa Carmela Annamaria Baldinu (psicologa) presenteranno le attività e gli scopi del progetto "Io in Famiglia".

Con gli stessi, inoltre, potrete chiacchierare sul tema "Ci lasciamo ma non Vi lasciamo" in un momento di convivialità

toccando problematiche importanti quali quelle della separazioni e dei figli. Verranno anche introdotti i gruppi di sostegno per genitori, per i bambini, per le coppie in difficoltà.

È invitata tutta la cittadinanza.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito www.ioinfamiglia.it, è a disposizione il numero unico 3281725431 per le sedi di Acqui Terme, Alessandria e Pavia, o la mail info@ioinfamiglia.it.

Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di €100,00 ricevuta in ricordo di Giuliano Zaccone.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus comunica che domenica 30 marzo si terrà il consueto Pranzo di Primavera: sarà di nuovo un'occasione per trascorrere qualche ora in amicizia con i volontari, i pazienti, i loro familiari ed i soci.

Chi volesse partecipare può contattare i seguenti n°: 338 3864466 o 334 8781438.

Venerdì 14 marzo nel salone San Guido

La ludopatia non è un gioco

Acqui Terme. Si sta avvicinando il 21 marzo, Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie, e il presidio di Libera Acqui Terme si sta preparando a fare il suo "passo". Dopo aver coinvolto studenti e insegnanti delle scuole superiori tutto è pronto per "Non è un gioco".

Nella serata di venerdì 14 marzo alle ore 21 presso il salone San Guido (Piazza Duomo) inizierà con il ricordo di nomi di vittime le cui storie sono state spesso dimenticate, poi verrà affrontato il tema del gioco d'azzardo. I relatori saranno i ragazzi del presidio Stefano Saeita che si stanno formando sull'argomento e che per questo motivo hanno scelto di rivolgere l'invito a tutta la cittadinanza con particolare attenzione al mondo della scuola. Cos'è la ludopatia? In che modo il gioco d'azzardo diventa terreno fertile per il riciclaggio di denaro sporco? Come si stanno muovendo le regioni italiane? Cosa succede ad Acqui? Sono le quattro domande che guideranno l'incontro e a cui si cercherà di dare una risposta. Durante la serata sarà anche possibile tesserarsi a Libera, per entrare a far parte di questa grande rete di associazioni, nomi e numeri contro le mafie e per iniziare a collaborare in pri-

ma persona con il presidio acquese, intitolato a Stefano Saeita. La partecipazione e la presenza di presidi sul territorio è un forte segnale di impegno civile, necessario anche in zone, come quella in cui viviamo noi, che non sembrano direttamente colpite da episodi mafiosi, poiché la mafia da tempo ha smesso di essere un problema di alcune singole regioni per diventare piaga di tutto il paese. Va ricordata inoltre la manifestazione del pomeriggio del 21 marzo presso la Cittadella di Alessandria, in cui verranno letti tutti i nomi delle vittime innocenti di mafia. Il 22 marzo a Latina poi si terrà la Giornata della Memoria e dell'Impegno, a cui parteciperanno tanti ragazzi acquesi. «Nella serata del 14 marzo - dicono i giovani del "Saeita" - speriamo nella presenza di studenti, insegnanti, cittadini e autorità. "E tu da che parte stai?"».

Orario IAT

Acqui Terme. L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva fino al 31 marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30 (escluso giovedì pomeriggio che è riservato solo alla consultazione).

Accolta dall'amministrazione comunale

L'ultima discendente dei Conti Lupi di Moirano

Acqui Terme. L'ultimo discendente dei Conti Lupi, antico casato legato ad Acqui Terme, ha fatto tappa in città. Domenica, 9 marzo, Federica Cosentino, accompagnata dal marito e dalla figlia, è stata ricevuta dall'amministrazione comunale come un'ospite d'onore. A lei, che non era mai stata ad Acqui ma che logicamente conosce la storia del suo casato, è stato donato il Tirolo d'argento, una riproduzione dell'antica moneta utilizzata in città. Non solo il Sindaco, accompagnato dall'esperto di storia locale Lionello Archetti Maestri, ha permesso a Federica Cosentino e alla sua famiglia, di visitare il palazzo comunale, ora conosciuto come palazzo Levi ma nato proprio come palazzo Lupi perché realizzato dagli antenati della famiglia dei Conti di Moirano.

Le è stato mostrato il cortile del palazzo dove ancora oggi si trova conservata una riproduzione in pietra dello stemma di famiglia, così come il piano nobile del palazzo e la pergamena dove sono riportati in ordine cronologico i nomi dei sindaci di Acqui Terme. Un lungo elenco che si apre proprio con il nome del conte Giovan Battista Lupi di Moirano, nominato primo cittadino l'8 giugno del 1814, vale a dire in un periodo storico in cui, in Europa, aveva inizio il periodo della restaurazione. Ad onor del vero però il legame fra il casato dei Conti Lupi e la città dei fanghi affonda le radici in un'epoca ancora più lontana. Ad essere precisi nel 1200. Vale a dire quando Pietro Lupi fu nominato console di Acqui. Seguono poi l'acquisto del feudo di Moirano e di una serie di possedimenti che nel corso dei secoli sono stati fatti progredire. La costruzione di palazzo Lupi, oggi Levi, risale invece alla fine del 1600. «Federica Cosentino per questa città rappresenta un importante pezzo di storia - ha detto il sindaco Enrico Bertero - per questo motivo ci siamo sentiti onorati di ricevere lei e la sua famiglia. L'augurio è che possa tornare al più presto per conoscere non solo ciò che appartiene ai ricordi del casato Lupi ma tutto il resto che Acqui è in grado di offrire».

Gi. Gal.



PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Elettrotensili professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

BigMat, specialmente per il legno.



Chi passa a BigMat passa parola

Quando si tratta di lavorazioni in legno, l'esperienza insegna che è meglio affidarsi a chi se ne intende davvero. Come BigMat, il Gruppo di distributori edili indipendenti leader in Italia e in Europa da più di trent'anni. I tetti in legno BigMat sono progettati in 3D e prodotti in stabilimenti di proprietà con macchine a controllo numerico. Per avere i prodotti e la consulenza migliori passa agli specialisti, passa a BigMat.

BigMat
www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Il commento della Lega Nord

Terme di Acqui "promessa mantenuta"

Acqui Terme. Ci scrive la sezione della Lega Nord di Acqui Terme:

«Alla fine finalmente si è aperta la porta del futuro delle Terme di Acqui e con loro il destino della nostra città.

Dopo varie attese e sicure difficoltà sull'espressione d'intenti è stato approvato dal consiglio di amministrazione il Bando Europeo.

La Lega Nord nel periodo di gestazione aveva invitato di non essere precipitosi nelle decisioni e valutare con ocularità tutti i vari aspetti, al fine di mantenere rispettato l'interesse pubblico e quindi quello della Città, trovando il modo di creare un interesse per i privati pur tutelando il patrimonio storico e quindi non dividendo quelle frette non molto chiare più volte espresse dall'amministrazione comunale.

Oggi a quanto pare la polemica continua perché si dice che molti interessati sono scappati ma crediamo che queste siano solamente provocazioni pur di continuare l'atteggiamento ostruzionista adottato finora contro la presidenza. Leggendo il Bando prenderemo atto se il Consiglio di Amministrazione ha lavorato bene e dunque per il mantenimento e il miglioramento della Società, per una sua valorizzazione e per il suo risanamento.

Risulterebbe rispettata la disposizione del socio di maggioranza Finpiemonte partecipazioni di avviare un percorso che porti all'affidamento della gestione a privati che completino i lavori di ripristino delle strutture e che con un piano industriale forte, chiaro e realistico operino il rilancio delle attività, con l'avvenuta elaborazione di un bando che eviti

ogni possibile speculazione di qualsiasi genere a completa e totale garanzia della proprietà pubblica.

Siamo quindi davanti ad una operazione molto importante dove gli investitori sono i primi a sperare in un bando fatto con criteri apprezzabili e convenienti comunque a tutti i soggetti.

No alla vendita era la promessa fatta dal Presidente Cota nella riunione organizzata tempo fa in città e il Consiglio di amministrazione ha sostenuto con forza questa volontà con particolare attenzione e necessità che l'acqua rimanesse saldamente in mano alla Società pubblica a tutela della società stessa e del futuro del territorio escludendo un possibile passaggio delle concessioni ad un privato, con la perdita della perpetuità dell'acqua e non in ultimo la possibilità di tutelare tutto il personale oggi impegnato.

Pur non avendo ottenuto l'accettazione di tutte le condizioni poste si prevede che il privato vincitore possa essere controllato e condizionato nella sua gestione: c'è purtroppo la precedente esperienza del 1978 che non vuole essere ripetuta e che ricorda una restituzione delle strutture utilizzabili ma "cotte" che hanno poi costretto a cospicui investimenti negli anni successivi».

A favore di persone bisognose

Il primo intervento di "Sole e Vita"



Acqui Terme. Ci scrive la presidente dell'associazione "Sole e Vita", Franca Arcerito:

«La neo-nata Associazione di Promozione Sociale "Sole e Vita" nata con lo scopo di organizzare, promuovere eventi culturali, sociali e musicali, dopo la manifestazione di San Valentino che è stato un piacevole successo, ha mantenuto fede a ciò che è stato comunicato, di devolvere in beneficenza il ricavato delle offerte incassate.

Abbiamo provveduto ad acquistare generi alimentari di prima necessità per un totale di dodici scatoloni; dopo una riunione svoltasi con i rappresentanti dell'ASCA abbiamo indicato a chi donare i pacchi ossia ad anziani e persone sole in difficoltà economiche re-

sidenti nel Comune di Acqui Terme.

Ora sarà loro discrezione scegliere le persone. Certo che, in un momento di crisi economica che stiamo vivendo, questo non risolverà la loro situazione ma per lo meno sarà di sostegno economico e psicologico a tutte quelle persone che si sentono abbandonate dalle istituzioni che ad oggi fa quello che può!

Abbiamo già in programma per fine estate e in autunno l'organizzazione di altri eventi che riguarderanno ancora tematiche di promozione sociale limitate ad Acqui e Territorio.

Si ringrazia sentitamente tutti coloro che sono intervenuti a sostegno dell'evento di San Valentino da noi organizzati».

"Scuola di sballo" teatro per aiutare tutte le scuole

Acqui Terme. Il Lions Club Acqui e Colline Acquese organizza per il prossimo 21 marzo, uno spettacolo teatrale intitolato "Scuola di sballo". La rappresentazione, commedia brillante in due atti, verrà presentata dalla compagnia "Teatro Luce" di Alessandria e si terrà ad Acqui Terme, presso il salone de "L'Ancora" in piazza Duomo 6, con inizio alle ore 21,15. Vista la grande richiesta, si replicherà lo spettacolo anche il giorno seguente sabato 22 marzo.

La Presidente del LC Acqui e Colline Acquese, Francesca Teti, invita tutta la cittadinanza a partecipare alle spassose serate, il cui ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di materiale didattico per le scuole attive sul territorio.

Si è dileguato nella notte del 28 febbraio

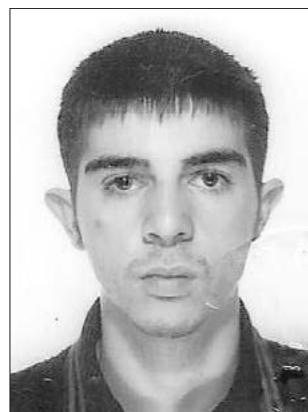
Scomparso 22enne

Acqui Terme. Da circa due settimane non si hanno più notizie di un ventiduenne, Eros Pasotti, residente a Terzo, scomparso nella notte fra il 28 febbraio e l'1 marzo, subito dopo essere stato coinvolto in un incidente stradale.

L'incidente è avvenuto all'altezza del ponte dei Bagni, sulla rotonda che dà accesso alla città.

Secondo quanto ricostruito, il giovane, che era privo di patente e alla guida di una vettura risultata priva di assicurazione, venendo fermato per un normale controllo da parte di una pattuglia dei carabinieri effettuava una brusca manovra urtando un secondo veicolo. Subito dopo, forse preso dal panico, si dava alla fuga a piedi in direzione dell'area dell'Oasi, facendo perdere le proprie tracce.

Non avendo ancora ricevuto sue notizie, i familiari si sono rivolti al nostro giornale nella speranza che qualcuno lo ab-



bia visto e possa facilitarne il ritrovamento e il successivo ritorno a casa, dove lo attendono la madre, Daniela e il fratello Alessio.

Eros Pasotti è alto 176 centimetri, ha capelli neri e occhi verdi.

Chi avesse informazioni utili per ritrovarlo può avvertire i carabinieri.

Sfide di bevute online

La Necknomination attenti al gioco

Acqui Terme. La Necknomination è un nuovo "gioco" comparso di recente sul Web; più precisamente è un "gioco di bevute online".

Scopo di questo gioco è far sì che una persona beva una pinta (circa mezzo litro) di una bevanda alcolica (normalmente birra) tutta d'un fiato.

Questo gioco, che viene normalmente indicato come nato a Perth, in Australia, sembra aver avuto origine da un video pubblicato su Facebook dal campione di rugby Ross Samson.

Il partecipante si deve filmare mentre beve una pinta (circa mezzo litro) di una bevanda alcolica; dopo aver bevuto nomina due (secondo le regole del gioco) o tre persone (secondo prassi ormai consolidata) che, entro 24 ore, dovranno portare a termine la missione loro assegnata.

Il gioco ha alcune sue varianti che vanno dall'utilizzo di bevande superalcoliche all'esecuzione di attività pericolose durante o immediatamente dopo la bevuta.

Secondo quanto riportato da Wikipedia nella pagina in inglese che parla di questo gioco, esiste anche una sua trasformazione in una gara a fare "random acts of kindness for others" (atti casuali di gentilezza nei confronti di altre persone); tale pratica prende il nome di Smart-nomination e le tre persone che vengono nominate hanno quarantotto ore di tempo per compiere una buona azione e postare il filmato su Facebook.

Una recentissima variante del gioco, nata in Italia il 3 marzo 2014 su proposta del sito Web Ninja Marketing, è la

TNXnomination che ha lo scopo di "rendere la Gratitudine un fenomeno virale". In questa variante, il partecipante deve registrare un video in cui ringrazia "di cuore" tre persone ed invitarle a fare altrettanto entro 24 ore.

Questo video dovrà poi essere pubblicato su Facebook, taggando i soggetti nominati nel video ed utilizzando l'hashtag #TNXnomination.

La Necknomination crea, per le sue caratteristiche, una "catena di Sant'Antonio" alcolica che tende a rinnovarsi con sistemi originali per bere la bevanda normalmente utilizzata, la birra (p.e. a testa in giù in un water), oppure sostituendola con superalcolici o mix di vari alcolici.

Tra Irlanda ed Inghilterra sono già quattro le vittime di questo gioco, molto popolare tra i giovanissimi.

In Italia un sedicenne di Agrigento è finito in coma etilico dopo aver bevuto un litro di birra, ma al momento non si segnalano vittime.

Particolarmente significativamente per capire il livello di pericolosità di questa moda è la storia del ventenne inglese Isaac Richardson che, secondo quanto riportato dalla stampa, è deceduto dopo aver bevuto un mix di vino, whisky, birra e vodka.

Questa "performance" del giovane era seguita a quelle di alcuni suoi amici che avevano corretto le loro bevande con collutorio e dentifricio.

Questo gioco è stato criticato proprio per la sua pericolosità, portando alla nascita di movimenti che chiedono di fermare quest'assurda moda e di varianti al gioco (Smart-nomination e TNXnomination) che nulla hanno a che fare con l'assunzione di alcolici.

Numerose critiche sono state mosse a Facebook, ove vengono pubblicati i video girati dai partecipanti.

Nel momento in cui si scrive, il noto social network sembra non essere intenzionato a prendere provvedimenti contro la pubblicazione di tali video.

Secondo quanto riferisce il sito "vita.it", un portavoce di Facebook ha affermato "che il social network è una piattaforma attraverso la quale scambiarsi contenuti liberamente. Non tolleriamo contenuti che possano ferire direttamente altri utenti - ha fatto sapere facebook - ma i comportamenti discutibili o offensivi non sono necessariamente contro le nostre regole. Incoraggiamo le persone a segnalare tutto ciò che secondo loro viola le regole, così da poter esaminarlo e prendere provvedimenti".

Va segnalato che su Facebook esistono anche delle pagine che richiedono di firmare questa moda, con migliaia di "mi piace".

(A cura del Dott. Roberto Capra - ANGIF Associazione Nazionale Giuristi Informatici e Forensi, Acqui Terme)

martini

II pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

FORNO A LEGNA

PIATTI DA ASPORTO

Insalata di mare - Calamari
Trippla all'acquese - Pollo alla cacciatora
Patatine fritte - Panissa frita alla ligure

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

autoriscambi POLENS

ricambi originali, e non, per Auto - Moto - Mezzi Agricoli

CHAMPION OLIO LUBRIFICANTE
CONCESSIONARIO IMPIANTI FRENANTI
ALFA ROMEO
VARTA THE BATTERY EXPERTS
YUASA
BILSTEIN

PER L'AUTO E LA MOTO CAMBIA I RICAMBI NON IL RICAMBISTA

Via Mariscotti, 16
Acqui Terme
aperti da lunedì a sabato

www.autoricambipolens.com
info@autoricambipolens.com
Tel/Fax 0144 322542 - Acqui Terme

carrozzeria special

Officina Autorizzata

Sistema frenante originale

Vuoi Affidabilità e Sicurezza dai tuoi Freni?
Oltre al cambio olio, effettua da noi anche il Lavaggio del Circuito Impianto Frenante!

Riparazione e Verniciatura di auto danneggiate

l'auto di cortesia è gratuita!

Preparazione Auto Sportive

Acqui Terme - Statale Savona, 72
Tel. 0144 311378 - 333 6178507 - 339 8799885
www.carrozzeriaspecial.net

SOCCORSO STRADALE
803116

All'istituto Santo Spirito

Cioccolato, amaretti ed igiene orale



Acqui Terme. Cioccopassione e amaretti Vicenzi al Santo Spirito raccontati direttamente dagli alunni della 4ª primaria.

Ci scrivono le classi 3ª e 4ª Primaria dell'Istituto Santo Spirito:

«Mercoledì 19 febbraio sono venuti a trovarci, in occasione del "Ciocco Dental Day" il dott. Olivieri, un dentista, e il sig. Pagliano, proprietario dell'azienda Goslino.

L'incontro aveva lo scopo di farci entrare nel mondo del cioccolato, dalla sua origine alla sua trasformazione e di educarci ad una corretta igiene orale.

Al termine dell'incontro ci hanno omaggiato con un sacchetto contenente alcuni prodotti Goslino.

Per poter continuare questo progetto il 21 febbraio ci siamo recati a Fontanile per visitare l'azienda Goslino e a Momba-

ruzzo per conoscere la produzione e la storia dell'amaretto presso la ditta Vicenzi.

Durante la visita alla ditta Goslino, abbiamo potuto osservare l'intero processo di produzione, dal cioccolato fuso al confezionamento delle uova pasquali.

Alla fine del percorso abbiamo potuto assaggiare e acquistare diversi prodotti dolciari.

La seconda visita guidata che abbiamo fatto è stata alla fabbrica Vicenzi, durante la quale ci sono state date alcune informazioni sulla storia dell'amaretto e sulla sua produzione, partendo dall'impasto fino al confezionamento.

Dopo aver potuto apprezzare gli amaretti appena sfornati, abbiamo potuto comprarli.

La gita è stata particolarmente interessante perché abbiamo potuto entrare in contatto con la realtà produttiva locale».

Giovedì 27 febbraio

Carnevale alla scuola dell'infanzia via Nizza



Acqui Terme. W il carnevale: giovedì 27 febbraio alla scuola dell'infanzia di via Nizza si è svolta la tradizionale festa di carnevale. Tante mascherine sono giunte alla scuola con la voglia di giocare e scherzare e... tra canti e balli il divertimento è stato assicurato. Un momento molto atteso è stata la rottura delle pentolacce con la raccolta di caramelle e dolci. Le insegnanti ringraziano i genitori per la collaborazione dimostrata nella fornitura di dolci e bevande tanto gradite dai bambini... e danno appuntamento alla prossima festa.

Sabato 22 marzo porte aperte

Asilo Nido Comunale di via Aldo Moro



Acqui Terme. La dott.ssa Fiorenza Salamano, Assessore alla Pubblica Istruzione, comunica che sabato 22 marzo dalle ore 10 alle ore 12.30 presso l'Asilo Nido Comunale di via Aldo Moro è prevista l'iniziativa "porte aperte" per offrire la possibilità ai genitori interessati alle prossime iscrizioni di accedere liberamente alla struttura, visitarne i locali, conoscere le attività e opportunità offerte ai bambini e di incontrare le educatrici. L'Asilo Nido è, infatti, una realtà attiva e operante nel Comune di Acqui Terme dal 1981, che si pone come obiettivo la soddisfazione dei bisogni dei piccoli cittadini e delle loro famiglie attraverso la proposta di un'offerta educativa pensata e realizzata per garantire non solo risposte quantitative, ma soprattutto qualitativamente valide.

Il 28 febbraio e il 3 marzo

Carnevale al Girotondo con tanta allegria



Acqui Terme. Si sono svolte nei giorni scorsi due feste al Girotondo che hanno coinvolto "grandi" e "piccoli" con due occasioni, una serale il 28 febbraio e una pomeridiana il 3 marzo; due appuntamenti

che non hanno mancato di suscitare entusiasmo, grazie ai giochi, alla musica e alle sorprese proposte dagli animatori del Girotondo.

In attesa dei prossimi eventi le attività del



Girotondo proseguono sempre con feste di compleanno, gonfiabili e laboratori. Per informazioni chiamate il Girotondo dalle 7.30 alle 19.30 dal lunedì al venerdì, sabato ore 9-12.30 15-19 allo 0144.56188.



BISTAGNO
Reg. Levata, 28
Tel. 0144 377159
349 8571519

MACELLERIA PLURIPREMIATA

Offerta mese di marzo

SOLO FEMMINA O CASTRATO DI RAZZA PIEMONTESE A KM ZERO

Fettine € 11 al kg • Fettine di coscia € 13 al kg

Spezzatino magro € 9 al kg

Arrosto € 11 al kg • Bollito € 6 al kg

MAIALE

Braciole € 5,90 al kg • Costine € 4,90 al kg

Arrosto € 7,50 al kg

SPECIALITÀ PASTA FRESCA

Ravioli al plin € 13 al kg • Tagliatelle € 6 al kg

Veri gnocchi di patate € 8 al kg

Specialità pancetta nostrana € 14 al kg

Cotechino € 8 al kg

Salame di testa di maiale al sabato cotto e venduto caldo € 10 al kg

... e per tutti oltre i 30 € di spesa un gradito omaggio



Farmacia Vecchie Terme

Via Acquedotto Romano, 22
ACQUI TERME

DOMENICA 16 MARZO

In occasione

della **prima apertura domenicale per turno** la farmacia invita amici e clienti alla

Festa con i Volontari del Canile di Acqui Terme

Conosceremo dai loro racconti il lavoro quotidiano verso i piccoli amici

Vi aspettiamo numerosi dalle ore 16

La **FARMACIA** ricorda alla cittadinanza che sarà **APERTA PER TURNO** le domeniche **4 maggio, 22 giugno, 10 agosto, 28 settembre e 16 novembre**

La storia del castellettese Fabrizio Panaro

Fuga dei cervelli casi di casa nostra

L'espressione "fuga dei cervelli" (in inglese brain drain), indica l'emigrazione verso Paesi stranieri di persone di talento o alta specializzazione professionale.

Il fenomeno è generalmente visto con preoccupazione perché rischia di rallentare il progresso culturale, tecnologico ed economico dei Paesi dai quali avviene la fuga.

La fuga dei cervelli ci costa quasi un miliardo di euro all'anno.

E quanto emerge incrociando i dati sul costo sostenuto dallo Stato italiano per la formazione dei propri studenti e quelli pubblicati qualche giorno fa dall'Istat sulle "Migrazioni internazionali e interne della popolazione residente", anche per scopi lavorativi.

L'istituto nazionale di statistica nel 2011 ha rivelato un vero e proprio boom di laureati con oltre 25 anni di età in fuga verso l'estero, soprattutto in cerca di occupazione.

Dal 2002 al 2011 sono infatti più di 68mila i laureati over 25 che hanno preferito mettere a frutto all'estero le conoscenze e le competenze acquisite nel Belpaese.

Voglia di realizzarsi, desiderio di aprirsi a nuove esperienze o più semplicemente voglia di guadagni più consistenti?

La crisi economica nel nostro Paese non dà ormai possibilità di lavoro neppure ai laureati più brillanti, che cercano fortuna oltre confine.

Così, di fronte al caos dell'attuale società italiana contraddistinta da incertezza sia sociale che politica, anche un nostro connazionale nonché castellettese Fabrizio Panaro, si è convinto, ormai da qualche anno, che l'espatrio è l'unica strada percorribile per potersi affermare sul piano personale e ottenere i meritati riconoscimenti per le proprie capacità, le conoscenze e la dedizione nel lavoro.

Fabrizio Panaro, medico, dal primo settembre 2013 è il primo italiano in Francia ad essere stato nominato Professore di Cattedra e Capo di Dipartimento in medicina e chirurgia e trapianti di organo.

Originario di Castelletto d'Erro, nato il 28 luglio 1973, ha frequentato le scuole elementari a Castelletto d'Erro, le scuole medie a Bistagno, quindi si è iscritto alla scuola per Odontotecnici ad Alessandria dove si è diplomato nel 1992; si è poi iscritto alla Facoltà di Medicina e Chirurgia all'Università di Genova e il 10 luglio del 1998 si è laureato presso la medesima con il risultato di 110 e lode, medaglia d'oro accademica e dignità di stampa per la sua tesi.

Dopo alcuni anni di attività svolta all'ospedale Monoblocco di Genova accanto al Professor Umberto Valente Direttore del Centro Trapianti di Genova e al Professor Andorno Chirurgo dei Trapianti, maturò un profondo interesse per questa disciplina fino a spingerlo a prendere la decisione di approfondire le sue conoscenze in questo campo e di intraprendere un Fellow in Chirurgia dei Trapianti in America, presso l'Università di Chicago in Illinois negli anni 2002-2003.

Dopo questa esperienza, tornato in Italia nel 2004 consegue a Genova la Specializzazione in Chirurgia Generale e dei Trapianti d'Organo.

Nel periodo 2004-2007 è dirigente Medico di chirurgia Generale e dei Trapianti presso l'Ospedale Università San Martino di Genova.

Nel 2007 a Genova consegue il Dottorato di Ricerca in Immunologia, Vaccinologia e Malattie Infettive.

Nel 2007 inizia la sua attività all'estero e a partire da questo momento non tornerà più in Italia a svolgere la sua professione in quanto riterrà che



solo espatriando potrà far decollare la sua carriera.

Dal 2007-2010 si reca a Strasburgo e lavora presso l'Università Louis Pasteur e diventa Chef de Clinique des Universités, che è il Centro di Chirurgia del Fegato.

Dal 2010-2012 presso l'Università di Montpellier, ha conseguito il titolo di Praticien Hospitalier Universitaire, Centro di Chirurgia Hepato-Biliare e dei trapianti.

Dal primo settembre 2013 è stato nominato presso l'Università di Montpellier, Professeur des Universités (Responsabile della Chirurgia del trapianto di Fegato/Pancreas e Robotica).

Ha pubblicato 85 articoli scientifici su riviste mediche internazionali, 4 capitoli su libri americani.

Ha presentato 148 relazioni scientifiche a congressi internazionali nel Campo della Chirurgia dei Trapianti d'Organo.

È stato invitato come "Lecturer" da numerose Università straniere (Algeria, Austria, Cina, Germania, Inghilterra, Stati Uniti).

Acqui Terme. Il tormentone del momento su Facebook si chiama "Sei di... se". Consiste nell'apertura o nell'iscrizione a gruppi, presenti sul social network, per condividere ricordi relativi al proprio paese.

Una specie di gioco, che sta sviluppando da mesi e che si è ormai diffuso capillarmente seguendo un percorso di emulazione solo apparentemente ingenuo.

Lo schema è sempre il medesimo: sei di [paese/città] se [condizione]. In realtà la condizione non è mai intesa in modo restrittivo, ma semmai inclusivo, una formula usata semplicemente per dare uno spunto che chiunque può reinterpretare fornendo la sua visione di quello che è il legame con la propria città o il proprio paese. In un momento storico in cui la globalizzazione e i tanti metodi di comunicazione istantanea hanno annullato le distanze e reso tutto il mondo "a portata di mano", c'è un'Italia che nessuna nessuna rivoluzione sociale è in grado di intaccare: è l'Italia dei campanili. D'altra parte una stratificazione culturale secolare non si abbatte a colpi di logica, e se il fenomeno del "Sei di... se" sta avendo successo è proprio perché riesce ad esprimere appieno la natura campanilistica del paese, restituendo agli appartenenti al gruppo un'identità territoriale. "Sei di... se...": se fai parte di un patrimonio culturale condiviso che solo una precisa comunità locale sa identificare e condividere.

Tradizioni, geografia, memoria storica e social networking si fondono all'interno di un passaparola che ha trovato su Facebook il substrato ideale per radicare e svilupparsi, e allo stesso tempo per farsi memoria storica, tramandando e condividendo modi di dire, ricordi legati a luoghi e personaggi, ma anche fotografie e, in qualche caso, filmati.

Naturalmente Acqui e l'Acquese non potevano certo sottrarsi al fenomeno del "Sei di... se". Addirittura, la città ha ispirato due gruppi: "Sei di Acqui se..." che attualmente conta circa 90 iscritti, e il più corposo "Sei di Acqui Terme se..." che ha già superato quota 2100, ed è ancora in crescita.

La pagina Facebook ha già superato i 2100 iscritti

"Sei di Acqui Terme se..."

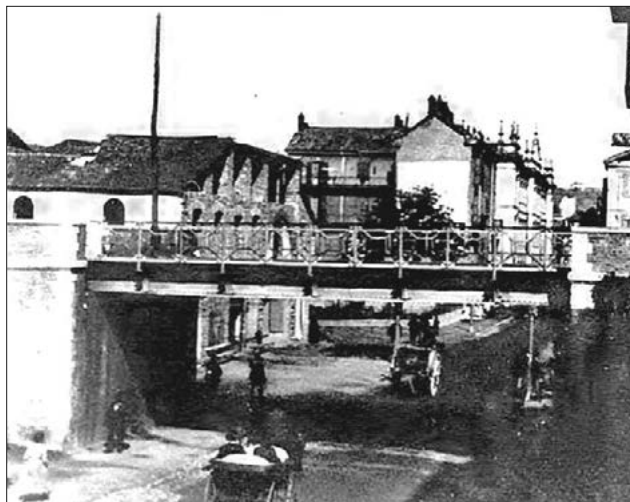


Traghettino sul Bormida, regione Oltrebormida (La nave) 1912.

A spiegare le ragioni dietro l'apertura del gruppo "Sei di Acqui Terme se..." (tramite un messaggio su Facebook, tanto per restare in tema), è il suo ideatore e amministratore Stefano Zunino: «Il mio interesse è che si ricordi com'era Acqui, quello che è stata nella storia. Voglio stimolare la gente a ricominciare a vivere questa città, li invito a parlarne con gente lontana, sfruttare il social network e la loro potenza per motivi nobili, importanti. Cerco di tenere fuori la propaganda politica, anche se è difficile leggere tutto da solo».

Ecco allora che si comincia con i ricordi e gli aneddoti legati a luoghi, persone o episodi del passato: per esempio, "Sei di Acqui Terme se...", "ti ricordi quando si andava all'Olimpia", o "ti ricordi della Pasticceria Terme" o "di quando si andava da Dotto", ma i ricordi prendono strade strane. C'è chi rammenta "la protesta per il taglio dei bagolari davanti al Comune", chi rievoca "Il periodo delle tv libere e Tele Studio Giovane", con la sua sede in via Mazzini", e chi ricorda, dobbiamo pensare con autentica nostalgia "la Pistorina quando c'erano le signorine..." e anche qualcuno a cui viene in mente "la carriera che la domenica andava e veniva da Vallerana; lo slogan era: a Vallerana ci si diverte con poca grana".

Non mancano, naturalmente, i modi di dire e i proverbi, quasi tutti rigorosamente in dialetto: si parte dal famoso



Il ponte della ferrovia in corso Bagni.

"Avej manc na uecca da pasè Burmia" a un ugualista "la roba ant i camp l'è di pover e di sant" ("an po' ed sanna demucrasia pruletoria", ricorda l'autore); non possono mancare le classiche imprecazioni acquesi (su tutti, "porca mpestoja") e poi i modi di dire, da "ese faus cme na mounia quocia" a "ese grom cme en tugnein", oppure ancora "ese grom cme la Germania".

E poi le fotografie, forse l'aspetto più significativo dell'iniziativa. Lo spirito di condivisione ha spinto tanti iscritti al gruppo a scannerizzare e pubblicare sul web, rendendole visibili a tutti, immagini del passato, a volte semplici istantanee che immortalano ricordi personali (si va dalle recite di carnevale al corteo per la vittoria ai Mondiali 1982), a volte veri e propri pezzi da collezione,

come scorci della città di cinquanta, settanta, cento anni fa.

Fra modi di dire e fotografie, "Sei di Acqui Terme se..." è una sorta di Spoon River della città, e mentre c'è già chi propone di "Raccogliere le vecchie foto di Acqui pubblicate nel gruppo e farne una pubblicazione", c'è chi ha già pensato perlomeno a raggrupparle in un'unica pagina internet, all'indirizzo acquiterme.tumblr.com, dove sono disponibili gratuitamente per essere scaricate: ce ne sono centinaia. E se siete di Acqui... vale la pena conservarle. **M.Pr**

Nelle prossime settimane L'ancora pubblicherà un estratto dei gruppi più significativi aperti su Facebook nei centri più caratteristici della zona

Inaugurato in via Nizza 153

Nuovo laboratorio di informatica



Acqui Terme. Alla presenza del sindaco di Acqui rag. Enrico Silvio Bertero, del Presidente dell'Accademia Archeologica Italiana prof. Giuseppe Parodi Domenichi e di un gruppo di invitati (nonostante l'inclemenza del tempo) è stato inaugurato in via Nizza 153 il "Nuovo Laboratorio Informatico", di cui è titolare il tecnico Fabio Cignoni. In un suo breve intervento augurale il sindaco ha elogiato lo spirito di iniziativa del giovane titolare, auspicando il meritato successo, pur in un momento di particolari difficoltà. Il laboratorio offre assistenza in tutto il campo dell'informatica, sia in sede che (previo appuntamento) a domicilio.



Parafarmacia dott. Fabio Eforo
Via Alfieri 12 - 15011 Acqui Terme - AL
Tel. 0144 320112

lunedì 17 marzo GIORNATA MAKE-UP BIONIKE

Fissa un appuntamento:
riceverai gratuitamente un trattamento di pulizia viso
e potrai scoprire la nuova linea make-up BIONIKE!

mercoledì 19 marzo FESTA DEL PAPA'

SCONTO 20% sulla linea BIONIKE Defence Man
SCONTO 25% sulla linea LIERAC Homme

In questa Parafarmacia è sempre possibile effettuare, su appuntamento:

screening completo della pelle,
con analisi di: pH e sebo, grado di idratazione,
elasticità e primi segni del tempo, melanina e fototipo

analisi termografica con sonda ad infrarossi
per definire: stadio di cellulite, grado di ritenzione idrica e capillari

L'avv. Piero Piroddi ha introdotto la serata

La cronaca si fa romanzo con il giudice Nessi



Acqui Terme. Il segreto del successo dei migliori libri di narrativa?

Quello di permettere tante letture da diversi punti di vista, moltiplicando gli approcci. È così che l'avv. Piero Piroddi, a Palazzo Robellini (appuntamento promosso da Assessorato per la Cultura e Libreria Terme) la sera di giovedì 27 febbraio, ha cercato di evidenziare diversi profili dell'opera di Vittorio Nessi *Strani Amori*. Il volume cui la presentazione era dedicata.

Cogliendo una prima emergenza letteraria e poetica nel ritmo narrativo coinvolgente, nel periplo ampio, classico, preciso e meticoloso, nella ricostruzione attenta dei fatti e delle persone. Il tutto nel segno dei frequenti richiami al *corpus* lirico dei Classici, evocato ora per affinità di sentimenti, ora nell'ambito delle astrazioni del protagonista, che si trova continuamente a contatto con la morte, col sangue e con i corpi massacrati (pur con descrizioni che non indulgono mai su particolari raccapriccianti).

Accanto alle citazioni musicali, che richiamano il melodramma (ecco *Norma* - primo atto - allorché dopo un coro travolgente e tumultuoso - "cometa foriera d'orror" - si stende sulla platea un attimo di silenzioso stupore, mentre in cielo sale la luna e si offre una melodia indimenticabile, resa tale da Maria Callas, tante volte diretta dal nostro concittadino Mario Ghione: inevitabile il richiamo a *Casta Diva*), la riflessione filosofica: il dolore si interseca con la compassione, va sempre esaltato il valore della vita, giustamente definito il bene più prezioso che abbiamo.

Da ultimo i profili più spiccatamente giuridici: e allora, ad esempio, si può leggere a pagina 90, ove si desume che il Pubblico Ministero "persegue l'indagato soltanto dopo aver raggiunto prove certe della sua colpevolezza". E la chiosa sottolinea un comportamento altamente condivisibile, che - afferma Piero Piroddi - "purtroppo non sempre riscontriamo negli altri rappresentanti della pubblica accusa".

In ogni caso, come a pagina 212, emerge un commovente sforzo per comprendere lo "strano amore" che spinge un figlio ad uccidere il padre gravemente malato.

Ed, ancora a pagina 101, vale la pena di evidenziare quella similitudine - la giustizia "come servizio" - che riassume un principio tanto virtuoso, quando disatteso. O addirittura negato. Perché, da qualche tempo, più difficoltoso sta diventando l'accesso alla giustizia, con un aumento incontrollato delle spese per l'utenza dei tribunali, derivato dalla soppressione di quasi mille uffici giudiziari, e di conseguenza, una notevole ulteriore dilatazione dei tempi di risposta giurisdizionale.

Una breve cronaca
È stato poi il dottor Vittorio Nessi a illustrare brevemente le sei storie. Tra gli aneddoti citati quello che rammentava che *l'incipit* di una canzone - di Laura Pausini - costituiva il sottofondo del soliloquio di una madre, accusata di aver ucci-



so la figlia di 4 anni, poi assolta dalla Corte d'Assise. Caso clamoroso, perché anche il compagno della madre era uscito dal processo.

Con ampiezza di particolari l'Autore ha poi voluto chiarire una delle finalità più alte del volume: quella di favorire una immedesimazione nella psicologia sia degli assassini sia delle parti offese.

Come si diceva ad apertura del nostro pezzo: la flessibilità del punto di vista è davvero strategica per la comprensione. **G.Sa**

Librerie in fiore

Acqui Terme. Non sono solo cose da fiaba? Possono esserci, il 21 marzo, anche le "librerie in fiore"?

Per l'editore Logos, che promuove l'iniziativa, e per la Libreria Illustrata Cibrario di piazza Bollente, che vi aderisce, con altre 100 e più consorelle, in tutta Italia, si!

Dunque vivano i germogli - veri e metaforici - tra i libri, per sfatare l'immagine di luoghi - le librerie - a torto giudicati (con pregiudizio) come appartenenti ad un mondo vecchio, opaco, superato, polveroso...

Si sa, gli stereotipi son duri a morire.

Ecco, allora, anche ad Acqui una iniziativa - cui collaborano, nei diversi appuntamenti, la Cooperativa sociale onlus "Oltre il giardino", e il Laboratorio artigianale e Bottega "Calabelula" di Acqui Terme: interessante l'appendice domenicale del 23 di cui tra poco diremo - che nasce in collaborazione con la scuola.

Dapprima con l'invito a consegnare alla Libreria Illustrata Cibrario manufatti e disegni, e tutte le produzioni e "invenzioni" riguardanti la primavera, piante & fiori, l'idea di rinascita, che serviranno per allestire le vetrine e gli interni (il tutto è da consegnare entro la data del 19 marzo).

Due giorni più tardi, il giorno dell'equinozio, **venerdì 21**, appuntamento al Bird Garden del Castello, nel parco botanico dove già nei prossimi giorni sembra saranno messe a dimora, per iniziativa del Comune, nuove piante aromatiche. Dalle ore 9 (in Piazza Bollente in caso di maltempo) comincerà di benvenuto alla stagione.

Qui, dopo i saluti, e la presentazione dei significati e delle suggestioni dell'equinozio, in programma una maratona di lettura per i giovanissimi, un gioco/ricerca nel giardino e l'incontro con esperti con il "Parco

Anteprima coi mandolini per Musica in estate

Acqui Terme. Stagione dei profumi, la Primavera. Ma riguardo a quelli musicali, il mese di marzo non porterà solo "promesse" di concerti, sogni di note impalpabili. Ma precocissimi frutti. Dal gusto *Classico, Leggero e Mix*. È l'ultima novità, che sembra strizzare l'occhio (e anche il naso...) ad una caffettiera o ad una brocca da the... (lasciamo per un attimo il mistero).

Da un lato i "fiori musicali" della presentazione dei concerti, con il cartellone Anththesis 2014 già fissato e "lanciatissimo" per i mesi a venire (na abbiam riferito due settimane fa) e quello de "Musica in Estate" in attesa di salire alla ribalta con il suo palinsesto di date e interpreti. E proprio il 16 marzo, ecco che il progetto artistico che sarà disvelato.

Ma il bello è che si comincia anche con i suoni: sempre il 16 marzo con un concerto aperitivo, serale - ore 18 (con l'Orchestra Internazionale di Mandolini) al Movicentro di Via Alessandria, anteprima dei concerti allestiti da Roberto Margaritella. E poi il 21 e il 28 marzo in Santa Maria, a sera, nel segno, rispettivamente, di Voxsonus Duo (formato dai maestri Cadossi /Gilio, violino e viola) e dell'arpa di Vanja Contu.

Un invito...
Dopo il bel successo di pubblico che ha caratterizzato l'edizione 2013, i Percorsi Musicali (ed itineranti) di Musica in Estate riprenderanno dunque **domenica 16 marzo**, alle ore 18, nello spazio espositivo presso la stazione, con il concerto di anteprima.

Qui l'esibizione dell'Accademia Internazionale di Mandolino, formata da 25 elementi, nata da un progetto del mandolinista savonese Carlo Aonzio - riconosciuto in tutto il mondo come uno dei massimi di-

vulgatori dell'italianissimo strumento - che della formazione è direttore artistico, mandolino solista e conduttore (e si alternerà infatti alla direzione con Gianluca Fortino; anche compositore).

Interessantissimo il concerto per l'organico (ecco con i mandolini, le chitarre, il liuto, due contrabbassi...) e per il repertorio che "apre" ai compositori novecenteschi della generazione del Cinquanta e del Sessanta.

Il *carnet* delle musiche annovera di Claudio Mandonico (1957) la *Jazz Pop Rock Suite*, quindi la pagina *Spöterdämmerung* di Chiel Meijering (1954), la *Prova Idraulica* - il brano più atteso - di Carlo Chiddemi (1957, anche solista al "tubofono": per lui, formidabile didatta, un gradito ritorno nella nostra città), una "fuga per tubi e strumenti a pizzico".

Ci sono poi ancora la *C.P.O. Rhapsody* di Stefano Squarzina (1966), e brani di Katsumi Nagaoka (1963) e Gianluca Fortino (1976).

Una stagione, anzi tre...
I Percorsi Musicali 2014 si svilupperanno interamente nella nostra cittadina con una novità (e ricordiamo che il Maestro Margaritella aveva inventato le "caramelle" musicali in concerto... che non poco contribuivano a vivacizzare gli appuntamenti che qualche anno fa si tenevano tra Bormida e Orba...).

I concerti saranno diversificati in tre distinti "ambiti di appartenenza" (istituzionalizzando, di fatto, propensioni già evidenziate l'anno passato).

Uno prettamente "Classico" (eventi contraddistinti dalla lettera "C"), dedicato ai "puristi" ed agli abituali frequentatori delle sale da concerto.

Un secondo Leggero ("L") è, invece, stato pensato per coin-

Un'orchestra che sa di antico

Nella memoria dei più anziani il ballo a palchetto, i musici, e questo strumento, il mandolino. Che dagli ultimi decenni del secolo XIX sino alla Seconda Guerra poté godere di ininterrotto favore. Ma la duttilità, la capacità di interpretare adattamenti e trascrizioni, sia per il solista sia per l'insieme (orchestre a plettro nacquero anche in Francia, Germania e Austria), in mancanza di pagine appositamente composte, è tra le cause, forse, dell'improvviso declino.

Che si potrebbe giudicare temporaneo, in considerazione del fatto che l'Orchestra dell'Accademia Internazionale di Mandolino si presenta oggi come *ensemble* internazionale (con musicisti provenienti da Italia, Francia, Svizzera, Germania, Olanda, Giappone e Canada).

La formazione nasce nel 2009, espressione dell'Accademia Internazionale di Mandolino, il corso fondato e diretto dal Maestro Carlo Aonzio, che raccoglie musicisti provenienti da tutto il mondo.

Per dar seguito al grande arricchimento portato dall'esperienza interculturale, in cui luoghi e gesti fan sì che la musica si trasformi in linguaggio universale, è nata l'idea di costituire una formazione stabile, promotrice della diffusione del repertorio contemporaneo per orchestra di strumenti a pizzico.

Di qui anche lo *stage* acquese, che porterà il gruppo a lavorare intensivamente (nella cornice del Seminario Minore, negli spazi dell'Hotel "La Meridiana") e poi a presentare in concerto le pagine oggetto di perfezionamento.

volgere anche il pubblico più incline a seguire grandi eventi di musica giovane e pop.

Un terzo, definibile quale "misto" ("M"), ecco il Mix di poetiche proprio per la tipologia di repertorio proposto, abbraccerà la contaminazione da parte di musicisti che praticano diversi generi musicali. Dando vita ad offerte sempre preziose, "per palati fini", leggiamo sulla presentazione.

Eterogeneo e vario il cartellone: cui saranno chiamati chitarre soliste o in *ensemble*; pianoforte solo, cornamuse e percussioni... per mano di Artisti di fama internazionale o di giovani emergenti.

In Sala Santa Maria, nella Sala Convegni dell'Hotel "La Meridiana", nella Sala di Palazzo Robellini, presso il Teatro Romano, nel suggestivo Parco delle Terme, nello Spa-

zio Espositivo "Movicentro", nella Cattedrale di San Guido son fissate le sedi: luoghi storici e facenti parte del patrimonio culturale di Acqui, alcuni dei quali di solito non aperti al pubblico.

La squadra degli enti promotori è formata da Città di Acqui Terme - con l'Assessorato al Turismo e Manifestazioni, e l'Associazione Culturale Mo-onfrà di Ovada. Collaborano Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Lazzarino & Caviglia Acqui T., Hotel "La Meridiana" Acqui T., il tutto con il patrocinio di Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, Crea Graphic Design di Ovada, Associazione Antitthesis di Acqui.

Pochi giorni, e domenica 16 marzo interpreti e date e repertori saranno resi noti...

G.Sa

98% di furti sventati

Sabato 22 e Domenica 23 Marzo

dimostrazione pratica della nebbia che acceca i ladri!

L'innovativo Sistema di Antifurto NEBBIOGENO.

PALETTA
Impianti di Sicurezza Antifurto
Automazione Cancelli - Basculanti
Videosorveglianza - Nebbiogeno
Tel. 0131.261.888 - www.paletta.it

Vi aspettiamo a partire dalle h. 10:00

Piazza Italia - Acqui Terme (AL)
(nei pressi delle fontane a gradoni)

Le confraternite nella società del loro tempo-3

Sviluppo delle attività: cura malati e sepoltura morti

Adottando come norma di comportamento queste regole, volgendo la loro attenzione a chi più aveva bisogno, le Confraternite tendono a laicizzarsi estendendo le proprie finalità a forme di assistenza materiale degli iscritti ed intervenendo sempre di più nel campo della beneficenza pubblica. In tal modo l'organizzazione confraternale si lega sempre più alle trasformazioni economiche, sociali e politiche della società in cui opera; il ruolo che vengono a rivestire all'interno della società supera l'ambito religioso e fa delle Confraternite un luogo di aggregazione, di confronto, di scambio di idee.

Gli statuti garantiscono dunque ai confratelli, proprio in nome della proclamata fratellanza in Cristo che costituisce un vincolo di tipo parentale, una protezione sociale particolarmente preziosa in un'epoca in cui non vi era alcuna forma di tutela pubblica. Inoltre, parallelamente ai fini d'edificazione religiosa e di suffragio, le confraternite assunsero un ruolo sociale, via via crescente, intervenendo in tutta una serie di problemi delle popolazioni.

In quest'ambito fu particolarmente importante la loro funzione di "società di mutuo soccorso" rivolto a diverse categorie a cominciare dagli indigenti, fossero essi confratelli in primo luogo oppure concittadini, con distribuzione di cibo, con ricoveri per i vecchi non più in grado di lavorare. Anche i bambini ed i giovani vennero assistiti, orfani di confratelli oppure trovati e così le vedove; per le fanciulle povere poi che, prive di dote, non avrebbero potuto sposarsi, questa veniva elargita attingendo al reddito di particolari lasciti testamentari a ciò finalizzati.

In due campi però, in questi decenni iniziali, l'attività delle confraternite era particolar-

mente attiva e di grande rilevanza sociale: l'assistenza e la cura dei malati e la sepoltura dei morti. Per noi, cresciuti nel ventesimo secolo e già proiettati oltre, formati in una società dove tali compiti sembrano naturalmente spettare alle pubbliche istituzioni, è oggi quasi difficile capire che solo non molto tempo fa questi erano compiti totalmente demandati alla famiglia, compiti che per le misere condizioni non sempre la famiglia era in grado di assolvere e questa spiega quanto prezioso fosse il legame della confraternita.

Ogniquale volta nella famiglia di un confratello si verificava un decesso o una malattia particolarmente grave, gli altri confratelli non solo provvedevano alle cure per l'ammalato ma si incaricavano di portare avanti il lavoro anche per chi non ne aveva più la possibilità. In questo caso tutti quelli che ne avevano la facoltà, mettevano a disposizione degli altri parte del proprio tempo e lavoro, che impiegavano nel laboratorio artigiano oppure, caso più frequente, nelle campagne a curare gli animali ed a mantenere i campi in buone condizioni, finché il proprietario non fosse nuovamente in grado di portare avanti da solo il suo lavoro. In uguale modo, anche se in una famiglia veniva improvvisamente a mancare "l'uomo", la vedova era aiutata finché i figli non fossero abbastanza cresciuti da sostenersi da soli.

La confraternita aveva inoltre un'altra importante mansione sociale, non solo di rispetto della persona ma anche di tutela della salute pubblica, occuparsi della sepoltura dei defunti. Oggi può sembrare cosa di poco conto, essendo uso comune essere assistiti sia dalle strutture pubbliche sia da aziende private nell'adempi-



mento di questo pietoso ufficio. Quando queste non esistevano, il problema delle sepolture si poneva in tutta la sua drammaticità ogni volta che si verificava un'epidemia o una carestia; era allora veramente necessaria un'organizzazione che si facesse carico di questo triste lavoro, poiché in tali occasioni, che si sono ripetute abbastanza di frequente negli ultimi secoli, il numero dei decessi diventava troppo grande per essere gestito dalle singole famiglie, a volte completamente minate dalla malattia o dall'inedia. Nelle campagne tale ufficio assumeva una valenza ancora maggiore, per la presenza di cascine isolate, lontane dalla chiesa ove doveva essere celebrato l'ufficio funebre.

Per coloro che non appartenevano ad alcuna confraternita e per le famiglie a cui la miseria non permetteva il trasporto della salma, provvedeva la pubblica carità.

Negli anni tra il 1400 ed il 1550 si hanno profondi mutamenti nelle finalità di carattere sociale perseguite dalle confraternite, che ne rafforzano molto il peso sociale.

Tradizionalmente le "confrarie" avevano quattro fonti di finanziamento: le quote dei loro membri, le offerte dei privati, i lasciti loro pervenuti ed infine il reddito dei beni immobili di loro proprietà, frutto di donazioni o di investimenti. La scomparsa fisica dei confratelli, per epidemie, guerre o per cause naturali, grazie ad un grandissimo numero di lasciti testamen-

tari, genera per le confraternite l'accumulo di un'ingente massa di ricchezze patrimoniali.

Grazie a questa disponibilità finanziaria, il campo d'attività va sempre più estendendosi, mentre cresce la loro autonomia dai poteri tradizionali. Le confraternite gestiscono direttamente la pubblica assistenza di molti grandi e medi centri tramite i loro ospedali, orfanotrofi e ricoveri; inoltre, con la creazione dei Monti di Pietà come rimedio alla piaga dell'usura, esse entrano nel campo finanziario, in un'Italia che ha creato e sta rafforzando quel sistema bancario che avrebbe poi governato in gran parte l'economia europea. Questa espansione sarà però foriera per le confraternite di conflitti, specie con l'autorità religiosa, e di una progressiva riduzione delle loro autonomie.

Fin dagli ultimi decenni del Quattrocento il fenomeno associazionistico religioso si fece sempre più evidente. Il numero delle confraternite si moltiplicò poi in virtù del impulso della Riforma cattolica, che ne modificò la struttura secondo i nuovi orientamenti religiosi con funzioni caritative.

L'inflazione, il continuo rimescolamento delle fortune, l'aumento crescente della popolazione e il continuo sbandamento degli eserciti mercenari avevano prodotto masse di poveri e di vagabondi che, soprattutto nelle città, ispiravano paura e ripugnanza. Miserabili e vagabondi venivano ora giudicati in modo severo, come parassiti ed esseri antisociali, colpevoli soltanto perché "emarginati". In effetti, il vagabondaggio si trasformava spesso in banditismo e, come tale, preoccupava tanto le classi dominanti quanto la gente comune.

Un indubbio malessere so-

ciale fu, dunque, all'origine della "segregazione" di poveri e miserabili. Il mondo cattolico rispose con la creazione di innumerevoli istituzioni caritative e assistenziali che, mediante l'esercizio della beneficenza, favorivano la "redenzione" dei benefattori. Nelle città italiane operarono numerose istituzioni con fini assistenziali o di moralizzazione dei costumi. Congregazioni religiose, conservatori per le fanciulle, per le donne separate dai mariti e per le vedove, ospedali cittadini, orfanotrofi, monti di pietà, provvedevano alla tutela del popolo minuto e loro opera assistenziale era sostenuta non solo da carità cristiana, ma anche da ragioni economiche e da forti motivazioni di stabilità sociale.

Un aspetto veramente singolare, che qui solo accenneremo, è quello dei rapporti tra istituzioni confraternite e musica che si determinarono storicamente a Napoli e Venezia, e vennero poi imitati da molte altre comunità cittadine. Questi enti di beneficenza si svilupparono su modelli comuni, prestando la loro assistenza ai giovanetti orfani o poveri della città e sviluppando una forma di apprendistato originale, ma non insolita per la società del tempo, quello dell'avviamento all'arte o allo studio della musica, che in breve si rivelò ricco di prospettive. La varie confraternite ma anche il clero e le ricche famiglie erano solite far accompagnare particolari festività dell'anno liturgico con musiche e canti, eseguiti dalle orchestre e cori dei giovani; si assicurava così l'opera assistenziale ai fanciulli "mal guidati" delle città utilizzando fin dagli inizi il ricavato delle prestazioni musicali dei loro "figlioli".

(continua)

Nando Musso

Lancia con

EXPO
MILANO 2015

GLI INCENTIVI STATALI TARDANO AD ARRIVARE?

CON LA NOSTRA GAMMA GPL E METANO PARTI SUBITO E TI CONVIENE 3 VOLTE.

FINO A
5.000 EURO
DI INCENTIVI

5 ANNI DI
FINANZIAMENTO
CON ANTICIPO ZERO
TAN 0 TAEG 1,52%

IL PIENO TI COSTA
MENO
DELLA METÀ



OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO.

Iniziativa valida fino al 31 marzo 2014 con il contributo dei concessionari. Es. Delta Iron 1.4 T-Jet 120 CV GPL, prezzo promo 17.900 € (IPT e contributo PFU esclusi). Es. fin.: Anticipo Zero, 60 rate mensili di € 331,62, Imp. Tot. Credito € 19.686,70 (inclusi SavaDna € 200, Prestito Protetto facoltativo per € 1.270,70, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Importo Totale dovuto € 19.918,20 spese incasso Rid € 3,5 a rata, spese invio e/c € 3,00 per anno. TAN fisso 0%, TAEG 1,52%. Salvo approvazione Sava. Documentazione precontrattuale in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. I dati "il pieno costa meno della metà" sono calcolati con prezzi rilevati da www.prezzibenzina.it il 19 febbraio 2014. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva per FGA Capital, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Consumi gamma ciclo combinato: benzina da 4,6 a 6,2 (l/100 km); metano: 3,1 (kg/100 km); GPL da 6,8 a 8,0 (l/100 km). Emissioni CO₂ gamma ciclo combinato (g/km): benzina da 107 a 144; metano 86; GPL da 110 a 129.

GM GAINO & MIGNONE

Concessionaria
LANCIA

Acqui Terme - Via Berlingeri 5 - Tel. 0144 324955 - E-mail: vendite@gainoemignone.it - gainoemignone@gmail.com

Aspettando il Decameron di Boccaccio

Teatro Stabile di Acqui Le ragioni di un nome

Acqui Terme. «Seppur poco originale, la denominazione vuole sottolineare la nostra presenza stabile in tutti questi anni nel panorama teatrale e culturale acquese [senza Teatro 'coperto', dopo l'uccisione del Garibaldi; con quelli 'aperti' assai poco convincenti; senza Cinema, senza un Auditorium degno di tal nome; con un mega contenitore ai Bagni che non si sa se diverrà Centro Congressi, Palazzetto dello Sport o Centro Fieristico- ndr: se il panorama sia 'ricco' o 'povero' lo lasciamo giudicare ai lettori...].»

Inoltre era già da tempo che sentivamo la necessità, come gruppo, di darci un'immagine riconoscibile, un 'senso' all'esistere più compiuto, per intraprendere nuove iniziative: vedremo dove riusciremo ad andare!.

Così ci scriveva, una settimana fa, in un mail, giunta "fuori tempo massimo", Elisa Paradiso, presidente della Compagnia Stabile di Acqui Terme, associazione senza fini di lucro, registrata ufficialmente a febbraio, dunque da poche settimane, di cui fanno parte anche Vincenzo Roffredo, Eleonora Trivella, le sorelle Ilaria e Monica Boccaccio, i fratelli Massimo e Maurizio Novelli, nonché Enzo Bensi.

Doverosa la "aggiunta":

perché i filodrammatici non hanno certo dimenticato le lezioni di poesia (arte affine) di Pascoli (con le tamerici) e di Eugenio Montale (de I limoni, preferiti a bossi e acanti...): in quella altisonante stabilità, solo la determinazione di voler riannodare tante esperienze, allestite (in due lustri di attività), nel segno di una gran passione, e del volontariato, per ricordare la fatica di un gruppo decisamente ben assortito che non chiede altro di poter proseguire nel progetto.

Chiedendo fiducia tanto al Municipio, quanto al pubblico.

E per onestà dobbiamo riconoscere che tante (e utili, per chi frequentava, in contemporanea, la scuola, o ne aveva un po' nostalgia) son state le belle serate proposte in Biblioteca.

Utile ritornare sulla notizia: perché non si possono non indicare i recapiti della nuova Associazione (c/o studio legale avv. Trivella, via Palestro 22), i contatti (cell. 3491980434 - email: paradiso99@gmail.com), e precisare le date della ministagione con vista *Decameron*.

Con le "tre giornate" - anzi i tre giovedì - che contraddistinguono le sere del 27 marzo, e poi del 3 e del 10 aprile.

Non resta che augurare "buone prove", in attesa dell'esordio. G.Sa

Lunedì 17 a Nizza

Si presenta il libro tra gotico e neogotico

Sono ben 41 le chiese parrocchiali appartenenti alla diocesi di Acqui comprese nel territorio della provincia di Asti e che di conseguenza sono state comprese nel libro pubblicato dalla Cassa di Risparmio di Asti come strenna natalizia 2012. Il grosso splendido volume di 384 pagine, naturalmente a colori, contiene, oltre alle schede di 201 chiese parrocchiali (tra le quali appunto quelle ecclesiasticamente acquesi), una ventina di articoli generali, dovuti a studiosi qualificati, sulla storia del territorio, sugli stili architettonici, sull'evoluzione di pittura e scultura, sugli arredi liturgici, persino sul paesaggio e la vegetazione circostante.

Un lavoro che riassume la storia ricca e complessa di edifici che sono al centro dell'attenzione e della cura delle comunità cittadine e collinari del territorio che da 78 anni compongono la provincia di Asti (150 mila chilometri quadrati per 220 mila abitanti), estesa soprattutto in direzione nordovest-sud, da Albugnano a Serole. Storia perlopiù inedita, ricavata in due anni di lavoro da giovani studiosi del territorio, tutti opportunamente titolati.

Il volume, che si intitola *Tra gotico e neogotico. Chiese parrocchiali della provincia di Asti*, è stato curato da don Vittorio Croce, vicario generale della diocesi di Asti con l'organizza-

zione tecnica del prof. Marco Devecchi e l'elaborazione grafica della prof. Paola Grassi. Dopo la presentazione ufficiale al teatro Alfieri di Asti all'inizio del dicembre 2012 e altre illustrazioni più in dettaglio in Asti e in diversi paesi, il volume sarà oggetto di serata apposta a Nizza, salone della parrocchia di San Siro, lunedì prossimo 17 marzo, dalle ore 21, ad opera di don Croce e del dott. Stefano Zecchino, direttore del museo diocesano di Asti con molti autori delle 41 schede attinenti alle zone del nicese, del canelinese e della Langa astigiana, comprendenti 30 comuni in totali, tutti almeno con una chiesa parrocchiale, ma Mombaruzzo con 4, Nizza e Caneli, ma anche Incisa, con tre ciascuno, altre con due. Tra queste alcuni edifici di pregio quasi unico come la gotica chiesa del Carmine di Incisa, la monumentale barocca di Cessole, la singolarissima chiesa bramantesca di Roccaverano.

I parroci interessati che non hanno ancora ricevuto il volume, disposto gratuitamente dalla CrAsti, lo potranno ritirare nella serata oppure richiedere al viceparroco di Nizza don Gianluca Castino: una serata insomma di grande interesse per tutti, per conoscere, capire e curare un patrimonio davvero inestimabile da punto di vista religioso e anche turistico.

Festeggiata in Valle d'Aosta

Una suora FMA donna dell'anno



È stata una Figlia di Maria Ausiliatrice, Suor Anna Maria Scarzello, la vincitrice della 16ª edizione del Premio internazionale "La Donna dell'anno", consegnato nella serata di venerdì 7 marzo, al teatro Splendor di Aosta, dalla Presidente del Consiglio Valle, Emily Rini, alla presenza dei componenti delle due Giurie del Premio. È stato motivo di gioia ascoltare quanti frutti positivi continuano a nascere ancora oggi da quella radice piantata da Don Bosco e Madre Mazzarello.

Suor Anna Maria Scarzello è originaria di Tarantasca (Cuneo), ed è attualmente impegnata in Siria, a Damasco, in un contesto drammaticamente segnato dalla guerra e da profonde violenze. Il contatto con il dolore quotidiano di tante persone non l'ha spezzata ma fortificata nella sua missione di solidarietà. La sua semplicità e umiltà, la sua umanità e intraprendenza, il senso di comunione e di pace hanno toccato il cuore della gente.

La presidente della Giuria ha motivato l'assegnazione del premio dichiarando: "Abbracciando la vocazione religiosa, Suor Anna Maria ha preso tra le braccia il mondo facendosi carico delle sofferenze dell'umanità. Con discrezione e riservatezza, simboli di profonda umiltà, dedica la propria vita, 365 giorni all'anno, nel dare sostegno ai poveri e agli ammalati, operando nelle zone più martoriate del mondo. Con azioni concrete ed estremamente innovative, ha alimentato la cultura dello sviluppo sostenibile tra gli Indigeni del Chiapas. Con dedizione e pragmatismo, ha fronteggiato

l'emergenza sanitaria di un Paese come la Siria terribilmente segnato dalla guerra. Suor Anna Maria, missionaria mossa dall'amore di Dio, è donna di speranza e di solidarietà capace di infondere fiducia e coraggio". Prima ancora della proclamazione della vincitrice, suor Anna Maria rivolgendosi alla Signora Emily Rini, Presidente del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta, ha espresso il suo grazie per l'iniziativa del Premio Internazionale della Donna dell'anno 2014: «Quando ho avuto la notizia che la mia Congregazione della Figlie di Maria Ausiliatrice Salesiane di Don Bosco mi aveva scelta candidata per questo premio sono rimasta perplessa perché tante sorelle nella Congregazione più generose di me stanno dando la vita per il bene della gioventù e per le famiglie. Attualmente dove mi trovo a lavorare in Siria presso l'ospedale italiano a Damasco, la situazione è molto dolorosa. La Siria anela alla pace, alla fratellanza, per questo stiamo lavorando per sostenere questa speranza nel popolo seminando piccoli gesti di aiuto, di sostegno, di condivisione, di animazione. Allora il vostro aiuto farà felice tante persone che soffrono le conseguenze della guerra.

La campagna della popolarità ha varcato il mondo intero, in tutte le nazioni dove c'è la nostra presenza salesiana». A suor Anna Maria Scarzello sono andati i 30.000 euro da destinarsi all'attività e all'azione che hanno determinato l'attribuzione del riconoscimento stesso. Congratulazioni sr Anna Maria!

Teatro degli altri: a Valenza Lella Costa e Paolo Calabresi

Acqui Terme. Interessante la stagione di prosa (quattro date) del Teatro Sociale di Valenza "nuovo corso", che si apre **martedì 18 marzo**. Sipario alle ore 21.

E in tre quarti d'ora, o poco più, in auto è facile giungere, da Acqui, nella città dell'oro che vanta, davvero, il gioiello di uno dei più belli e accoglienti teatri della Provincia.

In scena, il 18 marzo, la commedia *Nuda proprietà* con Lella Costa e Paolo Calabresi.

Sarà questo il primo atto de Valenza Teatro 2014 (a cura della Cooperativa CMC, con la direzione artistica di Roberto Marasco).

Lella Costa (spesso applaudita con gli Yo Yo Mundi, ma anche a Valenza, nella favolosa cornice della sua bomboniera, splendida dopo i restauri) abbandona i

suoi tradizionali monologhi e si lancia - affiancata da un eccellente Paolo Calabresi, volto notissimo della trasmissione tv "Le iene" - nella sfida dell'allestimento di una commedia scritta da Lidia Ravera per la regia di Emanuela Giordano.

Innamorarsi a sessant'anni è il tema. E per i personaggi una scommessa, una forma d'arte, un capolavoro. È la vittoria della libertà contro gli stereotipi. Contro ogni logica, Iris si innamora di Carlo e Carlo di Iris. Lui ci mette un po' di più. (Ma "va bene così" potrebbe esser la chiosa...)

Biglietti: intero 20€ (con diritto al posto numerato in platea); ridotto (studenti, over 65, associazioni e convenzionati) 12€. Esistono, poi, carte "fedeltà" con formule di acquisto di più ingressi, utilizzabili in un'unica serata o per tutti gli spettacoli, da

solo o in gruppo: Teatromat 4 ingressi, al costo di 60€, e Teatromat soft 4 ingressi ridotti (studenti, over 65, associazioni e convenzionati) al prezzo di 32€.

Informazioni ai numeri 0131.942276 - 324.0838829 o via mail a biglietteria. valenzateatro@gmail.com.

Le altre date
A cura di Valerio Binasco **venerdì 11 aprile** - ore 21 in scena *Una specie di Alaska*, con Sara Bertelà, Nicola Pannelli, Orietta Notari.

Sabato 10 maggio - sempre ore 21, *Scintille*, con Laura Curino, regia di Laura Scignano.

La sera di **martedì 20 maggio** *Aquiloni*, con Paolo Poli, e con Fabrizio Casagrande, Daniele Corsetti, Alberto Gamberini, Giovanni Siniscalco. Regia di Paolo Poli G.Sa

Don Luigi - Napoli

Insieme.

Insieme ai poveri. Insieme ai dimenticati. Insieme alle vittime della camorra. Insieme ai detenuti. Insieme ai malati. Insieme agli anziani soli. **Conto corrente postale n.57803009 - www.insiemeaisacerdoti.it**

Segui la missione dei sacerdoti sulla pagina FB [facebook.com/insiemeaisacerdoti](https://www.facebook.com/insiemeaisacerdoti)

INSIEME AI SACERDOTI

CEI Conferenza Episcopale Italiana
Chiesa Cattolica

La rubrica curata dall'avv Carlo Chiesa

"La casa e la legge" compie trenta anni

22 GENNAIO 1984 **5**

LA CASA E LA LEGGE
a cura del procuratore legale dott. Carlo Chiesa

Giungono alla nostra redazione domande che investono la problematica della casa. Abbiamo dato incarico al dott. proq. Carlo Chiesa di dare risposta alle domande che sono pervenute e che di volta in volta giungeranno in redazione.

"Sono proprietario di una terrazza all'ultimo piano di un condominio e devo procedere alla rinarrazione della terrazza può essere superiore del 30% oltre l'equo canone.
"Come va ripartita la spesa per l'installazione dell'antenna televisiva centralizzata?"
- Trattandosi di spesa destinata a servire in parti uguali i condomini, ritengo che essa non debba essere ripartita in proporzione ai millesimi di proprietà di ciascun condominio, ma in parti uguali tra tutti i condomini.

Acqui Terme. Settimana dopo settimana. Anno dopo anno. Siamo arrivati a trenta. Con il 2014 la rubrica "La casa e la legge" festeggia il suo trentesimo compleanno.

Trent'anni fa l'allora giovane avvocato Chiesa iniziava quella che si poteva definire un'avventura: quella di proporre ai lettori del nostro settimanale una rubrica di risposte ai quesiti sulla casa. Piacerà ai lettori? I patti con il Direttore del settimanale erano stati chiari. L'idea di creare un contatto diretto con i lettori sui problemi della casa era interessante. Ma il gradimento dei lettori era l'unica garanzia della sopravvivenza della rubrica. Se la rubrica non fosse interessata, avrebbe avuto vita breve all'interno del giornale.

Da allora... sono passati trent'anni. Gli inizi della rubrica erano stati immediatamente successivi all'entrata in vigore della Legge dell'Equo Canone. Ed i conflitti tra proprietari ed inquilini erano piuttosto accesi. In allora l'importo dell'affitto veniva calcolato in base ai parametri che la Legge aveva introdotto. Purtroppo il meccanismo di calcolo non era dei più

semplici, cosicché le "grane" sull'affitto erano all'ordine del giorno. Tutta questa problematica è successivamente venuta a diminuire grazie alla entrata in vigore della Legge di riforma del dicembre 1998 e la conseguente liberalizzazione degli affitti. Via via, nel corso degli anni, si sono evidenziate altre problematiche, sino ai giorni nostri, dove abbiamo assistito alla nascita della nuova legge sul Condominio e dove i problemi delle locazioni riguardano purtroppo la difficoltà a pagare gli affitti. La crisi si sente molto forte. Ed il vero problema è quello di reperire il denaro da destinare al pagamento dell'affitto che inesorabilmente arriva ogni mese. Prima si litigava sulla differenza di qualche mille lire. Oggi purtroppo oggetto di controversia è l'intero affitto.

I tempi sono cambiati, ma non è cambiato lo spirito della rubrica: quello di offrire ai lettori un servizio di consulenza gratuita. Da parte sua, l'impegno dell'Avv. Chiesa è quello di trent'anni fa. Complimenti a lui ed alla sua fortunatissima rubrica. Auguri!
Ad multos annos! **red.acq.**

Attività delle guardie zoofile Enpa

Acqui Terme. Ci scrive l'Enpa di Acqui Terme: «In questi giorni si è proceduto con il sequestro amministrativo di un collare elettrico trovato al collo di un segugio sfuggito al controllo del proprietario da un campo addestramento cani, e ritrovato in città dagli addetti del canile comunale.

Il collare, in grado di emettere forti scariche elettriche per costringere il cane a bloccare ogni sua attività, è normalmente usato durante le battute al cinghiale, nei campi di allenamento per cani da caccia per indurli all'obbedienza. Se usato senza criterio (se così si può dire) può provocare lesioni e bruciture alla pelle causate dai due puntali metallici rivolti verso l'interno a contatto con il collo dell'animale.

Tali collari, tra alterne vicende, sono purtroppo attualmente in libera vendita: ma il Comune di Acqui Terme ha approvato nel 2011 un Regolamento Tutela Animali che ne vieta la vendita, utilizzo e detenzione, applicando una sanzione da euro 400 a euro 750, prevedendo anche la confisca.

Le Guardie Zoofile ENPA nei prossimi giorni intensificheranno i controlli al fine anche di scoraggiare l'utilizzo di questi collari che sono da considerare mezzi barbari e crudeli per piegare la volontà del cane.

La dimostrazione che si tratta di maltrattamento anche psicologico è stata accertata in questo caso dall'atteggiamento di vera paura che questo povero segugio ha manifestato quando il proprietario lo ha ritirato al Canile.

Amarezza e impotenza da parte nostra nell'assistere a questa situazione: il cane ci implorava con il suo sguardo di

Ad Alice Bel Colle

Casa Bertalero struttura ospitale



Ad Alice Bel Colle, nel cuore del Monferrato troviamo Casa Bertalero, della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti, una struttura storica turistica polifunzionale. La costruzione, splendidamente posizionata al centro del triangolo Acqui Terme - Canelli - Nizza M.to, è un significativo esempio di architettura industriale di primo novecento sapientemente applicata al comparto enologico.

Casa Bertalero attraverso la storia e le tradizioni delle famiglie e dei vignaioli della zona, si propone al pubblico quale struttura in grado di offrire servizi e attività mirate a soddisfare le richieste sempre più esigenti del mercato.

Il mondo "Casa Bertalero" si presenta al pubblico quale luogo rappresentativo del territorio e del suo passato offrendo in modo esclusivo le sue eccellenze con l'ambizione di contribuire alla loro promozione e diffusione.

Lo stile architettonico degli esterni, lineare e sobrio e la costruzione del primo cortile creano un effetto che ben si sposa con l'habitat che lo circonda.

Tutto il piano terreno è dedicato alla trasformazione ed alla lavorazione delle uve. Di seguito si apre la zona dell'invecchiamento con grandi botti in legno finemente lavorate e ancora oggi utilizzate.

Passando nel secondo cortile troviamo la "bottaia" costruita sotto il giardino pensile che si addentra sotto la collina; oggi recuperata è, per collocazione naturale, il luogo di affinamento dei vini rossi, tanto nei grandi fusti piemontesi quanto nelle botti di misura francese.

Intorno al secondo cortile si sviluppa la parte dedicata alla commercializzazione e alla ricezione turistica. Questa è stata la zona maggiormente interessata dal recupero e dalla trasformazione: troviamo il ristorante "Naso e Gola" un luogo dove si propongono al pubblico ed agli affezionati clienti

programmi di cucina tipica e specialità pesce fresco, pizza il venerdì, sabato e domenica, vino, cultura e musica.

La struttura, con capienza massima di 150 coperti, è ideale per ospitare pullman di gitanti, compleanni, battesimi, cresime, prime comunioni o singoli incontri conviviali anche i pranzi di lavoro. Il ristorante "Naso e Gola", con Casa Bertalero, è attrezzata per organizzare degustazioni singole e collettive e per accogliere comitive alla ricerca di singolari emozioni.

Inoltre all'interno del museo del vino, possono essere celebrati matrimoni e feste di ogni genere con menù personalizzati.

Per la realizzazione di una proposta innovativa di accoglienza anche il punto vendita è stato ampliato ed oltre alla vendita dei rinomati vini in bottiglia e del vino sfuso in offerta per tutto il mese di marzo a partire da 1€ al litro si possono trovare prodotti tipici del territorio e un nuovo bar che propone degustazioni e il venerdì sera aperitivo lungo.

Casa Bertalero vi aspetta e vi invita a scoprire tutte le sue offerte e promozioni settimanali.

Dal 27 febbraio al 7 marzo a Firenze

SpazioDanzaAcqui a "Danza in Fiera"



Acqui Terme. Dal 27 febbraio al 7 marzo si è svolta a Firenze (Fortezza da Basso) la più importante manifestazione di danza in Italia, "Danza in Fiera"; durante la kermesse innumerevoli sono stati gli appuntamenti e tra questi spicca lo spettacolo "Junior Parade" al quale sono state invitate le ragazze di Spazio-Danza-Acqui. Onorata di tale invito Tiziana Venzano ha soddisfatto la richiesta degli organizzatori portando la coreografia in stile musica "Volare" ideata per la scuola acquisite da Luca Peluso (professionista de "La compagnia della Rancia") ed anche in quel contesto, con gruppi provenienti da tutta Italia, ha riscosso il consueto successo di pubblico ed addetti ai lavori.

Grande emozione per le giovani danzatrici che con piglio sicuro hanno affrontato e superato questa prova; «Voglio dare alle mie allieve la possibilità di vivere la danza nel suo aspetto migliore, il vederla con la palpitazione che solo un palcoscenico può dare, la danza è vera e di questo vorrei si innamorassero; un

nuovo ricordo rimarrà con loro come a me rimarrà per sempre nell'animo l'incontro che ho avuto con l'Etoile Liliana Losi le cui parole mi hanno dato nuovi stimoli ed entusiasmo verso un'arte unica che necessita di studio, onestà, preparazione, cuore.

Un mio plauso personale va dunque a: Beatrice Veza, Lisa Mancini, Sara Satragno, Arianna Farina, Isabella Cordara, Lara Izzo, Erika Spota, Beatrice Sina, Daniela Fogliano, Ludovica Martini, Anita Barberis e Federica Palazzi che per un malore improvviso non ha potuto esibirsi!!

Beatrice Veza, inoltre, è stata selezionata dalla "Deha Ballet" per "Miss Volto" e tutti gli acquisi possono votarla sulla pagina facebook (Deha Ballet).

L'8 marzo è arrivata un'altra soddisfazione: 20 bambine hanno conquistato il premio come miglior gruppo e al Carnevale di Bistagno; con determinazione hanno sfilato e ballato per centrare l'obiettivo: brave piccole, ve lo siete proprio meritate!».

È ORA DI CAMBIARE LA TUA VECCHIA CALDAIA!!!

CAMPAGNA DI ROTTAMAZIONE 2014

SCONTO EXTRA PARI AGLI ANNI DEL TUO VECCHIO APPARECCHIO!!!

Offerta rivolta a tutti i nostri clienti in possesso di caldaie di vecchia generazione!

Prolungare l'esercizio di una inefficiente caldaia a basso rendimento significa sprecare risorse ed inquinare. La nostra ditta si propone di sostituire il Vostro apparecchio con uno di ultima generazione, applicando uno sconto base del 35% sommato ad uno sconto extra, espresso in percentuale, pari agli anni della caldaia da sostituire.

Esempio con caldaia installata nel 1994 (20 anni): sconto base 35% + 20% = **sconto totale 55%** (su listino caldaie in vigore al momento dell'acquisto) a cui si aggiungono le detrazioni fiscali. Grazie alla nostra offerta spendi poco, consumi meno e rispetti l'ambiente che ti circonda!

RIELLO
Energy For Life

Agenzia - Servizio Tecnico
Cavelli Giorgio & C. S.n.c.
Via Alessandria, 32 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax 0144.324280 - cavelligiorgio@gmail.com

MARINELLI - Acqui T.

MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI PER LE ELEZIONI DEL 25 - 26 MAGGIO 2014

L'ANCORA soc. coop. a r.l., in ottemperanza al regolamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES srl sul settimanale cartaceo L'ancora e sul sito web (www.lancora.eu) secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa nei 45 giorni precedenti le elezioni;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede di L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 7, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:
 1. Settimanale Cartaceo: € 18,00 + iva a modulo
 2. Sito web www.lancora.eu: (banner home page linkabile a: Video fornito dal committente o programma elettorale o presentazione candidati lista o sito web) € 40 + iva al giorno. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
 - le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno per-

CERCO OFFRO LAVORO

365 gg. l'anno pronto intervento idraulica, elettricità, serrature, tapparelle, infissi, mobili, saldature e meccanismi posa piastrelle e riparazioni di ogni genere. Professionalità esperienza e convenienza con garanzia. Tel. 328 7023771 (Carlo).
Acquese italiana offre assistenza a persona anziana, di giorno o di notte, anche a ore. Tel. 340 8682265.
Affidabile signora italiana offre assistenza, diurna o notturna, presso persona anziana, anche in ospedale. Tel. 349 5393858.
Badante domenicano cerca lavoro, disponibile per convivenza e a trasferirsi dove è richiesto, capace di fare da mangiare, pulizie, stirare. Tel. 347 9843801.
Cerco lavoro come badante giorno o notte, anche non autosufficienti, in Acqui Terme, libera da subito. Tel. 339 3187141.
Cerco lavoro come tecnico commerciale nel settore energetico, impiantistico o edile, pluriennale esperienza nelle energie alternative e biomasse. Tel. 338 3158053.
Dog-sitter per animali a domi-

cilio e in affitto temporaneo, assistenza domiciliare, ospedaliera, notturna e diurna, serietà e affidabilità garantite. Tel. 338 1193706.
Esegua pedicure curativo anche a vostro domicilio, depilazione con ceretta calda, massaggi rilassanti, dimagranti e per la cervicale. Tel. 338 1121495.
Ex guardia giurata offresi come custode ville e stabilimenti, autista personale e di fiducia, factotum, in zona Ovada/basso Piemonte, si offre attestato di guardia, corso antincendio e pronto soccorso. Tel. 340 1741433.
Italiana cerca lavoro come badante non fissa giorno o notte, nei dintorni di Acqui Terme, automunita, disponibile subito, serietà. Tel. 338 8301261.
Italiana cerca, molto urgentemente, lavoro come badante giorno o notte non fissa, intorno a Acqui Terme, dove arrivano i pullman, disponibile subito, serietà. Tel. 366 7168039.
Italiani eseguono tinteggiatura di esterni e interni, con pro-

fessionalità nei dettagli, tecniche su richiesta, preventivi gratuiti. Tel. 334 3662939.
Italiano qualificato come tecnico del restauro di affreschi, tinteggiature, murales, opere murarie, quadri, offresi. Tel. 342 7176975.
Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: recupero scuole medie e superiori, preparazione al Delf, corsi per adulti, conversazione, traduzioni. Tel. 331 2305185, 0144 56739.
Perito elettrotecnico esperto in computer, attualmente in mobilità, cerca lavoro impiegatizio purché serio. Tel. 331 2305136.
Ragazza 22enne automunita, italiana, cerca lavoro come baby-sitter o commessa. Tel. 392 0985291.
Ragazza 28 anni cerca lavoro come impiegata, commessa, baby-sitter, operaia, addetta pulizie o altro purché serio, no anonimi, no vendita porta a porta a provvigioni. Tel. 392 6025268.
Ragazza 33 anni, automunita,

cerca lavoro come addetta pulizie, stirare, in Acqui Terme e dintorni, disponibilità solo mattina, massima serietà, no perditempo. Tel. 338 9262783.
Ragazzo 35 anni italiano, con patente e auto, cerca urgentemente lavoro come magazzino o altro, in Acqui Terme o paesi limitrofi, cerca anche come giardiniere in casa, di campagna o paese. Tel. 347 4734500.
Ragazzo, con esperienza, svolge piccoli lavori di edilizia, tinteggiatura pareti e manutenzione giardini, a prezzi vantaggiosi. Tel. 329 8872566.
Referenziato, italiano, è disponibile per lavoro di muratura, verniciatura infissi, imbiancature interne, esterne, giardinaggio, capace nell'uso di mezzi industriali, prezzo moderato. Tel. 366 1120577.
Signora 28enne rumena, referenziata, cerca lavoro come badante, baby-sitter, pulizie domestiche, si offre la massima serietà. Tel. 320 8537176.
Signora 42enne italiana, automunita, con qualifica Oss, cer-

ca lavoro per assistenza anziani o lavori domestici, disponibilità mattino o pomeriggio. Tel. 347 9941114.
Signora 48enne cerca, urgentemente, lavoro come badante, pulizie domestiche, cuoca, si assicurano esperienza e professionalità. Tel. 349 4596704.
Signora 52enne cerca lavoro come addetta pulizie, badante, baby-sitter anche a ore o altro purché serio. Tel. 347 5563288.
Signora 52enne cerca lavoro come cuoca, aiuto cuoca, lavapiatti o altro purché serio. Tel. 347 5563288.
Signora italiana 40enne cerca, urgentemente, lavoro come assistenza anziani autosufficienti no notti, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, aiuto cuoca, addetta pulizie uffici, negozi, bar, supermercati, disponibilità a fare stagione alberghiera, scale condominiali, disponibilità immediata, no perditempo, zona di Acqui Terme. Tel. 347 8266855.
Signora italiana cerca lavoro come badante o altro purché serio, dare da mangiare negli ospedali o fare le notti in ospedale, in Acqui Terme o paesi vicini, abito a Strevi, anche per pulizie case o uffici. Tel. 347 4734500.
Signora italiana cerca urgentemente lavoro, 2 o 5 ore dal lunedì al venerdì, come collaboratrice domestica, addetta pulizie scale condominiali, uffici, negozi, bar, ristoranti, supermercati, lavapiatti, cameriera, no perditempo, disponibilità immediata, zona di Acqui Terme. Tel. 338 7916717.
Signora italiana, acquese, disponibile per assistenza malati in ospedale, solo notte. Tel. 339 3756309.
Signora referenziata, italiana, è disponibile per lavoro di collaborazione domestica, assistenza anziani, anche aiuto nel lavoro di giardinaggio, solo mattino, zona di Acqui Terme, Strevi, Rivalta Bormida, Cassine. Tel. 392 9683452.
Signora rumena 44enne, con esperienza, cerca urgentemente lavoro come badante 24 ore su 24, zona di Acqui Terme e dintorni, si assicura la massima serietà. Tel. 340 5739490.
Signora, con esperienza quindicennale, si offre per assistenza anziani anche ore notturne, eventuali pulizie domestiche, si richiede e si garantisce massima serietà, zona di Acqui Terme, Cassine, Alessandria. Tel. 345 4861523.

appartamento, zona centro Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.
Affittasi alloggio, sito in Acqui Terme, composto da camera da letto, tinello, cucinino, bagno, ingresso. Tel. 349 4744689.
Affittasi alloggio, via Amendola Acqui Terme, composto da ingresso con armadio a muro, cucina abitabile, camera, sala, bagno, dispensa, cantina, poggolo, 3° piano con ascensore, solo referenziati. Tel. 0144 324756.
Affittasi alloggio, vicinanza Acqui Terme, composto da due camere, tinello, cucinino, bagno, corridoio, box auto, cantina e piccolo giardino, solo a persone referenziate. Tel. 338 3134055.
Affittasi appartamento, in Acqui Terme via Crenna, composto da due camere da letto, bagno, cucina abitabile, balcone con vista panoramica, cantina, posto auto al coperto, termoa autonomo, ammobiliato. Tel. 348 5630187.
Affittasi box, in Acqui Terme zona via Goito, libero subito. Tel. 338 1054103.
Affittasi capannone, mq. 140, via Circonvallazione Acqui Terme (zona Imeb). Tel. 0144 320447.
Affittasi o vendesi appartamento, situato nel comune di Strevi, molto conveniente, comodo ai mezzi pubblici, no perditempo, no agenzie. Tel. 333 8849608.
Affittasi, a referenziati, alloggio, in Acqui Terme via Castello 31, 6° piano, con due camere da letto, ampio soggiorno, cucina, due servizi, dispensa, sottotetto, cantina, televalvole, condizionatore, vista panoramica. Tel. 328 8112308.
Affittasi, a referenziati, negozio, in Acqui Terme, centrale di passaggio via Monteverde, mq. 70 circa, con soppalco, servizio diritto da carico e scarico, telerscaldamento valvole, condizionatore. Tel. 328 8112308.
Affittasi, Ceriale, alloggio, 1° piano, con ingresso, bagno, dispensa, cucinino, tinello, camera da letto, balcone, posto auto, 5 posti letto, televisore, lavatrice, no attraversamento Aurelia sottopasso. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).
Affittasi, Cimaferle, alloggio, vicino chiesa, 2° piano, con ingresso, due camere da letto, tinello, cucina, bagno, dispensa, due balconi, acqua, gas, riscaldamento autonomo, posto auto fermata Arfea, arredato. Tel. 339 6053447 (ore ufficio).
Affitto box auto, in Acqui Terme via Savonarola, prezzo euro 50 mensili. Tel. 339 8293656.
Affitto camera, a Savona vicino mare, a persona trasferita o studenti, con uso cucina e servizi, tutto l'anno. Tel. 347 9035110.
Affitto, a Acqui Terme, appartamento arredato, con cucina, sala, due camere, vicino centro, in posizione tranquilla. Tel. 339 6652566.
Affitto, a Savona, appartamento, vicino al mare, mensilmente per estate, 4 posti letto. Tel. 347 9035110.
Andora (Sv) affitto, mesi estivi, ampio bilocale, piano attico (5°) con ascensore, 5 posti letto, grande balcone vivibile con tende, tv, lavatrice, possibilità posto auto. Tel. 346 5620528.
Andora affittasi, m. 150 mare, per tutto l'anno, alloggio, composto da cucina, soggiorno, camera, servizi, balcone, posto macchinina, ammobiliato. Tel. 339 5951570.
Box affittasi, in Acqui Terme via Casagrande, libero subito. Tel. 347 1821390.
Cerco, in Acqui Terme, alloggio da affittare per una persona, ammobiliato e con ascensore. Tel. 338 3087152.
In Bistagno centro vendesi bilocale piano terra, riscaldamento autonomo, ristrutturato e trilocale al 1° piano, con due terrazzini e riscaldamento autonomo. Tel. 331 4770634.
In palazzina indipendente vendesi due alloggi completamente ristrutturati, riscaldamento autonomo, rifiniture di pregio, zona centro Acqui Terme, metri 120 cadauno, anche uso ufficio, prezzo interessante. Tel. 338 5966282.
Privato cede villetta indipendente, stanza ammobiliata, con tv, in

MERCAT'ANCORA

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**



- Prove di ascolto personalizzate
- Assistenza anche a domicilio
- Convenzionato con Asl
- Apparecchi acustici delle migliori marche:
Phonak • Conselgi • C.R.A.I. • Autel • Oticon • Starkey

centro acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

AUDIO CENTER srl
ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212



**Ad Acqui Terme tutti i martedì al mattino
presso Ottica Solari
Via Garibaldi 86 - Tel. 0144 3252194**

VENDO AFFITTO CASA

A Morsasco vendo casa su due piani, 5 vani, bagno, terrazza, tetto, tutto nuovo, garage, cortile, in centro pittura, interno fresco, molto bello, prezzo onesto. Tel. 347 0598834.
Acqui Terme affittasi appartamento, al 3° piano senza ascensore, composto da cucina, bagno, due camere da letto, ingresso, con garage. Tel. 0144 311549.
Acqui Terme vendesi alloggio, zona centrale, composto da ingresso, salone, tre camere da letto, ampia cucina, doppi servizi, due balconi, una veranda, cantina, no agenzie. Tel. 389 2110181.
Acqui Terme vendo appartamento, di 5 vani, con grande terrazzo e cantina, zona centro, no agenzia. Tel. 338 4265918.
Acqui Terme via Moriondo affittasi, solo a referenziati, appartamento ristrutturato, con ingresso su doppio soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostigli, balconi. Tel. 339 6913009.
Acqui Terme, affittasi o vendesi bilocale arredato-ristrutturato e trilocale ristrutturato, con posto auto. Tel. 349 6048049.
Acquisto alloggio, in Acqui Terme, con tre camere da letto, cucina, salotto, trattativa solo con privati, no agenzie. Tel. 347 5016863.
Affittasi a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, stanza ammobiliata, con tv, in

Un numerosissimo pubblico, gruppi mascherati, tanti carri e su tutto gli stranot di Uanèn Carvè

“Carnevalone Bistagnese” è sempre il più grande



Bistagno. Gran bel finale del Carnevalone Bistagnese edizione 2014, sabato 8 febbraio, dopo il rinvio di martedì 4 febbraio a seguito dell'intensa pioggia. È sempre il più grande, unico ed inimitabile, il “Carnevalone Bistagnese”, con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. Il folto pubblico si è ammassato ai lati del percorso, applaudendo più volte il passaggio delle maschere e dei carri allegorici. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanèn Carvè, la tipica maschera bistagnese, che con i suoi “Stranot”, versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Difficile il lavoro della giuria, perché tutti erano da podio e tutti di grande attualità e innovazione, che dopo attenta valutazione, riservata sia all'allestimento del carro sia alla coreografia presentata dagli accompagnatori a terra, la giuria ha premiato i **carri allegorici** presenti secondo la seguente graduatoria: **1° classificato**, oratorio di Frugarolo (tre carri e un gruppo mascherato, tema: Shrek); **2° classificato**, Cortemilia località Le Piazze, (carro prete da corsa); **3°**, Pro Loco di Castel Rocchero (folklore e trasgressione); **4°**, Carotio; **5°**, Molare; altri ex aequo: Pareto, Cortemilia fossata, Comunità i Boschi di Montechiaro e Acqui, Cortemilia Doglio.

Tra i **gruppi mascherati**: **1°**, premio, alle ragazze pon pon della scuola danza di Acqui, altri a pari merito: la 500 di Gar-



gamella e Grande puffo, il gruppo mascherato di Melazzo, il Gruppo giovani Madonna pellegrina e il gruppo di Bistagno Antichi Mestieri.

Carri presenti fuori concorso: Carro di Uanèn Carvè, carro del Re Sgaintò di Acqui Terme, carovana dei Bambini della SOMS di Bistagno.

La Soms ringrazia il numerosissimo gruppo di volontari che hanno collaborato in ogni settore organizzativo affinché tutto andasse a buon fine. L'appuntamento è per il prossimo carnevalone 2014. Un video del Carnevale Bistagnese è sul sito www.lan-cora.eu **G.S.**

Alla 51ª fiera gemellaggio con la Confraternita

“Tonda Gentile di Langa” e “Nero di Norcia”



La delegazione della Confraternita



Il gemellaggio con il sindaco di Norcia Gian Paolo Stefanelli.



Scambio di gagliardetti con il presidente dell'Associazione Nazionale Città del Tartufo, Giancarlo Picchiarelli

Cortemilia. La Confraternita della Nocciola “Tonda Gentile di Langa”, su invito dell'Ente Fiera e della Città di Alba ha partecipato a Norcia (Perugia) alla 51ª edizione della fiera del “Nero di Norcia”, mostra mercato nazionale del tartufo nero pregiato di Norcia e dei prodotti tipici, la più importante rassegna espositiva dell'agro alimentare in Umbria.

I paludati (così si chiamano i confratelli del sodalizio enogastronomico) guidati dal gran maestro cav. Luigi Paleari hanno rappresentato la città di Alba, venerdì 28 febbraio, sabato 1 e domenica 2 marzo ed hanno partecipato al gemellaggio tra le due città del tartufo.

Molti i visitatori che hanno apprezzato i prodotti cortemiliesi alla nocciola messi in degustazione nello stand della Confraternita: è stata un'ottima occasione che ha consentito di promuovere il territorio.

Prossimo appuntamento per la Confraternita sabato 15 marzo, alle ore 18, presso la sede operativa di piazza Molinari, riunione programmatica per i prossimi impegni: che ve-

dono venerdì 21 marzo, a Palazzo Rabino, ore 20,45, sede istituzionale la presentazione del libro di Silvano Bertaina “Il mio Amico Joe...e altri racconti”, edito da Impressioni Grafiche di Acqui Terme, seguirà degustazione vini guidata dall'azienda agricola “Costa Catterina” Castagnito. Evento organizzato dalla Confraternita e dalla Libreria “Liberi Tutti” di borgo San Pantaleo.

Poi delegazioni di confratelli parteciperanno domenica 23 marzo a Chiaverano al 34° “Convivio della serra” Sovrano Ordine dei Cavalieri della Grappa e del Tomino.

Sabato 12 aprile a Guarene, Cante j' euv; domenica 13 aprile a Cameri alla Confraternita del Gorgonzola di Cameri e domenica 27 aprile ad Alba a Vinum, con l'incontro delle Confraternite e sfilata nel centro cittadino.

Al termine della riunione del 15 marzo golosa bagna caoda preparata dal gran maestro cuoco della Confraternita, Diego Pungibove, coadiuvato dai cuochi Gianni Viglietti, Antonio Patrone, Gianfranco Bosio e Patrizia Viglietti.

A Monastero serata in arancione con la “Luna di Miele”

Monastero Bormida. Serata in arancione sabato 15 marzo, alle ore 20, presso l'agriturismo la “Luna di miele” di Paola Cerretti, in regione San Desiderio 48 a sostegno dell'ARI (Associazione Rurale Italiana) per un'agricoltura contadina, agroecologica e solidale.

Nel corso della cena verrà presentato il progetto editoriale “Dormire nell'orto, Guida all'ospitalità rurale in Italia”. Il menù prevede: focaccia e... lenticchie arancioni e cotechino, lune di miele, tagliatelle verdi al sugo d'oca, arrosto di maiale e carote, robiola di Roccaverano, torta di zucca e nocciole, caffè (nero), il tutto a 20 euro compresi i vini (bimbi sino a 6 anni 10 euro) è necessaria la prenotazione (Paola 368 3000253).

Una splendida giornata di sole e un numerosissimo pubblico per la 441ª edizione

Monastero Bormida, sempre grande e tante le novità al Polentonissimo



Monastero Bormida. Una giornata limpida e senza vento, con il sole caldo della primavera ha sicuramente favorito il grande successo del tradizionale Polentonissimo di Monastero Bormida che la scorsa domenica 9 marzo si è confermato (per la 441ª volta) un appuntamento irrinunciabile per migliaia di visitatori, appassionati della cultura e della tradizione popolare piemontese. E non sono mancati turisti da altre regioni e dall'estero, come il folto gruppo della bocciofila di Arconate e Veruno, la delegazione francese del comune gemellato di La Roquette sur Var e una compagnia di norvegesi.

A farla da padrona, come da tradizione, è stata la gastronomia di Langa, con la fumante polenta (circa 10 quintali) scodellata sull'enorme tagliere in legno dopo ore di lenta cottura accompagnata da salsiccia e frittata di cipolle, ma anche il folklore e il recupero dei saperi di un tempo, con la più grande rassegna di antichi mestieri del Piemonte che ogni anno riserva sorprese e novità.

La cottura del Polentonissimo è iniziata al mattino presto e si è protratta per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di Piazza Castello. Il Polentonissimo è stato scodellato alle ore 17, all'arrivo della maestosa sfilata storica rievocante il primo polentone, che in questa edizione è stata modificata per essere più fedele alle vicende storiche del paese.

La sfilata si presenta come una serie di quadri viventi che illustrano l'evoluzione di Monastero Bormida nei secoli: dall'epoca dei monaci di Santa Giulia e delle monache di San Benedetto (secoli XII-XIV) all'avvento della famiglia Del Carretto (secoli XV-XVI), dall'inserimento nell'ambito del Marchesato di Monferrato all'azione del papa Sisto IV, che dopo varie vicende consegnò il feudo alla famiglia Della Rovere, a cui lui stesso apparteneva.

Non sono mancati ovviamente i calderai, che hanno rievocato il primo polentone del 1573, ma anche, tra i numerosi figuranti del popolo, una suggestiva strega condannata alla prigione proprio nella torre del castello all'inizio del '600 per i suoi sortilegi. Il tradizionale assaggio della polenta è stato effettuato dai Marchesi della Rovere - ad indossare i fastosi costumi due amici francesi de La Roquette sur Var - mentre l'abate Alberto Guttuario ha letto l'editto con cui si è dichiarato il Polentone cotto a puntino e pronto per essere degustato.

Buon successo per la X edizione della Mostra Mercato dei Prodotti Tipici della Langa Astigiana, con oltre 30 espositori di robiola di Roccaverano Dop, miele, confetture, salumi, dolci, vini Doc e Dogg, che hanno offerto una golosa panoramica delle potenzialità enogastronomiche della Comunità Montana e dei territori limitrofi.

Interessanti e visitate anche le mostre di pittura e di fotografia, allestite nei suggestivi scenari dei sotterranei del castello medioevale, mentre nei locali che ospitano la biblioteca era possibile acquistare le cartoline con il XIX annullo postale filatelico del Polentone. Sulla piazza principale, accanto al banco di beneficenza il cui ricavato verrà devoluto al restauro della chiesa parrocchiale, i giovani del consiglio comunale dei ragazzi hanno gestito un'area dedicata ai giochi di un tempo, comprensiva di grandi scacchiere con pedine giganti, mentre l'Ofal vendeva a scopo benefico le uova di Pasqua e alcuni stand pro-



ponevano libri e pubblicazioni locali, tra cui le opere del grande scrittore monasterese Augusto Monti.

Una promozione particolare è stata effettuata dal CAI per il "Sentiero delle 5 Torri", che il prossimo 11 maggio vedrà una edizione speciale, con rappresentanti da sei nazioni d'Europa nell'ambito del progetto "Leonardo".

Le scuole primaria e media hanno esposto in una bancarella i propri lavori, ricavando offerte che saranno utilizzate per materiale didattico, a cui si sono aggiunti 400 euro offerti dalla Pro Loco (200 euro destinati alla scuola primaria per contributo esperto esterno laboratorio teatrale, 100 euro alla scuola dell'infanzia per l'acquisto di tempere, pennelli, acquerelli e carta da usare nel laboratorio di pittura e 100 euro alla scuola secondaria di primo grado per acquisto di vocabolari di inglese e francese).

Varia, ricca e di grande interesse, come sempre, la XXI Rassegna degli Antichi Mestieri del Piemonte, con il gruppo di Castelletto Uzzone, il gruppo di Priocca, gli amici di Cortiglione, di Dusino San Michele, di Refrancore, oltre a diversi figuranti locali.

Cinque osterie con musicanti (i "Cui da ribote", i "Vagabondi folk", "L'ostu di Refrancore" e il mitico "Brov'Om" di

Prunetto hanno aggiunto una nota di allegria e di musica tradizionale alla rassegna, suscitando l'interesse di moltissimi visitatori. L'area di piazza della Torre ha accolto invece la prima edizione del "Mercatino dell'antiquariato e delle cose vecchie".

Ma non è finita qui, perché oltre ai 100 banchi della fiera commerciale, alla fiera agricola, alle giostrine per i più piccoli c'erano le esibizioni degli Sbandieratori dell'A.S.T.A. del palio di Asti, che hanno realizzato suggestive coreografie con le loro sgargianti bandiere, suscitando l'ammirazione di un folto pubblico.

Si è replicato la sera di lunedì con il tradizionale Polentino a base di polenta e cinghiale, servito nei suggestivi saloni del castello medioevale.

La Pro Loco, il Comune e tutti gli organizzatori desiderano ringraziare di cuore quanti hanno contribuito alla bella riuscita della manifestazione, le Autorità presenti, i gruppi folkloristici, i figuranti della sfilata, gli impareggiabili cuochi, la Protezione Civile di Monastero e di Acqui, le associazioni del paese e tutti i volontari che hanno dato una mano e che sono la vera forza di queste feste popolari di grande presa sul pubblico. L'appuntamento per tutti è al Polentonissimo 2015.



La mostra fotografica di Elio Scaletta al Castello di Monastero

"Scatti in Langa" al Polentonissimo

Monastero Bormida. Il Polentonissimo di Monastero Bormida non è solo folklore, tradizione e rievocazione storica, ma anche occasione di cultura.

Così, nei suggestivi sotterranei trecenteschi del castello medioevale, sono state allestite due mostre: una di pittura del maestro Gianni Venturini e una di fotografie del maestro Elio Scaletta. Quest'ultima rassegna comprendeva numerose immagini raccolte nel libro "Scatti in Langa", pubblicato a cura di Carla Boella e Chiara Scoffone per Antares Edizioni e presentato a Monastero Bormida sabato 1 marzo. Decine di scatti in bianco e nero, che testimoniano una dimensione intima, familiare, quasi privata di volti, gesti e atteggiamenti che raccontano ciascuno una storia di quelle terre lontane e dimenticate che segnano il confine tra Langhe, Monferrato e Appennino. Ecco allora i mestieri, le feste, le casine, i cortili, ma soprattutto il lavoro dei vecchi a cui fa da contraltare la spensieratezza di bambini ancora abituati a divertirsi



con quanto la natura mette loro a disposizione.

Tra i mercati, i balli a palchetto, le canoniche e le processioni sfilava una umanità semplice e intrisa di saggezza popolare, che ripete i gesti antichi e quasi sacri della vita: arare il campo, infornare il pane, spaccare la legna, fare il

formaggio, filare la lana.

Il pubblico ha molto apprezzato le mostre, con una presenza costante per tutta la giornata; è stata l'occasione per un momento di calma, di riposo, lontano dai rumori e della frenesia della festa, per dedicare un po' di tempo anche alla cultura.

In Municipio convegno dei pensionati Cisl di Alessandria e Asti

Bubbio, "Donne in campagna, ieri e oggi"



Bubbio. Grande partecipazione di pubblico sabato 8 marzo presso la sala consiliare del Municipio di Bubbio convegno "Donne in campagna: ieri e oggi" promosso dal Coordinamento Donne dei Pensionati Fnp Cisl di Alessandria - Asti in occasione della "Giornata internazionale della donna".

Oltre al numeroso pubblico erano presenti Daniele Malucelli segretario generale FNP AL-AT, Beppe Castino e Franca Biestro della segreteria FNP AL-AT, Massimo Massimelli coordinatore di Canelli e Nizza Monferrato, Renza Belletti vicepresidente dell'associazione di Volontari Antea Asti: tutti a confermare l'atten-

Gestito dal dott. Sperati apre al giovedì

A San Giorgio Scarampi dispensario farmaceutico



San Giorgio Scarampi. Il sindaco Alessandro Boffa Giordano ha informato che il Comune ha ottenuto dall'Asl di Alba l'autorizzazione ad aprire il Dispensario farmaceutico che sarà gestito dal titolare della farmacia di Roccaverano, dott. Massimo Sperati. Il Dispensario è collocato nel palazzo comunale e resterà aperto al giovedì, dalle ore 9 alle 19,30, in coincidenza con la presenza del medico di base il dott. Giuseppe Boschiazio di Cortemilia. Nella foto il medico di base Boschiazio, il farmacista Sperati e il sindaco Boffa Giordano.

zione verso i territori dei piccoli Comuni.

Nel suo intervento di saluto il Sindaco di Bubbio Fabio Mondo ha sottolineato il forte impegno delle donne in tempo di guerra quando, trovandosi sole con i mariti o i figli maschi lontani a combattere, hanno con fatica e impegno salvato le loro famiglie e il loro lavoro.

Coordinato da Celeste Malerba operatrice sindacale Fnp Cisl e da Franca Biestro l'incontro ha messo a confronto il mondo contadino della prima metà del novecento con quello odierno facendone un'analisi al femminile.

Le fotografie esposte hanno evidenziato come la donna fosse impegnata nel lavoro dei campi fin dalla tenera età e continuasse poi, adulta, a dividersi tutta la vita tra la cura della famiglia e della casa ed il lavoro della campagna. Tutto questo confermato dalla viva voce di Angela Sugliano che ha raccontato lo svolgersi della sua vita in campagna divisa tra la cura dei figli, il lavoro della terra, il buon governo della casa ecc...

Al giorno d'oggi le donne legate al mondo agricolo hanno osato tentare percorsi nuovi, anche aiutati da moderne tecnologie di lavoro e di comunicazione.

Laura Pesce, prima donna sommelier d'Italia, pioniera nel 1969 in un mondo fino allora esclusivamente maschile, nella sua testimonianza ha ripercorso le difficoltà incontrate legate all'essere donna per riuscire a realizzare il suo sogno. Paola Ceretti titolare di agriturismo e AgriTata si è soffermata sui vincoli della burocrazia mentre Palmira Penna della Copagri ha sottolineato come nell'occuparsi della terra ci voglia anche passione.

Clara Saladino Coordinatrice Territoriale FNP CISL AL-AT concludendo ha auspicato che sempre più donne abbiano il coraggio di realizzare i loro sogni ed aprire strade nuove.

L'incontro è stato allestito dai ragazzi dell'Oratorio di Bubbio e si è concluso con un rinfresco nei giardini comunali.

A Bubbio le foto di Sergio Penengo

Bubbio. Appuntamento con un "Reportage di viaggio e immagini di natura", venerdì 14 marzo presso il salone comunale di Bubbio, alle ore 21.15, dove il fotografo Sergio Penengo, presenterà la video proiezione digitale ad alta risoluzione. Penengo astigiano di Nizza Monferrato, 61 anni, ha vinto numerosi consorsi tra cui "Cartoline dall'Astigiano".

Protagoniste della proiezione saranno le splendide immagini di natura e di viaggio, del nostro magnifico territorio e della splendida Amsterdam.

Scrive il sindaco di Montaldo Bormida Barbara Ravera

Unione dei Castelli, i perché della rottura

Montaldo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato stampa, inviato dal sindaco di Montaldo Bormida, Barbara Ravera, sui motivi che hanno indotto il Comune "a deliberare il recesso dall'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida" e "sulle circostanze che hanno determinato l'impossibilità di raggiungere un accordo per la definizione di ogni rapporto pendente con la stessa".

Le nostre pagine restano ovviamente aperte a ogni eventuale replica ***

«(...) L'attuale Amministrazione, non appena insediata, ha dovuto constatare una serie di disfunzioni unitamente ad una situazione finanziaria generale quantomeno critica, anche in relazione alle ridotte dimensioni del nostro Ente.

A seguito di ciò sono state formulate richieste di chiarimenti all'Organo di Revisione contabile in carica. Questi, quasi subito dopo, in data 30 agosto 2013, ha rassegnato le proprie dimissioni. Nello spazio dei cinque mesi successivi alle elezioni comunali, nella ferma intenzione di imprimere un deciso cambiamento alla gestione in atto, si è reso necessario giungere allo scioglimento della convenzione per la gestione associata del servizio di Segreteria Comunale e del Servizio Finanziario, nonché alla nomina del nuovo Revisore.

Da un'attenta ed approfondita analisi dello stato dei conti, caratterizzati da una cospicua esposizione debitoria nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti e nei confronti di svariati fornitori, è emersa l'elevata spesa sostenuta dal Comune di Montaldo per la partecipazione alla gestione associata facente capo all'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, certamente sproporzionata rispetto ai benefici ricevuti dalla collettività ma, soprattutto, incompatibile con gli equilibri del bilancio comunale.

Tale gestione associata

Un'Unione dei Castelli, come ammesso dalle regole statutarie, dopo la comunicazione della volontà di recedere, ha preso avvio la trattativa tra questo Ente e l'Unione per giungere ad una definizione transattiva della vertenza.

L'Amministrazione ha, da subito, dichiarato la propria disponibilità al riassorbimento dell'unico dipendente proveniente dall'organico del Comune di Montaldo e il pagamento, sia pure rateale, delle somme dovute per la sua partecipazione alla spesa complessiva di funzionamento dei servizi associati dei quali avrebbe fruito sino al 31 dicembre 2013, previa definitiva e dettagliata rendicontazione delle medesime.

L'Unione, non ritenendo sufficiente la proposta, ha richiesto a questo Ente di procedere all'assunzione di una ulteriore unità di personale proveniente dal proprio Ufficio Tecnico (in prospettiva, dopo il recesso di Montaldo Bormida, 5 dipendenti a servizio di quattro co-

avrebbe dovuto consentire, attraverso l'unione delle forze e delle risorse disponibili, un'azione amministrativa contraddistinta da maggiore efficienza, efficacia ed economicità. Per motivi che meritano adeguato approfondimento ha sortito effetti opposti.

L'Unione versa in una situazione di disavanzo finanziario già da qualche anno. Il disavanzo, a seguito della forte riduzione o addirittura della soppressione dei finanziamenti per il passato provenienti dal Settore pubblico allargato (Stato, Regione o Provincia), dovrà essere ripartito tra tutti i Comuni aderenti, costringendoli a farsi carico dell'intero fabbisogno di esercizio dell'Unione. La situazione si è rivelata insostenibile per il concorso di questi due fattori: per il venire meno del sostegno finanziario esterno garantito in precedenza e per il notevole incremento nel tempo delle spese generali e di funzionamento, tra le quali spicca quella per il personale.

Per questi motivi il Comune di Montaldo Bormida con deliberazione consiliare n. 19 del 10 settembre 2013 ha manifestato la propria volontà di recedere dall'Unione dei Castelli con decorrenza dall'1 gennaio 2014. In base alla lettera dello Statuto dell'Unione però, il recesso, per avere efficacia con questa decorrenza, avrebbe dovuto essere deliberato e trasmesso entro la fine del mese di giugno del 2013. Si consideri che l'attuale Amministrazione del Comune di Montaldo Bormida ha potuto insediarsi solo il 27 maggio.

Tuttavia, come ammesso dalle regole statutarie, dopo la comunicazione della volontà di recedere, ha preso avvio la trattativa tra questo Ente e l'Unione per giungere ad una definizione transattiva della vertenza.

L'Amministrazione ha, da subito, dichiarato la propria disponibilità al riassorbimento dell'unico dipendente proveniente dall'organico del Comune di Montaldo e il pagamento, sia pure rateale, delle somme dovute per la sua partecipazione alla spesa complessiva di funzionamento dei servizi associati dei quali avrebbe fruito sino al 31 dicembre 2013, previa definitiva e dettagliata rendicontazione delle medesime.

L'Unione, non ritenendo sufficiente la proposta, ha richiesto a questo Ente di procedere all'assunzione di una ulteriore unità di personale proveniente dal proprio Ufficio Tecnico (in prospettiva, dopo il recesso di Montaldo Bormida, 5 dipendenti a servizio di quattro co-

munici per complessivi 2.850 abitanti circa). A fronte di tale ripetuta pretesa questa Amministrazione, pur certa di non essere obbligata all'assunzione per recedere, ha poi manifestato un'apertura a questa soluzione, ovviamente condizionata al rispetto dei vincoli imposti dalla legge. La compiuta verifica dei possibili equilibri del proprio bilancio di previsione per l'anno 2014 e l'accertamento, nell'ambito della nuova programmazione finanziaria tuttora in approntamento, della capacità assunzionale dell'Ente, ci hanno portato a prospettare l'ipotesi di un'assunzione a tempo indeterminato ma, comunque, a far data dall'1 luglio 2014. Questo nell'intento di raggiungere un accordo sostenibile idoneo a superare le constatate divergenze sulla decorrenza del recesso. Nonostante ciò, l'Unione ha richiesto al nostro Comune di prendere in carico il dipendente con decorrenza 1° marzo e, con atto separato, il pagamento di tutte le quote residue relative agli anni 2012-2013, per l'importo complessivo di 118.000 euro e per le quali si è ancora in attesa di definitiva rendicontazione.

Nel frattempo questa Amministrazione, a seguito di richiesta istruttoria ricevuta dalla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti in data 12 febbraio 2014, avente ad oggetto il rendiconto 2012, ha dovuto fornire alla stessa spiegazioni e chiarimenti in merito alla situazione finanziaria del Comune, rinvenuta all'atto dell'insediamento. In esito ai suddetti riscontri è pervenuta delibera della Sezione Regionale con la quale, accertato che nel corso del 2012 il Comune di Montaldo Bormida presentava un'elevata incidenza di residui attivi, provenienti anche da anni precedenti al 2010, in rapporto all'avanzo di amministrazione (incidenza del 131,26%), si invita l'Amministrazione comunale a porre in essere misure idonee per l'abbattimento. Accertato, inoltre, che il Comune di Montaldo Bormida nel corso del 2011, 2012 e 2013 ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria (forma di finanziamento a breve termine, di carattere eccezionale, cui l'ente può ricorrere solo per far fronte a momentanei problemi di liquidità) e, solo nell'anno 2012, per ben 297 giorni e per un importo complessivo nel triennio di 500.000 euro si invita l'Amministrazione a porre in essere i necessari interventi correttivi, atteso che il ricorso ad anticipazioni di tesoreria comporta il pagamento di interessi passivi».

Venerdì 14 marzo una lezione di letteratura

Monastero, Angelino Edoardo all'Utea

Monastero Bormida. Venerdì 14 marzo ultimo incontro, del nuovo corso invernale dell'UTEA (Università della Terza Età) di Asti per l'anno accademico 2013/2014 (che era iniziato venerdì 25 ottobre 2013) e sarà una lezione di letteratura. Protagonista dell'ultima lezione, venerdì 7 marzo, è stato, Angelino Edoardo che ha tenuto una lezione di storia. I corsi sono giunti ormai al 10° anno consecutivo. Il corso approfondisce le tematiche già svolte negli scorsi anni con alcune novità e si articola in 11 lezioni di storia e cultura piemontese, psicologia, viaggi nel mondo, storia e letteratura. Le lezioni si svolgono al venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 21, alle ore 23. Per informazioni e altre modalità, telefonare in Comune allo 0144 88012, o al 328 0410869. Oltre venti gli iscritti. L'UTEA in Valle Bormida è una importante opportunità per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasio-

ne da non perdere. Ecco il calendario dettagliato del corso: prima parte: si è iniziato venerdì 25 ottobre e poi l'8 e il 15 con "Storia e cultura piemontese" a cura del geom. Clara Nervi, presidente dell'Associazione Arvanga, quindi, le tre serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio (la 1ª il 22 e poi la 2ª il 29 novembre e infine la 3ª il 6 dicembre). Ora il corso, come da tradizione, dopo la pausa natalizia, è ripreso nel 2014, da venerdì 14 febbraio, con 3 serate su argomenti nuovi, adatte a stimolare la curiosità degli "studenti": dopo la lezione del benessere psicofisico (con la prof.ssa Cristina Gavazza, il 14 febbraio), quella sull'esoterismo (con la dott.ssa Francesca Ragusa, venerdì 21 febbraio) e infine i viaggi nel mondo (con il signor Franco Masoero, venerdì 28 febbraio). Il 10° anno dell'Utea dopo una lezione di storia a cura del prof. Angelino Edoardo (di venerdì 7 marzo) si concluderà con una di letteratura (14 marzo).

Calcio Promozione Liguria

Carcarese senz'anima battuta dal San Cipriano

Carcarese 1 gol di Luca Tragghia, 35 anni, goleador di razza, il san Cipriano ha contenuto le sfuriate dei padroni di casa, per altro assai velleitarie.
Carcarese che, comunque arriva al pari, al 12°, della ripresa con un gol in mischia di Marini che butta dentro una palla rimpallata più volte davanti al portiere. Ottenuto il pari la Carcarese si è seduta, i cambi non hanno sortito effetti ed i polceverini, allo scadere, con Carlevaro hanno trovato il gol vittoria. Unica nota positiva l'ottima prova del centrocampista Federico Boveri, classe '96, del Savona.
Dallo spogliatoio. Dice il d.g. Carlo Pizzorno: «Era la partita della vita e noi l'abbiamo giocata come se fosse una amichevole. Sono amareggia-

to e deluso, purtroppo abbiamo commesso tanti errori e ora ne paghiamo le conseguenze ed il rischio che corriamo è quello di retrocedere senza nemmeno giocare i play out».
Sul futuro il d.g. che da anni vive nel mondo del calcio e ne ha viste di tutti i colori afferma: «Non so cosa dire, mi auguro in una reazione della squadra. Per quanto mi riguarda mi dedicherò al trofeo Internazionale di Carcare che sarà l'evento clo della stagione».
Formazione e pagelle Carcarese: Allario 6; Marini 6, Sozzi 5; Delpiano 6 (70° Negro sv), Ferrari 4, Roveta 5, Boveri 7 (80° Guastamacchia sv), Rolero 5,5, Lorenzon 5, Ferraro 5 (60° F. Negro 5). All. Ferrari.

Calcio 1ª categoria girone H

Un Cassine incertito pareggia a Frugarolo

Frugarolese 0 sinistra e serve al centro Gamalero che non arriva sulla sfera.
Cassine 0 Risposta del Frugarolo al 29°: cross di Monaco per Piana che devia a rete, Gilardi blocca. Ripresa più vibrante: Monasteri tenta la fortuna con un colpo di testa, potente ma centrale, al 55°.
Poco dopo, occasionissima Frugarolese: Monaco da destra, traversa per la volée di Lipari che costringe Gilardi alla parata in tuffo, sulla respinta si avventa Piana che a botta sicura trova il salvataggio di Monasteri.
La prima occasione è al 19° quando Zamperla fugge via a sinistra e serve al centro Gamalero che non arriva sulla sfera.
Risposta del Frugarolo al 29°: cross di Monaco per Piana che devia a rete, Gilardi blocca. Ripresa più vibrante: Monasteri tenta la fortuna con un colpo di testa, potente ma centrale, al 55°.
Poco dopo, occasionissima Frugarolese: Monaco da destra, traversa per la volée di Lipari che costringe Gilardi alla parata in tuffo, sulla respinta si avventa Piana che a botta sicura trova il salvataggio di Monasteri.
L'azione prosegue, Lipari

Pro Molare, a Quattordio un punto con rammarico

Quattordio 1 tuto ma un difensore salva sulla linea. Nel finale, Muscarella fugge sul filo del fuorigioco, ma alza sopra la traversa.
Pro Molare 1 La ripresa vede il Quattordio cercare di conservare il possesso palla ma senza affondare i colpi.
La Pro Molare prende coraggio, pressa alto e al 65° passa: Marek conquista palla al limite dell'area e serve Coccia che di sinistro incrocia alle spalle di Giordano.
Il Quattordio si getta in avanti, e ottiene il pari all'80°. Tutto nasce da una palla già uscita in fallo laterale e non rilevata dall'arbitro (e dal guardalinee

Pari e spettacolo fra Silvanese e Villetta

Silvanese 2 belle parate su altrettanti attacchi tortonesi, che al 30° vanno in vantaggio con Debenedetti: l'attaccante di testa mette in rete, dopo una punizione dalla tre quarti.
Villaromagnano 2 Subito dopo Andreacchio in contropiede manda a lato di mezzora.
Partita che si fa subito difficile per i locali, con il Villaromagnano che imposta bene a metà campo e diventa pericoloso, specie sulle palle inattive.
Montalbano, Al 20° punizione di Aloe, testa di Sorbara per Ravera, che tira a lato di un niente.
Poi Bertrand compie due

Domenica 16 marzo

Contro la Boschese un Cassine spuntato

Cassine. Sarà un Cassine senza punte, quello che domenica 16 marzo affronterà al "Peverati" la Boschese.
A complicare la rincorsa ai playoff dei griglobù, infatti, ci si è messa la sfortuna, con una serie di problemi fisici che hanno colpito elementi di alto profilo.
Per primi, Lanzavecchia ed Agoglio: per entrambi la stagione è finita anzitempo, e nel primo tempo della gara di Frugarolo, anche Jafri, alle prese con problemi muscolari e in forte dubbio per la sfida di domenica.
Un peccato, perchè a ranghi completi il compito del Cassine sembrava se non agevole almeno abbordabile: la Boschese è una buona squadra, ma è ormai praticamente salva, e i maggiori stimoli fanno spesso la differenza.
Mister Lolaico spera di recuperare Di Gioia, ma in alterna-

Pro Molare, duro impegno contro il forte Savoia

Molare. Due partite in quattro giorni per saperne di più della corsa alla salvezza.
La Pro Molare si gioca molto del suo campionato fra mercoledì e domenica. Forse più mercoledì che domenica: nel recupero contro il Cassano (in campo mentre il giornale è già in stampa), i giallorossi cercheranno tre punti che consentano di affrontare senza troppi patemi la sfida col forte Savoia, secondo in classifica e squadra di estrema solidità.
Nelle fila ovadesi, sicure le assenze di Bruno e Marek, che si sono fatti ammonire contro il Quattordio e raggiungeranno la somma di cartellini.
Dovrebbero però rientrare sia Parodi in difesa che Guineri sull'esterno, e per mister Albertelli dovrebbe esserci la possibilità di schierare un undici in grado di tenere botta.
Il Savoia, reduce dal mezzogiorno, ha nei due Montobbio, nel portiere Bidone e nella punta Fossati le armi migliori di una squadra che sta risentendo oltremodo dell'assenza del bomber Giordano e Bovone.
Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Russo; Baresione, Ferrari, Maccario, Parodi; Guineri, M.Siri, Facchino, De Simone; Perri, Coccia. All.: Albertelli.

Silvanese al "Pisci" per sfidare l'Aurora

Silvano d'Orba. Domenica 16 marzo, la Silvanese giocherà in trasferta sul difficile campo alessandrino del "Pisci", tana dell'Aurora Calcio.
I prossimi avversari dei ragazzi di mister Tafuri sono avanti di cinque punti in classifica mentre la Silvanese occupa una posizione a ridosso dei playoff.
L'aggancio alle zone nobili della classifica pare difficile ma non impossibile.
Dice il mister silvanese Marco Tafuri: «Ad Alessandria prevedo una partita impegnativa per noi, che veniamo dal turno col Villaromagnano giocato bene e con grande impegno, oltre che con un certo orgoglio. Con l'Aurora cercheremo di vincere, non abbiamo niente da perdere e dunque vogliamo fare una bella figura, cercando di ottenere il massimo».
Nelle fila aurorine, il reparto di maggior spessore è l'attacco che può contare sulla tecnica e la potenza di due stranieri: Yassin El Amraoui e Akuoku.
Probabile formazione Silvanese (4-4-2): Bertrand; Gioia, Maccadda, Massone, Cairrello; Sorbara, Andreacchio, L.Ravera, Carnovale; Aloe, Montalbano. All.: Tafuri.

Bragno, addio ai playoff dopo il ko di Ventimiglia

Ventimiglia 2 Il Bragno ci prova immediatamente con Mao che servito da Cattardico al 25° non trova il varco giusto per battere a rete, così come accade al 34° al locale Tursi, imbeccato da Principato. Al 36° Magliano deve lasciare il campo per un colpo alla testa; sarà portato poi in ospedale ma la situazione è subito migliorata dopo gli accertamenti di rito; lo sfortunato giocatore dovrà comunque portare un collare protettivo per 10 giorni per il colpo di frusta subito.
La ripresa inizia al 48° con il miracolo di Scognamiglio su punizione pennellata da Cattardico; Bragno ancora pericoloso al 61° con deviazione fuori di un nonnulla di Davanzante.
Nel finale, Bragno riversato in avanti e Ventimiglia vicino al

raddoppio in contropiede, con Bosio e Allegro, ma Tranchida dice di no e quindi ancora Cattardico chiama agli straordinari Scognamiglio.
Nel finale il Ventimiglia chiude il conto all'87° con Miceli che punta dritto la porta e infila l'incolpevole Tranchida per il 2-0.
Hanno detto. Magliano (Bragno): «Siamo contenti della prova dei ragazzi, ce la siamo giocata alla pari in casa di una delle due capolista. Ora pensiamo a finire bene la stagione».
Formazione e pagelle Bragno: Tranchida 6,5, Russo 6,5, Davanzante 6,5, Ognjanovic 6,5, Mao 6,5, Di Noto 6,5, Montalto 6,5, Bottinelli 6,5, Marotta 6,5, Cattardico 6,5, Magliano 6 (40° Caruso 6). All.: Ceppi. E.M.

Domenica 16 marzo

Tra Bragno e Carcarese un derby senza stimoli

Va in scena domenica sul prato del comunale di frazione Bragno a Cairo M.te il derby valbormidese tra i biancoverdi ed i biancorossi di Carcare.
Sfida che i due undici affrontano con una diversa situazione di classifica e con ben altro umore.
Lasciate i sogni di gloria in un cassetto, il direttore sportivo bragnese, Giancarlo Magliano, analizza la gara e dice: «Dobbiamo tornare al successo dopo alcune gare nelle quali abbiamo fatto bene ma non abbastanza per ottenere la vittoria. Purtroppo, durante l'inverno, per mancanza di strutture adeguate non ci siamo potuti allenare regolarmente e la squadra ne ha sofferto».
Sulla Carcarese dice: «È avversario da prendere con le molle; non esistono squadroni e neanche squadre scarse questo è un campionato dove, spesso e volentieri, sono gli episodi a decidere la partita».
Sul fronte opposto si guarda al derby senza farsi troppe illusioni.
Dice il d.g. Carlo Pizzorno: «Ormai la nostra salvezza è legata ad un filo e non ho più voglia di sentir parlare di ultima spiaggia. Giochiamo la partita senza farci troppe illusioni».

Per il Bragno, mister Ceppi tenterà di recuperare sino all'ultimo l'esterno Magliano per il resto tutti a disposizione.
Sul fronte opposto Ferrari ha tutta la rosa a disposizione e cercherà di mandare in campo una squadra che abbia voglia di lottare sino alla fine.
Probabili formazioni Bragno (4-4-2): Tranchida - Russo, Davanzante, Ognjanovic, Mao - Di Noto, Montalto, Bottinelli, Magliano (Caruso) - Marotta, Cattardico,
Carcarese (4-3-1-2): Allario - Marini, Ferrari, Del Piano, Ferraro (Pesce) - Zingani, Rebella, L. Negro - Lorenzon, - Roveta, Boveri.

AICS provincia Asti, campionato di calcio a 5

Colpi di scena nella quarta giornata di ritorno del campionato Aics di calcio a 5, "Trofeo Piemonte Carni".
Prima sconfitta stagionale del Mira Bar. Il merito va al Realini Via Maestra che ha giocato un'ottima gara. Partita sofferta dove la squadra di Torchio pressa a tutto campo non lasciando ragionare i ragazzi di Sesta e recupera due volte lo svantaggio. A pochi minuti dalla fine, con un punteggio di 3-3, una bella giocata di Spratico mette in area la palla. Mikka Milosevic si avventa e porta la vittoria al Realini.
Tutt'altro Realini quello che ha giocato contro il Leo Sat nella partita di recupero. Ancora ebbri del successo contro il Mira Bar, i ragazzi di Torchio non sono riusciti a bissare contro un Leo Sat forte in tutti i reparti, pur senza il suo bomber Anton Preci assente per squalifica.
Altro colpo di scena quello tra Helan e Grillo Parlante. La squadra di Luigi Marasco soffre ancora una volta delle molte assenze e, pur resistendo per tutta la gara, in parità fino a pochi minuti dal termine, cede contro un Grillo Parlante sempre volenteroso, che trova il gol della vittoria proprio in chiusura di partita grazie a Manuel Carpico.
Vittorie per le seconde in classifica. Partita facile per il Tonco. Il Lazzarino, pur combattivo, non può nulla contro una squadra superiore tecnicamente e un bomber come Alessandro Accomazzo che mette a segno 4 delle 8 reti.
In una partita bella agonisticamente anche l'Ossola torna a vincere contro un Castagnole combattivo e mai arrendevole.
Bella gara anche quella tra Atletico manon troppo e Carrozzeria Raviola & Serra. I primi schierano una squadra al gran completo. Di fronte però trovano un bomber come Mirko Costantino che, con 4 reti su 6, porta la vittoria alla Carrozzeria.
Il Tanaro manda in fumo una vittoria che sembrava certa. In vantaggio per 3 a 0 non sa tenere palla, si innervosisce per qualche decisione arbitraria e finisce in tre per due espulsioni. Il Varnini ne approfitta e porta a casa la vittoria.
Classifica: Mira Bar 43; Ossola Impianti 35; Bar Sport Tonco 32; Leo Sat 31; Realini Via Maestra 27; Tanaro calcio a 5 26; Helan Cosmetici, Carrozzeria Nuova Raviola & Serra 23; Vvf Sport Castagnole Lanze 22; I Varnini 13; Atletico manon troppo 12; Il Grillo Parlante 9; Lazzarino Decorazioni 1.

6ª giornata di ritorno: lunedì 17 marzo, ore 21.15 Helan Cosmetici - Leo Sat, ore 22.10 Bar Sport Tonco - Carrozzeria Nuova Raviola & Serra; mercoledì 19 marzo, ore 21.15 Ossola Impianti - Il Grillo Parlante; giovedì 20 marzo, ore 21.15 Mira Bar - I Varnini; giovedì 20 marzo, ore 21.15 Atletico manon troppo - Realini Via Maestra, ore 22.10 Tanaro calcio a 5 - Vvf Sport Castagnole Lanze. Riposa Lazzarino Decorazioni.
Le partite si giocano nella palestra Carlo Alberto della Chiesa in corso Alba ad Asti.

Defibrillatore automatico: formazione Aics
Continua l'impegno del Comitato provinciale Aics per promuovere presso i circoli affiliati l'uso del defibrillatore semiautomatico.
Prossimo appuntamento sabato, 15 marzo. Dalle 9 alle 13 al Circolo Salsabor, via Lessola 26, saranno 25 i partecipanti al corso di abilitazione realizzato in collaborazione con l'agenzia formativa Anpass Piemonte.

M.Pr

Pallapugno serie A

Per Domenico Raimondo Campagno resta favorito

Santo Stefano Belbo. L'intervista con il prof. Domenico Raimondo, direttore tecnico dell'A. Manzo - Santostefanese, impegnata nel prossimo campionato di serie A di pallapugno, inizia dal ricordo di Piero Poggio, sponsor dei belbesi, scomparso da pochi giorni.

Dice Raimondo: «Una persona innamorata della pallapugno e la squadra che giocherà questo campionato è stata fortemente voluta da lui. È stato lui a volere gli innesti di Iberto e di Riella».

Sono sicuro che da lassù continuerà a tifare per la sua squadra e spero possa gioire delle nostre vittorie. L'ultimo ricordo che ho di Piero è stata la cena sociale alla Bossolasca.

Era stato molto contento della riuscita della serata. Ci è stato vicino sino alla fine e anche quando non poteva essere alla gara si teneva in contatto via telefono».

Roberto Corino ha detto su Piero Poggio: «Lui ha voluto questo gruppo e noi in questa stagione abbiamo un motivo in più per dare sempre il massimo» - «Concordo con quello detto da Roberto. Giocheremo anche per lui».

Migliorare il piazzamento della passata stagione vorrebbe dire scudetto?

«Abbiamo questo sogno, solo sfiorato nella passata stagione. Ci proveremo».

Le nuove regole come possono influire sul campionato?

«A mio avviso ci saranno gare che vivranno sull'equilibrio ed il fatto che sul 40-40 non ci saranno più i vantaggi, ma sarà decisivo un "quindici" potrebbe aiutare lo spettacolo. Inoltre il vantaggio di metri in battuta che avranno alcuni battitori potrebbe rendere più avvincenti ed anche meno scontate molte partite».

Analizzi le squadre avversarie?

«L'Albese si è notevolmente rafforzata perché, oltre a Massimo Vacchetto, può contare sull'apporto di una spalla di assoluto valore come Paolo Vogliano. Però, per me la favorita alla vittoria finale resta la Canalese».

Campagno ha acquistato sicurezza nei colpi ed è un giocatore straordinario».

Inoltre, metto in prima fila la Merlese di Danna che ha ingaggiato due terzini del calibro di Stirano e Bolla; senza dimenticare la Subalcuneo che



Domenico Raimondo

ha mantenuto la stessa ossatura della passata stagione».

Parliamo dell'A. Manzo - Santostefanese: «Noi siamo ancora un cantiere aperto. Al momento, a mio avviso, non siamo da primi quattro posti ma con il lavoro il sacrificio e l'abnegazione possiamo crescere ed essere al pari delle migliori quadrette».

Come vi siete preparati per la nuova stagione?

«La preparazione è andata bene senza intoppi e acciacchi vari, abbiamo svolto sedute in palestre ad Alba e anche sulla pista d'atletica del San Casiano. Sul campo l'abbiamo fatta a Santo Stefano e un fine settimana in Liguria con allenamenti tra Andora e Imperia con doppia seduta dal venerdì alla domenica».

La squadra rivelazione di questo campionato?

«A mio avviso il quartetto rivelazione sarà quello dell'Imperiese di Levratto».

E.M.

Pallapugno One wall

Il Pignacento A. Manzo vince a Montechiaro



Montechiaro d'Acqui. Stagione nuova ma stesso copione nel one wall con il "Pignacento Team Augusto Manzo", nato da una sinergia tra lo Sporting Club Nizza e la Santostefanese A. Manzo, che fa incetta di successi conquistando due primi posti e tre secondi posti nel secondo torneo open stagionale disputato nella giornata di domenica 9 marzo sui campi del centro sportivo La Ciminiera di Montechiaro d'Acqui. Nel torneo open maschile vittoria di Simone Corsi (Pignacento Team Augusto Manzo) che ha prevalso nella finale contro il compagno di squadra Riccardo Turco per 15-9. Nel torneo femminile sul gradino più alto del podio è finita Martina Garbarino (Bistagno) su Milena Stevanovic (Pignacento Team Augusto Manzo), avendo la meglio per 15-7. Nel torneo challenger maschile vittoria di Gianluca Dabene (Pignacento Team Augusto Manzo), che ha battuto nella finale Gian Gurcan (Valbormida) per 15-12. Nel challenger femminile vittoria per Ersilia Banaj (Monferrina di Vignale) su Giulia Cocino del Pignacento team.

Tennistavolo

Bene la Saoms a Novara e a Termeno

Costa d'Ovada. Fine settimana dedicata ai tornei individuali e ricco di ottimi segnali per gli atleti della Saoms. A Termeno (BZ) è andato in scena il 4° torneo over 301-600 (riservato appunto agli atleti compresi tra la posizione 301 e la 600 delle classifiche nazionali) e buona è stata la prestazione di Pierluigi Bianco. Il costese si distingue dominando il proprio girone di qualificazione. Qui ha la meglio di Gazzoni (T.T.S. Martino di Riparotta) e di Mocellin (T.T. Città di Marostica), ma soprattutto si afferma in 5 set sulla testa di serie numero 1 del torneo Formigoni (Pol. Bagnolese A.S.D.). Nel tabellone ad eliminazione diretta Bianco usufruisce del passaggio del primo turno senza giocare ed incappa poi in Bigi (T.T. Reggio Emilia) che ne ferma l'avanzata verso gli ottavi di finale battendolo al quinto e decisivo set. Rimane un'ottima prestazione per il costese che ne conferma il buonissimo stato di forma.

A Novara invece si è svolto il 4° torneo nazionale over 601-2000 (riservato agli atleti compresi tra la posizione 601 e la 2000) e qui tre alfieri della Saoms hanno preso parte alla competizione. Nella giornata di sabato arriva un bellissimo risultato nel torneo di doppio grazie all'inedita, ma già affiatissima, coppia Daniele Marrocchi-Ivo Rispoli che riescono con caparbietà a salire sul podio conquistando un ottimo terzo posto. Il duo costese elimina nel primo turno, anche se faticando sino al quinto set, la coppia Marciano (T.T. Casper) - Quijada (T.T. Aquile Azzurre Milano). Nel turno successivo sono costretti a rimediare una situazione di 2 set a 0 sotto contro l'ostico duo formato da Rinaldi (T.T. Gallarate) e Cofa-

no (A.S.D. Speed Avalon). Ottima la reazione del doppio costese che alla distanza esce fuori con autorità. Nei quarti di finale è un'altra battaglia contro Torregrossa (A.S.D. Toirano) e Lepira (T.T. Satanassi Genova) ma un'altra volta Marrocchi e Rispoli riescono ad avere la meglio in 5 set.

La semifinale si rivela essere l'ennesima partita tiratissima, avversari i lombardi Amadei e Benario (U.S. Olimpia A.S.D.). Questa volta manca davvero un soffio agli ovadesi per guadagnarsi la finale, nelle fasi conclusive del quinto set i bresciani sono più freddi e chiudono in loro favore la contesa. Resta un risultato di assoluto prestigio per una coppia che può solo crescere nel futuro.

Nel singolo benissimo tutti gli atleti Saoms nei rispettivi gironi: Marrocchi accreditato alla testa di serie numero 23 rispetta i pronostici vincendo il proprio girone avendo la meglio di Puyo (CUS Bergamo) e di Mattana (T.T. Muraverese). Enrico Canneva è invece fortunato e approfitta del forfait della testa di serie Caiazza per fare suo il girone battendo Garretto (Pol. Sturzo Caltagirone). Capolavoro di giornata lo realizza invece Rispoli che da terzo di girone riesce a dominare il suo raggruppamento con tre bellissime vittorie. Prima ha la meglio in 5 set della testa di serie Cecchetti (S.S. Juvenes San Marino) sfoggiando giocate di livello superiore, poi non ha problemi col compagno di regione Calissano (T.T. Refrancorese) e, per concludere l'opera, vince anche con il numero 2 del girone Nascardi (T.T. Pavia).

La giornata di domenica però, riservata allo svolgimento del tabellone ad eliminazione



Marrocchi e Rispoli.

diretta, non sorride ai costesi. Sfortunati infatti gli accoppiamenti per Canneva che, sostituitosi alla testa di serie numero due si trova ad affrontare il rientrante Leggero (T.T. Amici R. Savoia) ex numero 303 delle classifiche e che si spingerà poi sino ai quarti di finale, e per Rispoli che nulla può contro il forte difensore Bosetti (T.T. Lavis).

Discorso diverso per Marrocchi che riesce a superare il primo turno e ad avere accesso al gruppo dei primi 32 battendo Galbiati (T.T. Antonio Banfi), ma che deve poi arrendersi al sardo Giorgi (T.T. Muraverese) non riuscendo ad arginare il gioco d'attacco dell'avversario.

Trasferite quindi nel complesso positive per il team di Costa d'Ovada che si prepara ora per sabato 15 marzo quando le formazioni della Saoms scenderanno in campo per la 4ª giornata di ritorno dei campionati a squadre: in B2 la Policoop affronterà, a Tagliolo M.to il T.T. Genova, in C2 la Policoop "B" ospiterà il Derthona mentre in D2 la Nuova GT "A" sarà in trasferta a San Salvatore e la squadra "B" giocherà in casa contro la Refrancorese.

Al "Ristorante del tamburello"

Tamburello, per Cremolino applaudita presentazione



Dall'alto, le squadre di serie A, serie C e serie D.

Cremolino. Grande festa al "ristorante del tamburello" di Cremolino per la presentazione delle formazioni che partecipano ai campionati di serie A, C e D. Una partecipazione davvero numerosa dai giocatori, ai dirigenti, alle autorità, agli sponsor e soprattutto gli sportivi del paese che amano ancora il tamburello, tanto che il presidente Claudio Bavazzano, euforico, ha affermato di aver già vinto uno scudetto nell'assistere a così tanto entusiasmo. Poi a conclusione delle stuzzicanti portate realizzate con maestria dall'ex giocatore di tamburello Fabrizio Viotti, la presentazione della squadra.

Ovazioni per i nuovi Alberto Botteon, Daniele Basso e Andrea Di Mare, provenienti dalla vicina Carpeneto, Mauro Pera dal Rocca d'Arazzo e i riconfermati Paolo Baggio e Alessio Basso. Direttore tecnico è confermato Fabio Viotti che si avvale della collaborazione di Aldo Casamonti e Mauro Bavazzano; massaggiatore Roberto Tasca.

Oltre alla squadra di serie A che parte con buoni propositi considerando che non sarà più al via il pluridecorato Callianetto, si affiancano i team della serie C e D.

Per la C, guidata da Marco Barisone figurano i nuovi Stefano Frascara e Gianni Viglietti dal Grillano, quindi il gioiello locale Marco Marostica, Fabio Ottria, Davide Frutti, Luca Protto e i giovani Daniele Oddone e Simone Cardillo che rientrano nella serie C e nella D. Quest'ultima formazione al-

lenata da Mauro Bavazzano è composta da Carlo Piana, Gian Luigi Parodi, Andrea e Fabrizio Gollo. Infine tanti giovani perché a Cremolino, tra le colline del Dolcetto, si respira ancora quello spirito genuino che anima gli appassionati del tamburello. «Cerchiamo di dare continuità a questo sport - commenta il presidente Claudio Bavazzano - con non pochi sacrifici: non è facile, ma è una tradizione che deve essere rispettata».

L'esordio è fissato per domenica 16 marzo a Medole in un campionato a undici squadre dove figura anche il Carpeneto, in campo nell'antico di sabato 15 marzo alle 15 a Guidizzolo. Rinnovato anche il quintetto del Carpeneto che si affida alla guida di Federico Torriglia: ai locali Roberto Canneva, Massimo Rinaldi e Attilio Macciò, completano la rosa Alessandro Fanzaga dal Cavriana, Luca Baldini dal Mezzolombardo e Giancarlo Tasca. Il campionato di A chiude la prima parte il 12 luglio; poi le prime 8 classificate daranno vita dal 10 al 15 agosto alla finale scudetto, mentre l'ultima retrocederà in serie B. Partecipano alla Coppa Italia "IV Memorial Angelo Ferrando" tutte le 11 squadre della A suddivise in tre gironi da tre e un girone da due, mentre partecipano alla 13ª Coppa Europa in programma il 5 e 6 luglio il Monte, secondo classificato in Coppa e in Coppa Italia, e il Carpeneto terzo in campionato, stante la defezione del Callianetto, vincitore dello scudetto 2013 e della Coppa Italia.

Pallapugno

Le squadre giovanili della Costigliolese



La Pallapugno Costigliolese giovanile.

Acqui Terme. Nella serata di martedì 11 marzo, presso la tenuta Il Cascinone di Acqui Terme, sono state presentate le squadre giovanili della Costigliolese, neonata società nel mondo della Pallapugno.

Erano presenti Livio Manera presidente dell'Araldica, Paolo Vogliano giocatore di serie A, Massimo Vacchetto capitano dell'Albese e tanti sportivi. La serata si è conclusa con la bella cena nel ristorante del Cascinone.

Sul prossimo numero, le foto e i dati della società.

Sull'attualità politica cittadina

Pino Coco risponde alla prof.ssa De Paoli

Ovada. Ci scrive Pino Coco. "Ho letto e condiviso le ragioni con cui la prof.ssa Emilia De Paoli, riferendosi alle prossime elezioni cittadine, auspica una lista civica da contrapporre a quella di centro sinistra ed avanzo qualche considerazione.

Ovada è un centro di rilevante importanza nel panorama provinciale ed il suo dato elettorale significativo: ogni movimento d'opinione e partito politico agisce in autonomia, orientando lo sviluppo e il peso delle candidature a Palazzo Delfino.

Se per lista civica si intende un gruppo di persone eterogenee, con convinzioni e trascorsi diversi, senza incarichi o dirette adesioni a partiti né prevalenze ideali, quella costituita da Emilio Delucchi ha qualità e requisiti sufficienti per definirsi tale ed a pieno titolo si candida ad autorevole antagonista dell'alleanza P.D. - Rifondazione Comunista.

Egli infatti si richiama a principi ispiratori di democrazia partecipativa, rappresentativa di una società aperta e composita senza preclusioni, che coniuga in modo originale e consapevole la conoscenza dell'apparato acquisita dall'esperienza di alcuni componenti la lista, con l'entusiasmo della nuova generazione espressa dagli altri e tanti volti giovani e nuovi.

È un tentativo credibile e onesto, avanzato da un soggetto competente e qualificato e candidati dalla faccia pulita, con un programma chiaro, che offre agli ovadesi il cambiamento. Proposte e contenuti precisi che vorrà fare propri con l'ascolto, da osservare e perseguire nel rispetto delle regole.

Può rappresentare una nuova stagione, una svolta in grado di condizionare la periferia e lo stesso rapporto di Ovada con i Comuni del distretto: la crisi di risorse destinate agli enti locali e i contenimenti di spesa potrebbero consentire di farle assumere centralità, un ruolo a cui da sempre aspira ma ad oggi non ancora pienamente conquistato. L'alternanza in democrazia è un valore imprescindibile e quando, come in questo caso, si persegue un obiettivo ragionevolmente ottenibile impegnando le proprie migliori capacità a servizio del bene comune, il futuro non può costituire motivo di preoccupazione. Al contrario l'elettore sarebbe interessato a comprendere contenuti, novità e vantaggi del possibile ricambio, spinto da naturale curiosità e dal desiderio di concludere una prolungata stagione di continuità amministrativa. Ne sono testimonianza i giudizi critici e poco indulgenti di parte trasversale dell'opinione pubblica.

Non si discutono valori e principi irrinunciabili della nostra cultura, dall'antifascismo alla salvaguardia di tradizioni consolidate, ma il futuro del Paese in crisi si inverte solo se tutti abbiamo il coraggio di rinnovarsi: nuovi entusiasmi e vigori, volontà e freschezza, trasparenza e buon governo, per riportare fiducia nel futuro.

In ogni caso, qualunque sarà il risultato elettorale, gli ovadesi si attendono un'Amministrazione vicina e intraprendente. Vedremo la maturità delle forze politiche tutte, se a prevalere sarà il senso profondo di umile civiltà che riserva la novità Delucchi come richiesto dai cittadini o se si manterranno le consuetudini".

A Rocca Grimalda

Provinciale "delle Fontane" ancora chiusa per frana



Rocca Grimalda. Nella foto lo sbarramento che impedisce l'accesso alla strada Provinciale "delle Fontane", che conduce in paese dopo un chilometro di salita. La Provinciale, causa frane, è rimasta chiusa per buona parte della settimana scorsa e per raggiungere il paese l'unica alternativa era la strada "della Piria", con allungamento di tempi e di denaro.

La Provinciale "delle Fontane" è periodicamente bloccata per delle frane, causando così disagi ed inconvenienti prima di tutto ai rocchesi. Molti in paese dicono che la Provincia (competente per la strada) e anche il Comune per la sua

parte ora devono assolutamente intervenire, se necessario coinvolgendo nel problema anche i privati proprietari dei terreni sotto cui sale la Provinciale. Un intervento radicale e definitivo, aggiungono diversi rocchesi, se non si vuole che la prossima frana possa provocare anche l'irreparabile. Lo smottamento di venti giorni fa, quello presso la penultima curva, è stato davvero ingente e preoccupante, con la terra che ha invaso tutta la sede stradale.

E non è una consolazione pensare che un'altra quindicina di Provinciali sono bloccate a causa di frane...

Ad Olbiceella di Molare

Ribadito il "no" alla centrale idroelettrica

Olbiceella di Molare. C'erano una trentina di persone alla Pro Loco di Olbiceella, all'incanto col sindaco Bisio, l'assessore ai LL.PP. Priarone ed altri amministratori, per l'eventuale realizzazione di una centralina idroelettrica presso la frazione molarese, da parte della Idrogea Valpe di Pinerolo.

Già il primo atto di febbraio della Conferenza dei servizi ad Alessandria, ha di fatto posto paletti importanti alla realizzazione della centralina. Infatti sia la Provincia che il Comune di Molare e le diverse associazioni ambientaliste hanno ribadito la loro contrarietà al progetto. Unanime è sempre stato il coro dei "no" in relazione alla costruzione della centralina perché si creerebbe un impatto rilevante sull'eco sistema fluviale della zona coinvolta ma anche conseguenze non indifferenti sulla Provinciale n.° 207 che collega Olbiceella a

Madonna delle Rocche, strada che sarebbe messa a dura prova dall'eventuale passaggio dei camion e degli altri mezzi pesanti impiegati nei lavori. Alla riunione di domenica scorsa, diversi residenti in loco sono stati molto critici proprio su questo ultimo aspetto del problema.

Nelle osservazioni al progetto presentate alla Conferenza, è stato sottolineato come la captazione dell'acqua dell'Orba conseguirebbe una riduzione della portata minima del fiume, che si attesterebbe al 77% nel tratto compreso tra lo sbarramento e la confluenza col rio Orbarina.

Tra le conseguenze maggiori derivanti dalla costruzione della centralina, è stato precisato, la riduzione della fauna ittica, molti e pesanti inconvenienti alla flora acquatica e lo stravolgimento di uno dei corsi d'acqua più puliti e suggestivi di tutta la zona di Ovada.

A Rocca Grimalda col dott. Subbrero

Sciopero in filanda protagoniste le donne

Rocca Grimalda. Il 9 marzo, in occasione della "Giornata internazionale della donna" il Comune ha organizzato un pomeriggio di incontro sul tema della donna e di musica, nelle Cantine di Palazzo Borgatta.

Il pomeriggio si è articolato in due momenti differenti: la prima parte introdotta dal sindaco Fabio Barisione, con la partecipazione del dott. Giancarlo Subbrero, che si è dedicato a tematiche locali ed allo sciopero delle filatrici della Filanda Salvi di Ovada; la seconda parte dedicata alla musica, un ensemble composto ovviamente da donne, componenti del Rondò Veneziano, che hanno accompagnato i numerosi presenti nel mondo musicale dell'Est Europeo.

Si è trattato di una giornata in cui ricordare le conquiste sociali e politiche delle donne, un'occasione per rafforzare la lotta contro le discriminazioni e

le violenze, un momento per riflettere sui passi ancora da compiere. In particolare modo l'intervento di Subbrero ha evidenziato come alla fine del 1900 il territorio dell'Ovadese, e non solo, fu scosso da un avvenimento importante come lo sciopero delle filatrici della Filanda Salvi, in cui le donnellavoratrici scioperarono per tre mesi. L'epilogo non fu felice, ma ha rappresentato per Ovada e per l'intera provincia un avvenimento eccezionale. Non si trattava certo del primo sciopero a cui si assisteva, ma sicuramente del primo in cui erano protagoniste le donne ed il primo con una durata così lunga.

I risvolti in campo sociale e politico sono stati diversi e diversificati, sicuramente la storia socialista non solo dell'Ovadese ma dell'intera provincia alessandrina è stata influenzata da questo importante evento storico.

Davanti al Comune di Silvano

Acqua liscia o frizzante alla fontana per i silvanesi

Silvano d'Orba. L'acqua a chilometro 0 che difende l'ambiente e costa poco arriva anche nel paese d'oltre Orba.

Aderendo all'iniziativa promossa dal Patto dei sindaci (sottoscritto dal Comune a novembre 2011), finalizzato alla creazione di un sistema di sviluppo sostenibile e di difesa ambientale, anche il Comune con la collaborazione di Acos Gestione Acqua, ha realizzato la sua "fontana" presso l'area pubblica antistante il Palazzo Municipale (piazza C.Battisti).

Dice il sindaco Ivana Maggolino: "Si tratta di un nuovo servizio di erogazione di acqua microfiltrata fresca, liscia o frizzante, nato utilizzando l'acqua potabile dell'acquedotto comunale e gestito con un contributo minimo da parte degli utenti, pari a 5 centesimi al litro, che coprirà esclusivamente le spese di gestione.

Per poterne usufruire, sarà sufficiente munirsi delle schede disponibili presso gli uffici comunali in tagli da 5/10/20 euro.

Una volta terminato il credito, si potrà ricaricare la vecchia tessera magnetica attra-

verso versamento Bancomat o acquistarne un'altra.

L'acqua sarà disponibile nelle varianti naturale ed effervescente in 'tagli' (selezionabili dalla tastiera) da mezzo litro, 1 litro e 1 litro e mezzo.

Dopo l'inaugurazione, che avverrà sabato 15 marzo alle ore 10.30, con la benedizione del parroco don Sandro Cazzulo, presente anche l'ing. Vittorio Rizzo direttore Gestione acqua-gruppo Acos, la "fontana" sarà in funzione gratuitamente per 10 giorni.

La speranza è che la fontana, come accadeva nel passato, possa entrare presto nell'uso comune dei cittadini, creando un risparmio economico e in termini di rifiuti di plastica conferiti in discarica.

Non è escluso che, nel futuro, si possano installare altre fontane ecologiche.

Questo progetto da un lato ci porta indietro nel tempo, quando i silvanesi si approvvigionavano dell'acqua necessaria per la vita quotidiana alle fontane e ai pozzi posti nelle varie zone del paese (piazza/lavatoio), e dall'altro, ci avvia verso lo sviluppo sostenibile".

Carnevale 2014

Successo del carro e del gruppo di Molare



Molare. Ha incontrato simpatia e riscosso tanto successo il carro che i genitori ed i nonni dell'Oratorio di Molare hanno preparato per il Carnevale 2014 sul tema "Gli spaventapasseri", classificatosi quinto su 18 carri al Carnevale di Bistagno di sabato 8 marzo. Il "pagliaio" realizzato sul carro rappresenta un aspetto caratteristico delle campagne molaresi di una volta. Da lì fa capolino un dispettoso spaventapasseri; al seguito un allegro gruppo colorato di spaventapasseri grandi e piccoli. È un omaggio un po' poetico e nostalgico ad un mondo che sta scomparendo e che vive ancora in qualche paesaggio rappresentato nei quadri. Chi desidera rivedere il carro e le maschere dell'Oratorio può partecipare alla sfilata, che si terrà in paese domenica 16 marzo, partendo da piazza Marconi alle ore 15. Seguirà una merenda in piazza.

Attività del museo "G. Maini"

Ovada. D'intesa con l'Amministrazione comunale, l'associazione Calappilia, del Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, ha ripreso una nuova serie di laboratori didattici per bambini, dedicati alla mineralogia ed alla paleontologia, inseriti nell'iniziativa "Marzo al Museo".

Sabato 15 marzo dalle ore 16.30, laboratorio per bambini dai 6 agli 11 anni: "Metalli pesanti". Il laboratorio offre nuovi spunti per apprendere le basi della mineralogia, imparando a riconoscere le rocce ed i minerali, scoprendo le strutture dei cristalli e dando uno sguardo approfondito agli incredibili tesori nascosti sottoterra.

Sabato 22 marzo ore 16.30, altro laboratorio: "I dinosauri". Quale era l'ambiente in cui vivevano? Oggi dove sono finiti i loro fossili? A questi ed a altri interrogativi si darà risposta in questo laboratorio.

Tutti i laboratori durano circa un'ora, con un costo di 5 euro a bambino. Prenotazione obbligatoria telefonando al n. 347 7520743 (Alberto), dopo le ore 17.

Il ritrovo è alle ore 16.15 al Museo, con inizio delle attività alle ore 16.30.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni



Tagliolo Monf.to. Si è svolto martedì "grasso" 4 marzo, nel salone comunale completamente gremito di gente, "il carnevale in compagnia della pentolaccia", rivolto ai bimbi dai 2 ai 12 anni. Ad organizzarlo il Ccrt tagliolese. Festa in maschera e balli di gruppo per tutti, bambini e famiglie. La manifestazione ha avuto un notevole successo ed ha assicurato tanto genuino divertimento, indistintamente per grandi e piccini intervenuti alla riuscitissima festa. Gli organizzatori del Ccrt ringraziano tutti i volontari, i bambini e le famiglie che hanno partecipato ed i ragazzi del centro estivo "Tagliolo beach" per l'animazione, perché senza questi contributi le manifestazioni non potrebbero essere realizzate. La prossima iniziativa del Ccrt riguardante i bambini è il centro estivo, dalla durata di cinque settimane, con inizio il 23 giugno e termine il 25 luglio. Per maggiori informazioni: cell. 346 1472268.

Conferenza stampa in Regione

Unione Valli Stura, Orba e Leira esempio di raccolta differenziata

Valle Stura. Mercoledì 5 marzo si è tenuta presso la sede della Regione Liguria, una partecipata conferenza stampa di cui forniamo un resoconto.

«Dal 30 a quasi il 70% di raccolta differenziata in soli sei mesi. È il risultato della gestione unitaria dei rifiuti avviata nella seconda parte del 2013 dai comuni di Masone, Campo Ligure, Rossiglione, Tiglieto e Mele, per un totale di 13mila abitanti che fanno parte del parco naturale del Beigua e hanno costituito la prima Unione di Comuni in Liguria.

Decisiva è stata una nuova organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti che ha preso il via a giugno dell'anno scorso, per dare nuovo impulso alla raccolta differenziata.

Da quel momento è partita la raccolta porta a porta della frazione organica e del residuo, per tutti gli utenti domestici e non domestici. Mentre la carta, il vetro, gli imballaggi in plastica e i metalli sono stati raccolti con postazioni stradali.

Per la prima volta in Liguria cinque Comuni hanno creato un unico bacino per la gestione dei rifiuti urbani, attraverso un'unica azienda Amiu con modalità standardizzate.

Marco Castagna presidente di Amiu: «Per noi la Valle Stura rappresenta oggi, e lo sarà sempre di più nel futuro, un laboratorio in cui sperimentare forme, anche innovative, di gestione del servizio».

«Scongiorare un ulteriore aumento della tassa sui rifiuti è uno degli obiettivi prioritari che ci siamo dati», conferma



Andrea Pastorino, presidente dell'Unione dei Comuni delle Valli Stura, Orba e Leira che riconosce come «anche un aumento annuo del 2 o 3% incide pesantemente sulle tasche di cittadini e commercianti, è quindi compito di noi amministratori impedirlo centrando l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata che la legge ci impone, e che nella seconda parte del 2013 abbiamo già raggiunto e addirittura superato, in modo da risparmiare sull'ecotassa regionale».

Infine «In Valle Stura - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Renata Briano - la media della raccolta differenziata partiva dal 30% e nell'arco di sei mesi ha raggiunto quasi il 70% con un trend sempre in crescita.

Questo ha permesso di limitare i materiali portati in discarica, scesi da una media mensile di circa 230 tonnellate nella prima parte del 2013 alle 140 tonnellate al mese confe-

rite, in media, da luglio a dicembre.

Secondo l'assessore all'Ambiente la sfida futura sarà quella di «diffondere modelli virtuosi come quello della Valle Stura, sia attraverso strumenti di tipo tecnico, sia tramite azioni di programmazione a supporto delle amministrazioni locali che percepiscono i vantaggi di questa operazione».

Iniziativa del Consiglio regionale ligure

Banca regionale della Terra per il rilancio dell'agricoltura

Valle Stura. Importante iniziativa del Consiglio Regionale che ha approvato un disegno di legge per il rilancio dell'agricoltura e la salvaguardia del territorio rurale, provvedimento che prevede anche l'istituzione della Banca Regionale della Terra. In base al censimento generale dell'Agricoltura effettuato nel 2010, la superficie coltivata in Liguria era circa l'8% del totale, a fronte del 40% del 1961. Inoltre, in base alle stime riportate nel Programma Forestale Regionale, nel periodo intercorrente tra il 1960 e l'inizio degli anni 2000, le aree forestali in Liguria sono aumentate in modo sensibile, passando da circa il 44% al 70% della superficie territoriale complessiva. «Tale dinamica - ha rilevato Oliveri - unitamente alla altrettanto sensibile diminuzione del numero delle aziende agricole, è alla radice del progressivo abbandono del territorio montano e rurale, con quanto ne può derivare, in termini di rischi naturali, sia sotto il profilo della sta-

bilità degli assetti idrogeologici, sia dal punto di vista della gestione del suolo e del pericolo degli incendi».

Per questo, La Regione Liguria ha ritenuto opportuno intervenire con una legge che possa favorire il ritorno dei giovani alla professione agricola, con incentivi economici e semplificazioni normative. «Il disegno di legge - ha aggiunto Oliveri - interviene sul quadro normativo che regola il settore agricolo, al fine di aggiornarlo e di renderlo maggiormente conforme alle esigenze dei cittadini e degli operatori del settore».

Tra le varie misure previste dal provvedimento, quella più innovativa riguarda l'istituzione della Banca Regionale della Terra. «Si tratta di uno strumento volto a favorire l'incontro tra domanda e offerta di terreni - ha spiegato il Consigliere Regionale PD Nino Oliveri, relatore di maggioranza del provvedimento - La Banca della Terra è in pratica una banca dati che contiene le coordinate

catastrali dei terreni che i proprietari non hanno intenzione di coltivare, decidendo di metterli a disposizione. Uno strumento consultabile da chiunque sia interessato a rilevarle questi terreni per acquisirne la gestione e metterli a coltura».

Ha concluso Oliveri: «Se vogliamo che l'agricoltura in Liguria possa tornare a svolgere la sua tradizionale funzione di presidio, dobbiamo renderci conto che il valore dei servizi ambientali forniti dalle aziende agricole meriterebbe di essere riconosciuto e, nei limiti del possibile, remunerato. La Banca Regionale della Terra rappresenta un modo per sostenere questa funzione di presidio, prefiggendosi di promuovere quei processi di ricomposizione e riordino fondiario che, favorendo l'aumento della superficie media aziendale, ostacolata dall'estremo frazionamento della proprietà, possono consentire alle nostre imprese agricole e forestali di recuperare margini di competitività».

Interrogazione di Antonino Oliveri

Preoccupazione uffici postali rispettare l'entroterra ligure

Valle Stura. Netta presa di posizione del consigliere regionale Antonino Oliveri. «Poste Italiane deve sospendere ogni decisione in merito all'annuncio piano di ridimensionamento dei suoi uffici - questo quanto sostenuto da Nino Oliveri, consigliere regionale PD, primo firmatario dell'ordine del giorno approvato oggi all'unanimità dal Consiglio sul tema delle chiusure di 40 uffici postali nei Comuni dell'entroterra ligure del quale si è appreso a

mezzo stampa e che sta destando molta e motivata preoccupazione.

Decisioni unilaterali da parte della Poste su un tema così delicato sono inaccettabili - continua il consigliere - è necessario aprire un tavolo di confronto con tutti gli interlocutori interessati, quindi oltre ai Comuni coinvolti anche Regione, Province, ANCI, per individuare soluzioni alternative, idonee a garantire la continuità di un servizio essenziale in termini di presi-

dio sociale e territoriale come quello svolto dagli uffici postali.

Bisogna tenere conto delle esigenze dell'utenza dell'entroterra, delle zone rurali e scarsamente popolate - conclude Nino Oliveri - e rispettarle, invocando un criterio di equilibrio economico e tutela attraverso una distribuzione omogenea degli uffici postali, la cui chiusura recherebbe problemi e disagi agli abitanti di questi Comuni».

Laboratorio Regionale profilassi latte

Chiesti chiarimenti contro ridimensionamento



Masone. Il grande edificio, ben visibile dall'autostrada A26, che ospitava il, purtroppo presto fallito, esperimento di centro lattiero caseario consortile delle Valli Genovesi, ospita la realtà, invece di successo, rappresentata dal Laboratorio Regionale che esegue le analisi di profilassi sul latte conferito dagli allevatori liguri e in parte toscani.

Come già accaduto nel recente passato, alcuni sviluppi hanno fatto temere agli interessati, dipendenti e soci, la volontà neanche tanto strisciante di chiuderlo.

Per questo motivo, qualche settimana fa, apposita riunione è stata indetta per fare il punto della situazione e vi hanno preso parte i tre sindaci valligiani e il consigliere regionale Antonino Oliveri, di cui pubblichiamo a parte l'interrogazione presentata giovedì 27 febbraio.

Senza entrare nel complesso, a volte inquietante, scenario di spinte e contropunte all'interno dell'Associazione Regionale Allevatori (A.R.A.) della Liguria, si può riaffermare con certezza che il laboratorio di Masone, oltre alla qualità delle sue analisi riconosciuta anche in Toscana, incassa il pagamento relativo raggiungendo quasi il pareggio economico.

Non bastasse questo, esso

collabora con gli allevatori per garantire la qualità del latte e la conseguente sicurezza dei consumatori, fornendo così supporto indispensabile per mantenere e sviluppare la zootecnia in Liguria.

Un dato finale che vale riferire, riguarda l'argomento ecologico ed economico relativo a frane e alluvioni sempre più numerose e drammatiche: un metro quadrato di prato abbandonato assorbe cento litri di pioggia; la stessa superficie sfalcata-brucata circa mille litri! Meditate gente.

Per quanto riguarda la procedura di fallimento, in atto da ormai quattro anni, il curatore, dopo diversi ribassi, è riuscito a vendere i macchinari e le attrezzature per la lavorazione del latte e dei formaggi, evitando, almeno in parte, lo spreco di tanti finanziamenti pubblici impiegati.

Infine, rimane sospesa anche la sorte futura del moderno mattatoio annesso, non più utilizzato, sebbene perfettamente a norma e in grado di ospitare tutte le lavorazioni: bovina, ovina e suina, ma anche quella, sempre discussa e mai attuata, di cinghiali e caprioli per produrre insaccati, il cui ricavo potrebbe andare a ristorare dei danni che questi animali procurano sempre più spesso ai proprietari agricoli.

Domenica 2 marzo con il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò

Carnevale con i cartoni animati



Masone. Domenica 2 marzo il Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò ha organizzato la tradizionale sfilata di Carnevale per i bambini ed i temi di quest'anno sono stati i cartoni animati «Cattivissimo Me e Peppa Pig».

La sfilata per le vie del paese è stata accompagnata dalle note della Banda Musicale «Amici di Piazza Castello» di Masone.

I carri allestiti per l'occasione sono par-

titi dal piazzale della chiesa parrocchiale verso le ore 15, carichi di bambini vocianti e mascherati.

La sfilata ha attraversato via Roma, viale Vittorio Veneto, via Libertà, via Piave, è poi risalita fino all'altezza dell'ex benzinaio per poi tornare indietro fino al ponte San Francesco, terminando, quindi, nel piazzale della chiesa.

Il pomeriggio è proseguito nei locali dell'Oratorio, dove sono state distribuite le

bugie come merenda e dove la Banda Musicale ha intrattenuto grandi e piccoli con alcune marce e canzonette celebri.

I numerosi bambini accorsi in maschera si sono divertiti a ballare e scherzare, tra coriandoli e stelle filanti.

Sempre in tema carnevalesco, martedì 12 febbraio, martedì «grasso», presso i locali dell'Oratorio si è svolta la consueta «pentolaccia».

Chiara Macciò

Al 13° Festival della Canzone in lingua ligure ad Albenga

Premiato il gruppo musicale «Quei de Rsciugni»

Rossiglione. Ancora un prestigioso riconoscimento per il gruppo musicale «Quei de Rsciugni».

I musicisti rossiglionesi hanno partecipato al «13° Festival della Canzone in lingua ligure» che è stato presentato ad Albenga nei giorni 7 e 8 febbraio e nel teatro Govi di Genova Bolzaneto domenica 23 febbraio, dalla sanremese Donatella Durando. Alla manifestazione, organizzata dalla Consulta Ligure, un Ente che si occupa di tradizioni popolari liguri, hanno partecipato 18 finalisti, tra gruppi e singoli provenienti da tutta la Liguria, che hanno presentato brani inediti in dialetto ligure. Nella sezione gruppi «Quei de Rsciugni» hanno vinto il 2° premio concesso dalla giuria presieduta dal Professor Gallea, con la canzone «Swing dor cascina».

Una gran bella soddisfazione per il gruppo musicale rossiglionesi, già vincitore del 1° premio nella scorsa edizione con il brano «Gnachi e furbi» e del premio Miglior Testo con il brano «I oji dor Gazan».



Con l'incarico agli esperti consultati per la centrale di Vado

Avviata l'inchiesta della Procura di Sv sull'impatto ambientale Italiana Coke

Cairo M.te. Perché soltanto la Tirreno Power e non anche la Italiana Coke? Questa domanda era ricorrente, soprattutto nell'ambito dei movimenti ambientalisti. Ma, comunque, serpeggiava la convinzione che, prima o dopo, doveva succedere. La Procura della Repubblica ha infatti conferito l'incarico di consulenza agli stessi esperti che si sono occupati della centrale di Vado affinché valutino l'impatto epidemiologico e ambientale dello stabilimento di Bragno.

Sono Paolo Crosignani, primario dell'istituto Tumori di Milano, che è stato perito di parte per la popolazione di Casale Monferrato nel processo per le morti d'amianto, Paolo Franceschi, pneumologo di Vado Ligure, responsabile per l'ambiente dell'Ordine dei medici di Savona, e Stefano Scarselli, esperto del settore biologico-scientifico e di inquinamento ambientale.

Avevano suscitato molto scalpore le dichiarazioni del Procuratore della Repubblica Francantonio Granero che, nel settembre scorso, confermavano le indiscrezioni sulla perizia commissionata nel giugno del 2011, dalla quale emergeva un danno per la salute dei cittadini causata dall'attività della centrale Vado. Tre mesi prima era stata consegnata alla procura una consulenza tecnica molto dettagliata contenente anche uno studio epidemiologico compilato dai tre periti che per due anni hanno analizzato le cartelle cliniche di migliaia di pazienti, compresi tra il 2000 e il 2008.

La notizia era stata subito amplificata con molta enfasi sul sito del settimanale della Mondadori "Panorama": «Rischia di essere una seconda Ilva. La Procura di Savona ha aperto un'inchiesta sulla grande centrale a carbone di Vado Ligure, ipotizzando che l'inquinamento prodotto abbia causato nell'area un'impennata di malattie e di decessi. Nel numero in edicola da giovedì 26 settembre, Panorama ha indagato a fondo nella vicenda. I giornali hanno parlato di un migliaio di morti tra il 2000 e il 2008: e il procuratore capo di



Savona non smentisce la cifra, di fatto avallandola. Tra gli azionisti della società proprietaria della centrale c'è la famiglia di Carlo De Benedetti, da anni al centro delle polemiche degli ambientalisti».

Il battage che aveva accompagnato questa notizia aveva sulle prime fatto passare in secondo piano le problematiche ambientali della Italiana Coke che rimaneva comunque sotto osservazione. Ruggero Del Ponte, coordinatore delle associazioni ambientaliste, così aveva commentato i fatti di Vado: «A quando una indagine approfondita come questa per l'Italiana Coke? Le indagini particolareggiate e dettagliate se le devono fare e pagare i cittadini? Non lo pagano abbastanza sulla loro pelle mentre le istituzioni giocano a darsi la colpa a vicenda su i vari ritardi come ad esempio il monitoraggio dei camini dell'Italiana Coke?».

Nel mese di gennaio di quest'anno veniva poi comunicato che sarebbero stati il procuratore capo Francantonio Granero e il sostituto procuratore Maria Chiara Paolucci ad occuparsi dell'inchiesta sull'Italiana Coke di Bragno dal momento che il sostituto procuratore Danilo Ceccarelli si era trasferito in Kosovo. Il fascicolo, che era stato aperto con l'ipotesi di inquinamento delle acque e dell'aria era così in mano a due magistrati che già si stavano occupando del caso spinoso della centrale di Vado con l'ipotesi di reato di disastro ambientale. E così le

due aziende venivano sempre più accomunate nelle ricorrenti indagini della magistratura riguardanti l'inquinamento ambientale derivante dall'utilizzo del carbone. Talmente accomunate che anche lo stabilimento di Bragno verrà ora monitorato attraverso un'indagine approfondita sulle eventuali conseguenze dell'inquinamento sulla salute dei cittadini, proprio come è successo per la Tirreno Power.

La notizia sembra essere stata accolta quasi come una liberazione da chi era sempre stato convinto dell'esistenza di questa particolare forma di inquinamento come Lorenzo Carle che commenta su Facebook: «Un disastro ambientale doloso, allora si sapeva che era nocivo, io ci ho lavorato per soli 15 mesi, in busta paga mi pagavano "i nocivi", mi davano da bere latte per disintossicare e uno sciroppo da mettere nell'acqua, ho visto persone morire il giorno dopo la pensione, ma quanti anni ci sono voluti perché la verità venisse a galla! È giusto lavorare per vivere ma è da assassini lavorare per morire!». RCM

**Sull'Ancora web
www.lancora.eu**

Conferenze agli anziani ed incontri alle Scuole organizzati dal Comando dei Carabinieri di Cairo Montenotte

Aspettando di conoscere le vere intenzioni dei Giapponesi

Toshiba: Consiglio a Carcare rimandato a data da destinarsi

Carcare. Si continua a parlare, anche se con voce sempre più flebile, dell'insediamento, o per meglio dire del mancato insediamento, dello stabilimento della Toshiba a Carcare. Sembrerebbe quasi una carnevalata se non fosse che molto poco c'è da ridere o da divertirsi su questo sempre più indecifrabile disimpegno da parte dei giapponesi.

Ultimo atto, praticamente scontato, di questa sconcerata vicenda è stato l'incontro che si è svolto presso Palazzo Nervi a Savona mercoledì 26 febbraio scorso. Erano presenti a questo incontro, che si è concluso con un nulla di fatto, i sindacati, l'assessore regionale allo Sviluppo Renzo Guccinelli, i rappresentanti delle istituzioni ed il sindaco di Carcare.

Resta da capire quali fossero le aspettative di questo confronto dal momento che mancava un rappresentante dell'azienda, unico in grado fornire una risposta alla domanda cruciale: era solo un sogno oppure è un qualcosa che prima o dopo si realizzerà?

La riunione di Savona ha tutta l'aria di un escamotage propagandistico per far vedere che la politica sta facendo qualcosa. Forse ha colpito nel segno il segretario provinciale

della CGIL, Fulvia Veirana, che ha denunciato l'assenza dell'azienda e l'impotenza delle istituzioni.

L'azienda è assente, la regione sembra non avere contatti diretti con i giapponesi e allora che utilità potrebbe avere un Consiglio Comunale straordinario sulla Toshiba? L'amministrazione carcarese guidata da Franco Bologna, in accordo con la minoranza, prende tempo in quanto non avrebbe senso senza la presenza di tutti i soggetti interessati, a cominciare dalla Toshiba.

Da tempo, tra i motivi di questo impiegate impasse viene avanzata l'ipotesi della solita guerra tra poveri. Lavoratori valbormidesi o lavoratori genovesi?

Già due settimane fa rimbalzava sui media la dichiarazione perentoria dell'assessore regionale Guccinelli che aveva smentito l'ipotesi di un possibile cambiamento logistico dell'insediamento industriale.

Secondo Guccinelli sono prive di fondamento le voci che vedrebbero una sorta di ingerenza genovese che avrebbe lo scopo di deviare l'insediamento del colosso industriale su aree diverse dalla Valbormida. Ma intanto i giap-



ponesi sembrano scomparsi e l'ipotesi di uno spostamento dello stabilimento non è purtroppo completamente privo di fondamento.

Se, come da più parti dichiarato, il sito privilegiato è quello di Carcare, come si spiega questo ritardo di quasi sei mesi?

Ritardo completamente incomprensibile se si considera la fretta che la Toshiba aveva di concludere l'iter burocratico, al punto che gli organi istituzionali interessati, solitamente piuttosto lenti nel disbrigo delle pratiche, avevano concesso a tempo di record tutti i permessi necessari rispettando con encomiabile solerzia tutte le richieste dell'azienda.

Tutto era pronto per il 30 ottobre ma siamo già a marzo e sono in molti a chiedersi il perché di tanta fretta.

A questo punto, supposto che lo stabilimento si decida di farlo a Genova, dato inoltre per scontato che non ci sono state pressioni di sorta, che cosa può aver indotto la Toshiba a questo improvviso cambio di programma?

Cosa c'è in Valbormida che non piace ai giapponesi?

Le polveri sottili che in un primo tempo sembrava fossero all'origine dell'esclusione del Comune di Cairo?

Forse che Carcare è indenne da questa sorta di inquinamento? Lo è Genova?

Potrebbe anche essere che il colosso giapponese, vista l'evoluzione dei mercati, non trovi più redditizio uno stabilimento di questo genere.

Tutte le ipotesi sono possibili, un po' come in quei programmi che indagano sui misteri di vario genere o sul paranormale senza concludere nulla: tante domande, anche interessanti ma nessuna risposta.

PDP

Sulle rive del fiume Bormida

Son tornate le nutrie



Cairo Montenotte - Sulle rive del fiume Bormida sono ricomparse, da un paio d'anni, le nutrie. La ricomparsa dei grossi roditori dall'aspetto di topi giganteschi è stata notata anche dal carcarese Luigi Bertino. Le Rive della Bormida (immagini di Cairo e dintorni), commenta: «Qualcuno ricorda l'allevamento di "castorini" - nutrie a Camponuovo a fine anni 50? Ora gli stessi roditori sono stati importati nel Bormida, non mi hanno entusiasmato allora e ancora meno mi piacciono oggi. Anomalie che si ripetono».

Bar di Cairo esentati dalla tassa sull'occupazione suolo pubblico

Dehors "scontati" dal Comune per chi rinuncia alle "slot machine"

Cairo M.te - A Cairo, quasi tutti i bar, oramai, si sono dotati di slot-machine o altro e le ripercussioni negative sulla popolazione, e specie sui più giovani, sono purtroppo pesantissime. I costi sociali della propensione al gioco d'azzardo risultano davvero preoccupanti. Basta entrare in un qualsiasi esercizio, a qualsiasi ora, per rendersene conto. L'Amministrazione Comunale non ci sta, a starsene con le mani in mano di fronte a questa realtà. Martedì 11 marzo la Giunta Comunale cairese ha approvato l'esenzione del canone di occupazione suolo pubblico nei confronti dei dehors degli esercizi commerciali che dicono di no all'utilizzo di questi dispositivi per gli anni 2014-2015-2016 in attesa che nel 2017 entrino in vigore le norme regolamentarie per la gestione delle sale da gioco.

«Sappiamo bene che tutto ciò comporta per il nostro comune una minore entrata di alcune migliaia di euro - afferma l'Assessore Fabrizio Ghione - e ci rendiamo conto di chiedere comunque un grosso sacrificio ai proprietari degli esercizi. È evidente che il "risarcimento" offerto è minimo, rispetto a quanto perduto con il mancato utilizzo delle macchine. Confidiamo però nella



loro buona volontà e nel loro contributo, se non a risolvere, quantomeno ad alleviare un problema molto serio che interessa l'intera comunità».

Il Comune di Cairo, inoltre, è tra i firmatari del "Manifesto dei Sindaci per legalità e contro il gioco d'azzardo", promosso da Legautonomie e Terre di Mezzo. Il documento, sottoscritto da oltre 350 amministrazioni comunali, chiede con forza una nuova legge nazionale, fondata sulla riduzione dell'offerta, il contenimento dell'accesso ai giochi, un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura delle pato-

logie provocate dalla dipendenza dal gioco d'azzardo.

Alla fine di ottobre 2013 è iniziata la raccolta delle firme per la presentazione al Parlamento della proposta di legge di iniziativa popolare "Tutela della salute degli individui tramite il riordino delle norme vigenti in materia di giochi con vincite in denaro-giochi d'azzardo". Fino al 20 marzo è ancora possibile firmare per la proposta di legge di iniziativa popolare presso l'ufficio anagrafe del Comune di Cairo. Il 30 marzo ci sarà la consegna simbolica delle firme alla Presidente della Camera. SDV

Al Campus Universitario di Savona

Presentato dall'Anteas il nuovo sito del "Progetto Generazioni Solidali"

Cairo M.te - Si è svolta il 1° Marzo la manifestazione di ANTEAS al Campus Universitario di Savona per presentare il Progetto Generazioni Solidali e in esso di uno specifico sito www.generazionisolidali.it realizzato dallo studio Sfera di Cairo M.te, che raccoglie l'enorme lavoro svolto da tutte le scuole della Valbormida in tema di antichi rimedi, ricette di ieri e di oggi, attività nelle scuole, attività nelle case di riposo, giochi di una volta, detti e proverbi, ecc...

La grandissima partecipazione e la presenza delle principali autorità della Provincia ha dato alla giornata un valore particolare in cui i ragazzi presenti che già svolgono volontariato sono stati i più applauditi.

Sono stati proiettati anche quattro bellissimi spot, ideati dalla Regista Marta Arnaldi, con le riprese e il montaggio di Massimo Fornasier.

Questi spot faranno parte di una campagna pubblicitaria per far conoscere il sito e ricevere contributi da inserire da parte di singoli - Scuole - Associazioni - Istituzioni.

In particolare sarà importante che si crei una rete di segnalazioni di gesti di solidarietà perché molte volte le positività restano in ombra mentre i



cattivi esempi hanno vasta eco.

L'incontro è stato quindi insieme un punto di arrivo e un punto di partenza di una "piaz-

za virtuale" di incontro e dialogo tra generazioni che può aiutare molto un'idea di società solidale di cui c'è molto bisogno.

SDV

Conferenza stampa ad Incisa Scapaccino

Prima uscita ufficiale dei nuovi vertici CIA



Nizza Monferrato. Venerdì 28 febbraio ad Incisa Scapaccino presso l'Agriturismo Bigatti, i nuovi vertici provinciali della CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) si sono presentati nella loro prima uscita ufficiale in una conferenza stampa nella quale hanno parlato di "Agricoltura", problemi, criticità, prospettive, iniziative con un'esamina ad ampio raggio. Al tavolo la Giunta al completo presentata dal neo presidente Alessandro Durando, eletto nelle settimane scorse (ha sostituito Dino Scanavino che proprio il 27 febbraio ha avuto l'investitura a Roma alla presidenza nazionale della confederazione agricola). I membri nella nuova Giunta inoltre si sono auto presentati con una loro breve cenno biografico: Domenico Poggio di Masio, imprenditore nel ramo cerealicolo; la vice Barbara Pastorino, presidente della Cantina Sociale di Maranzana; Angerolo Cortese, enologo e agricoltore; Ivano Andreos di Mombaruzzo, viticoltore; con loro al tavolo Mario Porta, riconfermato direttore. Presentati anche i diversi responsabili di zona. Il presidente Durando ha salutato con grande piacere l'avvento di Scanavino alla presidenza nazionale "È la prima volta di un piemontese ed ci inorgoglia il fatto che sia un astigiano". Con la nomina del nuovo presidente nazionale si è concluso un percorso di autoriforma che prevede ai vertici della confederazione la presenza di degli agricoltori i quali in questo modo potranno dire la loro e farsi sentire "sui tavoli che contano" e lancia quasi uno slogan "dobbiamo ragionare con il noi", lasciando da parte ogni individualismo.

Durando a poi messo l'accento sulle problematiche che fanno da freno allo sviluppo agricolo. Al primo posto, del nutrito elenco, bisogna mettere la burocrazia che accresce i costi; controlli, spesso uguali o quasi, da parte di enti diversi che obbligano a perdite di tempo, a sprechi di carta "gli agricoltori devono produrre non compilare documenti"; al tra voce è la difesa del suolo: mancata manutenzione, degrado, incuria ambientale, abbandono delle zone collinari e montane dove è venuta meno la presenza dell'agricoltore; la cementificazione selvaggia;

Incontri Unire ad Incisa Scapaccino

"El Quintulè" si racconta con la poesia dialettale

Nizza Monferrato. La serata di martedì 11 marzo ha visto ospite per l'Università della terza età, sezione di Incisa Scapaccino, il poeta dialettale Paolo De Silvestri che ama firmarsi "el Quintulè". Dopo il saluto ai numerosi di Maria Teresa Capra, sindachessa di incisa Scapaccino e la presentazione della Coordinatrice dell'Unire, Gabriella Puppo, la parola è passata a Palo De Silvestri che ha letto poesie tratte

dai suoi libri Emusion e Nutstalgia: L'amis american. El Ghist ed la vita, San Marten, Mòschem Ancùra in po ed ven, bòl a palchet, Tramunta-na. Serchè ed turnè ca, L'Armonich, 24 ed Mògg, Basèn da Cine!, El viveur. De Silvestri si è sottoposto di buon grado alle domande degli uditori, ha spiegato il perché di questo nome "Quintulè", quando e come è nata la sua passione per la poesia dialettale.

Per la rassegna "Visionaria" al foro boario

Musica di Locanda delle Fate monologhi di Monica Mana

Nizza Monferrato. Sabato 22 marzo, ore 21,15, al Foro boario di Nizza Monferrato appuntamento con la rassegna "Visionaria", mix di musica e teatro con lo spettacolo dal titolo *Non devi chiudere a chiave le stelle*.

Il motivo che unisce la rassegna 2014 è un viaggio a ritroso nel tempo: una giovane attrice, Monica Mana, sente di non dover chiudere in un oscuro "vaso di Pandora" le occasioni perdute... i suoi sogni e le sue aspettative di ragazza che si sta appena affacciando ad una finestra che immagina le luci della ribalta come futura attrice.

Nel prologo che anticipa il concerto della Locanda delle Fate e nell'epilogo che lo chiude, l'attrice rivelerà al pubblico un suo pensiero, tra dubbi e picchi d'entusiasmo dettati dall'incoscienza della gioventù "sono uscita e mi si è spalancato davanti un mondo ... con minacciose parvenze. Poiché ero ferma nel mio disegno, bisognava bene che qualcosa mi abituasse e riabituasse a un tal mondo, mi desse l'avvio e subito. Non c'era da metter tempo in mezzo, già si affacciavano i primi dubbi sulla materiale possibilità di porre in atto il mio proposito: dove andare, da dove cominciare, che cosa fare esattamente. E fosse bastata la mia risoluzione: no, occorreva sostenerla, renderla operante e reale con atti precisi... D'un tratto ogni cosa mi fu chiara. E fu come scio-



gliersi, un rompere le campagne: terrore, gioia, voluttà e mille altri sentimenti che dormono... si confusero in quello scampanio dell'anima, sensibile perfino all'udito". Ora sa ciò che deve fare.

E sa che deve farlo subito, quasi avesse sentito sussurrare: "non fermarti qui a fissare vuoti che bruceresti di là. Se ti rubi agli occhi il tempo, ti farà soffrire un po', quando ti riucontrerai..." Costo dell'ingresso: euro 10,00. Svolgeranno le funzioni di biglietteria (prenotazioni): Cristina Calzature, piazza Garibaldi 72, Nizza Monferrato; telef. 0141 702 708; Studio fotografico Farnetti Nino, Via Mazzini 22/24, Acqui Terme; telef. 0144 323 603;

Ufficio I.A.T. (sotto il foro boario di Nizza Monferrato), nei giorni festivi e di apertura; telef. 0141 727 516.

Domenica 30 marzo all'Oratorio

Convegno annuale degli Ex allievi

Nizza Monferrato. Come ogni anno gli Ex allievi si ritrovano all'Oratorio Don Bosco per il loro convegno. È un momento di incontro e di riflessione in quegli ambienti che hanno costituito parte della loro formazione religiosa e civile. Il convegno si svolgerà domenica 30 marzo e per l'occasione l'Unione Ex allievi di Nizza ha preparato un nutrito programma: il ritrovo è per le ore 9,15 per i primi saluti e per mettersi in regola per il tesseramento 2014, per chi non avesse ancora provveduto; a seguire:

ore 9,30: Santa Messa in ricordo di Don Giuseppe Celi e degli Ex allievi defunti; la celebrazione sarà animata dai canti della Corale Don Bosco dell'Istituto N. S. delle Grazie;

Ore 10,25: conferenza sul tema formativo tenuta dal de-

legato ispettoriale Ex allievi don Stefano Colombo che parlerà della "Spiritualità laicale salesiana". Al termine (ore 11,30) l'immaneabile Gruppo fotografico per l'album dei ricordi; Ore 11,45: Visita alla tomba di Don Celi presso il cimitero comunale con un momento di preghiera;

Ore 12,45: Pranzo in amicizia presso il Ristorante "La Rondina" in via Migliardi (costo € 30 a persona; bambini fino a 12 anni € 15).

E gradita e consigliata la prenotazione entro il 25 marzo prossimo ai seguenti numeri:

Luigino Torello: telef. 0141 793 476 - cell. 333 263 1593;

Roberto Carrara: cell. 340 255 1188;

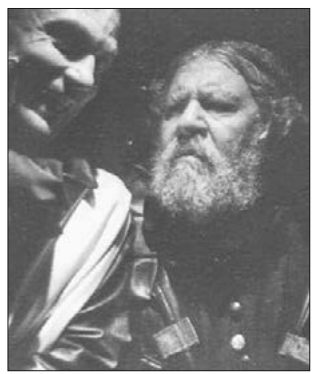
Massimo Barbera: tele. 0141 793 306 - cell. 347 355 3137.

Giovedì 13 marzo al teatro Sociale

Lello Arena recita "L'Avaro"

Nizza Monferrato. La stagione teatrale al teatro Sociale di Nizza prosegue, giovedì 13 marzo, alle ore 21,00, con la commedia di Molière "L'Avaro" interpretata nel ruolo principale da Lello Arena.

Con lui gli attori Fabrizio Vona, Francesco Di Trio, Valeria Contadino, Giovanna Mangiù e Gisella Szaniszlò per la regia di Claudio Di Palma.



Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Matilde, Luisa (de Marillac), Clemente, Giuliano, Eriberto, Patrizio, Gabriele (Lalemant), Salvatore (de Horta), Cirillo (di Gerusalemme), Giuseppe, Giovanni (Napomuceno), Alessandra.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

A cura della FNP Cisl

Mostra fotografica su donne e lavoro



Da sinistra: Massimo Massimelli coordinatore FNP Cisl Caneli Nizza, Franca Biestro della Segreteria FNP Cisl AL AT, Piero Baldovino Presidente associazione di Volontariato Anteaas Asti, Daniele Malucelli Segretario Generale FNP Cisl AL AT, Flavio Pesce Sindaco di Nizza Monferrato, Beppe Castino della Segreteria FNP Cisl AL AT, Giovanni Gandolfo, Lotta Cosimo, Anselmo Lano e Piera Poggio collaboratori.

Nizza Monferrato. Curiosità e interesse ha destato l'esposizione fotografica "Donne e lavoro" avvenuta venerdì 7 marzo durante il mercato settimanale sotto i portici del Comune. L'allestimento curato dal Coordinamento Donne dei Pensionati Cisl in collaborazione con l'Associazione di Volontariato Anteaas Asti, ha presentato numerose fotografie relative al lavoro femminile nel nicese. L'evento ha permesso di presentare immagini di donne impegnate sia in occupazioni domestiche (cucinare, stirare, cucire, ricamare) sia in alcune realtà produttive del secolo scorso oggi scomparse come la "Belbo S.A." comunemente definita la "Fabbrica

delle Ciliegie". Erano inoltre esposti numerosi fotogrammi che ritraevano il lavoro delle donne in campagna.

"Una giornata della donna" ha affermato Franca Biestro della Segreteria FNP Cisl Alessandria Asti, "come occasione per guardare al nostro territorio, conoscerne il passato e le potenzialità presenti per una nuova lettura al femminile, in grado di proporre soluzioni innovative ed aprire percorsi occupazionali alternativi".

Il Coordinamento Donne dei Pensionati Cisl ringrazia l'Associazione culturale L'ERCA ed il Sindaco della città di Nizza Monferrato, Flavio Pesce, per aver consentito all'utilizzo di immagini di loro proprietà.

Domenica 9 marzo

A Castelnuovo Belbo carnevale e sfilata di carri



Castelnuovo Belbo. Domenica di festa nel centro storico per il ritorno del carnevale, manifestazione tradizionale andata perdendosi nel tempo e riportata in auge negli ultimi anni, fortemente voluta dal vicesindaco castelnovese Aldo Allineri. Vari carri allegorici, a tema goliardico o di riferimenti alla cultura pop, creati "misura" dalle associazioni di Castelnuovo Belbo o provenienti da comuni dell'Astigiano e Alessandrino, hanno sfilato per il centro storico tra colori e coriandoli. Molti i presenti in maschera, soprattutto i più piccoli, e dolciumi ad allietare la festa per adulti e bambini, tra cui le bugie dolci della locale Pro Loco.

"U nost teatro" 16 a Fontanile In scena "I Varigliesi"

Nizza Monferrato. Terzo appuntamento con la commedia dialettale, a Fontanile, per la rassegna "U nost teatro 16". In scena, sabato 22 marzo, ore 21,00, sul palcoscenico del teatro S. Giuseppe la compagnia "I varigliesi" che presentano, per la regia di Giuseppe Bellezza, i 2 atti di Adriano Rissone dal titolo "2 piase 2 pajase".

Il lavoro teatrale di Adriano Rissone è un felicissimo revival in stile astigiano che racconta "le vicissitudini di un bigamo bugiardo (come tutti i bigami!) che ad un certo punto verrà scoperto per una serie di banalissime circostanze e la

goffaggine di qualche personaggio.

Equivoci, situazioni imprevedibili, comportamenti maldestri ed ingenuità fino alla malizia, sono la base di della esilarante comicità di questa commedia.

La rassegna dialettale che il Comune di Fontanile organizza in collaborazione con Aldo Oddone, attore, regista, autore di testi teatrali dialettali come ogni anno costituisce un richiamo per gli amanti dello spettacolo teatrali, un pezzo di cultura delle nostre terre.

Un'occasione per uscire per un modo di divertimento diverso e genuino.

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

OFFERTE VALIDE
DAL 14 MARZO AL 6 APRILE
2014

Sunday

**"KETTLY" BY SUNDAY
BARBECUE IN ACCIAIO
SMALTATO NERO**

- ventilazione braciere, "sistema fuoco "Easy" per ottenere braci in metà tempo.
- Cassetto raccogli cenere per facile pulizia.
- Dim.: 47x92 cm



€ 49⁹⁰



**SCALA TELESCOPICA
MULTIFUNZIONE**

utile per tutti i lavori di bricolage e fai da te in casa o all'esterno. Versatile per le molteplici configurazioni di utilizzo, grazie alle articolazioni in acciaio, 4 scale in 1 sola! Supercompatta quando è chiusa, è perfetta da riporre e da trasportare nel bagagliaio dell'auto. Prodotto certificato Acal100,



-35%
76⁹⁵ € 49⁹⁵

NOVITÀ
2014
4in1



**DECESPUGLIATORE
COMBINATO**

1. Decespugliatore
2. Tagliarami
3. Tagliasiepi
4. Tagliabordi

motore a scoppio
2 tempi da 25,4 cc 0,7hp

-40€
199⁹⁰ € 159⁹⁰

**SCARPIERA
"SALVA SPAZIO"**

5 ante con apertura a ribalta, doppia profondità, doppia capienza, fino a 20 paia di scarpe! dim.: 50x25x186 cm.



-33%
89⁹⁰ € 59⁹⁵

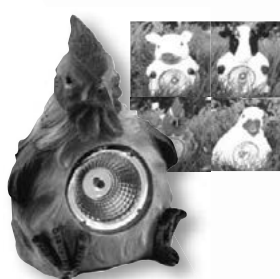
doppia
capacità



PRODOTTO
ITALIANO

LAMPADE AD ENERGIA SOLARE
accensione automatica crepuscolare, soggetti assortiti.

€ 2⁹⁵



ANIMALI DELLA FATTORIA
lampada ad energia solare in resina colorata, accensione automatica crepuscolare, dim.: 10x10x15 cm.

€ 4⁹⁵



ecopelle

DIVANO LETTO SUNNY
ecopelle nero
dim.: 180x86x78,
aperto: 180x109

-50€
149⁰⁰ € 99⁰⁰



DIVANO

LETTO

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

ACQUI TERME (AL) Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

Orari d'Apertura

Dal Lunedì alla Domenica
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30

I Nostri Punti Vendita

PIEMONTE: CARMAGNOLA / TO
CASTELL'ALFERO / AT - CHIVASSO / TO
GENOVA / CN - ROLETTO / TO
LIGURIA: ALBENGA / SV - ARMA DI TAGGIA / IM
VALLE D'AOSTA: SAINT CHRISTOPHE / AO

Indicazioni stradali



Servizi Offerti



laprealpina.com



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

CONSORZIO
BricoLife